



Letteratura canadese

Una letteratura emergente

(bibliografia)

Saggi e antologie

Altre terre : racconti contemporanei del Canada anglofono. – a cura di B. Gorjup – Venezia: Supernova, 1996
BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Racconti e fiabe 57

Aspetti della storia e della letteratura canadese. – a cura di Luca Codignola - Venezia: Marsilio, 1978 (Canadiana, 1 ; Noramericana, 4 ; Ricerche, 29)
BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 8369

Donne in viaggio : voci femminili del Canada: [scritti di Mavis Gallant, Janice Kulyk Keefer, Jane Urquhart] - a cura di Giovanna Mochi ; introd. di Laura Ferri - Firenze : Le Lettere, 2007 – pp. 127 (Pan. Narrativa)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Racconti e fiabe 89

Mavis Gallant, Janice Kulyk Keefer, Jane Urquhart: tre autrici, tutte di nazionalità canadese, ma diverse per ragioni anagrafiche, retroterra familiare e formazione culturale. Due i fili conduttori di questa raccolta di racconti: le donne e il viaggio. Donne sono infatti le protagoniste, tutte intimamente e profondamente sole. Assenti, quando non addirittura negativi, sono i personaggi maschili, visti per lo più come individui insensibili e autoritari. Il viaggio è inteso qui come metafora del senso di estraneità che accomuna le protagoniste, spesso "spaesate" nel luogo in cui vivono e nelle loro famiglie ingombranti e silenziose. Nove racconti dove un dettaglio banale o un oggetto quotidiano svelano un universo di sensazioni e, a volte, una vita intera. (Alice)

Bemister, Margaret

Leggende indiane del Canada. – Roma: Ass. Edizioni Empiria, 2005

Trenta racconti della tradizione orale indiana raccolti dall'autrice agli inizi del secolo scorso. In queste leggende gli elementi fantastici si mescolano a narrazioni realistiche, in cui elementi, personaggi e situazioni rappresentano un particolare ambiente umano e geografico, un modo diverso di vedere e percepire la realtà. I protagonisti più straordinari di queste leggende sono gli animali che parlano e agiscono da veri esseri umani, come nel racconto del favoloso matrimonio tra una lumaca che si trasforma in uomo e la sua sposa castoro. (Alice)

Bourneuf, Roland ; Ouellet, Réal

L'universo del romanzo. - Torino : Einaudi, 1990 – pp. 236 (Piccola biblioteca Einaudi ; 416)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio - Segnatura: BCB 82-3 BOUR

Una sintesi non eclettica ma nemmeno pedante o tendenziosa dei vari metodi di lettura dell'universo narrativo. Dalla nouvelle critique francese alla "scuola ginevrina", dalla filosofia alla sociologia, dalla psicoanalisi alla semiologia. Utile guida universitaria di carattere manualistico, L'universo del romanzo si impone come un'esemplare iniziazione alla "scomposizione" e alla "ricomposizione" delle strutture del romanzo. I due autori si sono posti l'obiettivo di una sintesi non eclettica ma nemmeno pedante o tendenziosa dei vari metodi di lettura dell'universo narrativo. Come testimonia la ricchezza dei richiami che spaziano dalla nouvelle critique francese alla "scuola ginevrina", dalla filosofia alla sociologia, dalla psicoanalisi alla semiologia. Ciò che preme agli autori è accostare quanto i diversi approcci alla problematica della narrazione possono offrire oggi allo studioso o al giovane che, per esigenze di ricerca, voglia acquistare una solida strumentazione sull'argomento. Ma è anche un saggio avvincente come un romanzo, repertorio della narritività a noi contemporanea, dalle Mille e una notte a Flaubert, a Mauriac, Borges, Kerouac, Butor, eccetera. E tra gli argomenti trattati: seduzione del romanzo; in principio era il racconto; la letteratura è anche commercio; la metamorfosi dell'intreccio; scena o riassunto?; il patto narrativo; il punto di vista come significato; sposta menti e itinerari; il tempo della lettura; funzioni del personaggio romanzesco; il romanzo e il suo autore. (lbs)

Musica silente : racconti canadesi contemporanei. / a cura di B. Gorjup - Catanzaro: Abramo, 1992 (I pavoni, 10)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Musica

Magistralmente tradotti da F. Valente e C. Pezzini Plevano escono per la prima volta in italiano 12 racconti di autori canadesi di lingua inglese, prezioso strumento per completare la conoscenza di una letteratura riservata agli specialisti e sacrificata alla fama della ingombrante sorella nordamericana, la letteratura degli Usa. Come sostiene nel volume Agostino Lombardo, la narrativa canadese ha le carte in regola per emergere a un pubblico di lettori più ampio; i temi che tocca (dal rapporto uomo natura, dominato dal terrore d'una natura impervia, all'impossibilità di comunicare, dalla solitudine e l'angoscia in spazi illimitati alla difficile convivenza con l'altro, il diverso, l'appartenente a una etnia differente) conferiscono alla narrativa canadese la dignità di metafora della condizione umana sulla soglia del terzo millennio. Nel nostro immaginario, il Canada si legava al mito di Jack London e di James Oliver Curwood; d'altra parte il Canada non godeva di egemonia politica, né economica, né il cinema e la musica l'hanno aiutato a farsi conoscere nel mondo. Sappiamo che spesso una letteratura si fa conoscere più per influenza del dominio politico che per autonoma dignità estetica. Se, come sostiene Calvino nelle Lezioni americane, "la letteratura può creare gli anticorpi che contrastino l'espandersi delle peste del linguaggio e cioè la perdita di forza conoscitiva e di immediatezza, l'automatismo che livella l'espressione", quest'opera potrà essere utile nella battaglia. Gorjup spiega nella prefazione che gli autori devono molto al "genius loci", cioè alla micro cultura regionale e al paesaggio urbano, in un paese dove la maggior parte degli abitanti vive in città. Dato interessante, ma non eccezionale in un mondo che va "femminilizzando" l'attitudine all'ascolto interiore e allo studio dell'emozionalità, la forte prevalenza di donne fra gli autori. Il primo racconto, di Morley Callaghan, L'abito da sposa, s'inserisce nel piatto grigiore d'una vita di provincia con un personaggio spento, la signorina Schwarz che, alla soglia del matrimonio dopo una lunga attesa, ha un attimo di cedimento e follia cleptomane; ruba ai grandi magazzini un abito troppo bello per lei, da indossare il giorno del matrimonio. Arrestata subisce l'umiliazione del processo e della multa pagata dall'uomo che poi la sposa. L'umorismo e l'assurdo invece sono i temi di Dobbiamo sederci di fronte, di Ethel Wilson. Due signore canadesi in treno attraverso l' Austria, entrate in uno scompartimento, subiscono un interrogatorio sfacciato da parte di uno strano terzetto, padre, madre e figlia. Alla provocazione non rimane che rispondere, e le due signore alimentano un dialogo di folli invenzioni terroristiche, per scoraggiare gli stralunati offensivi compagni di viaggio.

Forse in *Giorno di mattanza* sul molo di Audry Thomas è possibile cogliere l'equilibrio più riuscito fra mondo della natura e mondo storico; il rito indiano dell'uccisione e sventramento al porto dei merluzzi diviene per la protagonista femminile catabasi sensuale nelle zone periferiche della coscienza, alla ricerca di un primitivo che non è più né indiano, né bianco, ma umano, mediato da una splendida figura maschile di indiano dalle mani insanguinate per l'operazione. Davanti a lui la protagonista bianca si sente soggiogata dalla bellezza e selvaggia ritualità della mattanza. (Pazzi Roberto – Corriere della sera)

Orme di Prospero: le nuove letterature di lingua inglese: Africa, Caraibi, Canada (Le). / a cura di Agostino Lombardo – Roma: La Nuova Italia Scientifica, 1995 (Storia della letteratura in lingua inglese ; Studi superiori NIS, 244)

BZ-Biblioteca cantonale . Studio – Segnatura: BCB 820.09 NUOV

Tracciare una storia letteraria presenta spesso analogie con le operazioni dell'esploratore che, tornato in patria, si trova nella necessità di restituire il senso del proprio viaggio in terra straniera. Il compito diventa ancor più delicato nel caso del critico europeo, il quale decida di occuparsi di "territori" in cui il rapporto con la letteratura è più che mai rapporto con altre tradizioni, altre società, lingue e culture. Questo volume si configura, dunque, come una relazione, una mappa che alcuni coraggiosi viaggiatori hanno tracciato al termine di una lunga esplorazione. Un'esplorazione che ha per porto di partenza l'Italia e per approdo l'Africa, i Caraibi e il Canada, per poi proseguire verso l'Australia, la Nuova Zelanda e l'India. Guidato da questa mappa – la prima, non soltanto in Italia, di tale completezza – il lettore potrà scoprire direttamente, magari attraverso le traduzioni delle quali si dà notizia nelle bibliografie, gli autori e le opere, di cui la mappa non può che indicare i tratti salienti. Ne emerge comunque un quadro di grande ricchezza, nel quale il fatto letterario sembra protendersi verso il limite estremo delle proprie possibilità. Basterà pensare, ed è il caso della letteratura angloafricana e anglocaraibica, al modo in cui il doloroso travaglio che caratterizza il postcolonialismo conduce a universali immagini di poesia; o, anche, al peculiare rapporto che lega l'artista canadese, nella sua faticosa ricerca di identità culturale, al mondo moderno, in una tensione conoscitiva ed esistenziale di rara forza. (IBS)

Penguin book of canadian verse (the). – edited with an introd. and notes by Ralph Gustafson – London: Penguin Books, 1957 (The Penguin Poets, 46)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 21207

Rose del Canada. / a cura di Pier Paolo Zerilli – Roma: e/o, 1994

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 29989

Il volume contiene racconti delle più significative scrittrici del Canada. Racconti di M. Atwood, S. Birdsell, M. Galant, M. Lawrence, A. Munro, C. Shields, L. Svendsen.

Scrivere e pensare il Canada: atti del Seminario internazionale di Studi, Monopoli (ottobre 2002). – Fasano: Schena, 2003

Continua, attraverso il puntuale susseguirsi degli incontri promossi dall'Associazione Italiana di Studi Canadesi, il mirabile viaggio verso una cultura d'oltreoceano, plurima e unita, affascinante e misteriosa.

Opere presenti in altre biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese:

Americana: Raccolta di narratori ./a cura di Elio Vittorini – Milano: Bompiani, 1991 (Tascabili Bompiani, 358-359)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL AMER/1

Manguel, Alberto

Con Borges . – Milano: Adelphi, 2005

LU-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: LGC MA 3590

McLuhan, Marshall

La galassia Gutenberg: la nascita dell'uomo tipografico . – Roma: Armando, 1995 (Teoria della comunicazione e didattica dell'immagine)

LU-Biblioteca universitaria . Biblioteca – Segnatura: BUL A 302.2 MCL GAL

Autori anglofoni

(le opere indicate possono anche essere reperibili presso altre biblioteche del sistema bibliotecario ticinese, nella bibliografia è indicato unicamente il riferimento per la Biblioteca cantonale di Bellinzona)

Alexis, André

Infanzia. – Napoli: Tullio Pironti, 2002

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Alexis

Infanzia è il primo magnifico romanzo sapientemente scritto da André Alexis, tradotto con grande successo in Francia Germania e Spagna. È una storia sull'amore e sulla memoria – e sul perdono – nonché sulla insistente presenza e potenza del passato, narrata da Thomas Mac Millan e che si svolge nell'Ontario meridionale, in una cittadina ai confini degli Stati Uniti fra gli anni '50 e '80, ed a Ottawa negli anni a seguire. Il lungo viaggio del protagonista alla ricerca di un "Santo Graal" che è insieme il suo padre sconosciuto e se stesso, è come un intricato diario di vita. (Libri in libreria)

Anderson-Dargatz, Gail

La cura per la morte da fulmine. – Milano: Mondadori, 2000

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Anderson-Dargatz

Beth Weeks ha quindici anni e vive in una fattoria circondata dalle montagne boscosse della British Columbia canadese. E' il 1941 e molti uomini della comunità sono stati richiamati alle armi. In quell'anno, che segnerà per sempre la sua vita, Beth scopre la paura, un sentimento nuovo per lei. Paura per la violenza della natura, dopo che un orso ha sbranato la sua compagna di scuola Sarah; paura per le stranezze del padre, diventato inspiegabilmente irascibile e rabbioso; paura per la creatura misteriosa che Beth sente aggirarsi introno alla fattoria e in cui la matriarca della riserva indiana riconosce il mitico spirito del Coyote. Riuscirà Beth, fra tanti sconvolgimenti che l'attendono, a trovare la sua via? (Fonte editoriale)

Atwood, Margaret

L'altra Grace. – Milano: Baldini & Castoldi, 1997 (Romanzi e racconti, 97)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 30097

Il romanzo si ispira alla storia vera di una famosa assassina di metà Ottocento: la bella e giovanissima Grace Marks, domestica in casa del possidente Thomas Kinnear, viene accusata insieme allo stalliere James McDermott, di aver ucciso il padrone e la governante Nancy Montgomery, che era anche l'amante di Kinnear e aspettava un figlio da lui.(Alice)

Atwood, Margaret

L'assassino cieco. – Milano: Ponte delle Grazie, 2001

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Atwood

"Dieci giorni dopo la fine della guerra mia sorella Laura precipitò con l'auto giù da un ponte." Sono queste le prime parole, semplici ma inquietanti, con cui Iris Chase, la voce narrante del romanzo, decide, a ottantadue anni, di raccontare le tormentate vicende della sua famiglia nell'arco di quasi un secolo. Ma sin dall'inizio il racconto di Iris viene interrotto dagli stralci di un altro romanzo, una scabrosa storia d'amore scritta dalla sorella tragicamente morta e pubblicata postuma con enorme successo: "L'assassino cieco". Il protagonista del romanzo, un uomo in fuga, inventa per la sua amante una storia di fantascienza su un pianeta inverosimile, dando, così, vita a un terzo livello narrativo. (Alice)

Atwood, Margaret

Disordine morale. – Milano : Ponte alle Grazie, 2007 – pp. 227

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Atwood

Undici racconti: un album di fotografie, sessant'anni di una famiglia canadese, quasi un romanzo. Per ogni racconto, un momento preciso nella vita della protagonista, una serie di istantanee limpide che disegnano il corso di una vita e delle vite che con essa si intrecciano: quelle di genitori, parenti, figli, amici e nemici, bambini, animali, professori. Il tempo passa, dagli anni Trenta arriviamo fino ai giorni nostri, e anche gli scenari cambiano: grandi città, periferie, fattorie, foreste. Un mosaico memorabile di sofferenza tra le mura domestiche, costruito sul ricordo e sulla sua capacità di nascondersi o di emergere, di persistere in un apparente disordine che, se abbiamo la pazienza di esaminare, rivelerà quella struttura complessa che rende unico e irripetibile ogni percorso di vita. (Alice)

Atwood, Margaret

La donna che rubava I mariti. - Milano : Baldini & Castoldi, 1998 – pp. 509 (Romanzi e racconti ; 132)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 31055

The robber bride. – Londo: Nan A. Talese, 1993

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 25811

Toronto, primi anni Novanta. Tony, Roz e Charis si conoscono dai tempi dell'università e sono tre tipi completamente diversi tra loro. Ciò che le accomuna, ed è alla base della loro amicizia, è Zenia, entrata nella vita di ciascuna di loro portandosi via i loro uomini; data per, morta ora riappare più splendida e conturbante che mai. Cercando di scoprire il mistero, le tre amiche percorrono la loro storia personale, con le ferite d'infanzia che le hanno segnate. (Alice)

Atwood, Margaret

La donna da mangiare. – Milano: Corbaccio, 2002 (Scrittori di tutto il mondo)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Atwood

Niente è esaltante nella vita di Miriam McAlpin: il suo lavoro di promotrice della birra Moose è insoddisfacente e monotono, il suo fidanzato pensa solo a vantarsi della sua capacità di reggere l'alcool, la sua migliore amica è un'arrabbiata e frustrata femminista... Poi, un giorno, Marian diventa matta. O almeno crede di esserlo, perché a poco a poco smette di mangiare: il fatto è che Marian si è accorta che tutti la consumano con indifferenza come si può consumare una bistecca, o bere un sorso di birra Moose. Comincia così una tragicomica riscossa dove cadranno, uno dopo l'altro, tutti i divoratori di Marina che, soddisfatta, potrà ricominciare a gustarsi una bistecca. (Alice)

Atwood, Margaret

Fantasie di stupro e altri racconti. – Milano: Baldini & Castoldi, 2000 (I nani, 144)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Atwood

La Atwood esplora in questa raccolta i desideri, i paradossi e i dilemmi che avvolgono come una rete insidiosa la donna contemporanea nella sua lotta per recidere i legami sociali ed emotivi che la imprigionano. In Fantasie di stupro, lo spargimento di sangue inflitto da un potenziale stupratore viene evitato grazie ai fiumi di parole che l'eroina riversa sull'antagonista. Una galleria di ritratti talvolta amari e taglienti, talvolta ironici e dissacranti. (Alice)

Atwood, Margaret

Mattino nella casa bruciata. – Firenze : Le Lettere, 2007 – pp. 217 (Il nuovo melograno ; 68)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 31056

Morning in the Burned House è una raccolta di poesie di Margaret Atwood uscita nel 1995 e definita da molti l'opera poetica più completa, versatile e matura dell'autrice canadese. Le poesie, che variano nei toni e nelle forme dal monologo drammatico, all'elegia lirica, alla riflessione filosofico-esistenziale, affrontano vari aspetti e momenti dell'esperienza di vita di una donna e di un'artista che è sempre stata un importante punto di riferimento per generazioni di altre donne e artiste, un vero portavoce e caposcuola per la letteratura canadese e post-coloniale in genere. La voce della Atwood è sempre al servizio di un'ampia e incisiva esplorazione dell'umanità e attinge alla scienza, alla storia, al mito, attraverso la metafora unificante della combustione (rogo - pira sacrificale - incendio) che vuole essere allo stesso tempo immagine di distruzione e di rinnovamento.

Non manca neppure l'ottica femminile e femminista che porta a smascherare con ironia le contraddizioni e le prevaricazioni maschili, ma la vena satirica è bilanciata e resa più autorevole da una saggezza che deriva dalla profonda conoscenza delle vicende umane, dal senso della perdita e dell'abbandono, dalla sottesa e ineludibile consapevolezza della mortalità. Liriche che abitano un paesaggio contemporaneo imbevuto di immagini e archetipi del passato: una poesia sempre in cerca di un paradigma della contemporaneità in bilico tra memoria e realtà, tra capacità di emendare e forza del perdono. (Alice)

Atwood, Margaret

Microfiction. – Milano : Ponte alle Grazie, 2006– pp. 110

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Atwood

Nelle sue "microfiction" la scrittrice canadese Margaret Atwood abbraccia una grande varietà di soggetti: dalla riflessione sui giovani ambiziosi a quella sulla sconcertante esperienza di guardare le nostre vecchie foto, da un'invocazione alle mamme di una volta alla descrizione del paradiso dei gatti. Trentacinque racconti dagli accenti diversi ma accomunati dalla misura breve: da un paragrafo a qualche pagina. (Alice)

Atwood, Margaret

Negoziando con le ombre . - Milano : Ponte alle Grazie, 2002 - pp. 201

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 31053

Qual è il ruolo dello scrittore? Profeta? Gran sacerdote dell'arte? Buffone di corte? O forse testimone del mondo reale? Perché si diventa scrittori; lo scrittore e il suo doppio; la scrittura come trattativa con l'aldilà, per recuperare qualcosa o qualcuno dal mondo dei morti; lo scrittore e il suo pubblico, con il libro come unico tramite. In queste lezioni la Atwood ci rende partecipi delle emozioni dello scrivere e della scrittura, esaminando le metafore che romanzieri e poeti hanno utilizzato per spiegare, o giustificare, le loro opere e analizzando i ruoli che essi hanno di volta in volta scelto di interpretare. (Alice)

Atwood, Margaret

Occhio di gatto. – Milano: Mondadori, 1990 (Omnibus)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 30597

In occasione della prima retrospettiva delle sue opere, la pittrice Elaine Risley torna a Toronto, la città dove è cresciuta. Se ne era andata molti anni prima per lasciarsi alle spalle i fantasmi della gioventù. Ora Elaine ritrova se stessa bambina. Momenti e atmosfere riaffiorano con lancinante chiarezza: una famiglia felice e anticonformista, che però non l'aveva salvata dall'inferno di crudeltà e ricatti orchestrato da Cordelia, amica e aguzzina. L'unico alleato di Elaine era un occhio di gatto, una biglia dura, fredda, forte come lei avrebbe voluto diventare. (Alice)

Atwood, Margaret

Il racconto dell'ancella. – Milano: Ponte delle Grazie, 2004

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Atwood

In un mondo devastato dalle radiazioni atomiche, gli Stati Uniti sono divenuti uno stato totalitario, basato sul controllo del corpo femminile. Le poche donne in grado di avere figli, le "ancelle", sono costrette alla procreazione coatta, mentre le altre sono ridotte in schiavitù. Della donna che non ha più nome e ora si chiama Difred, cioè "di Fred", il suo padrone, sappiamo che vive nella Repubblica di Gilead, e che può allontanarsi dalla casa del padrone solo una volta al mese, per andare al mercato. Le merci non sono contrassegnate dai nomi, ma solo da figure, perché alle donne non è più permesso leggere. Apparentemente rassegnata al suo destino, Difred prega di restare incinta, unica speranza di salvezza; ma non ha del tutto perso i ricordi di "prima"... (Alice)

Atwood, Margaret

Tornare a galla. – Milano: Baldini & Castoldi, 2000

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Atwood

Una giovane donna ritorna dopo molti anni alla casa isolata dove ha passato infanzia e adolescenza, allarmata dalla notizia dell'improvvisa sparizione del padre. La casa si trova su un'isola deserta, al centro di un grande lago del Québec: la porta è aperta, la casa è vuota, in una stanza ci sono fogli pieni di indecifrabili disegni. Per i tre amici che accompagnano la ragazza, la gita sull'isola ha il sapore di un'avventura turistica. Ma per lei la ricerca del padre e la rivisitazione dei luoghi e dei gesti dell'infanzia, si trasformano in un sofferto pellegrinaggio interiore. (Alice)

Atwood, Margaret

L'ultimo degli uomini. - Milano : Ponte alle Grazie, 2003 – pp. 303

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Atwood

Oryx and Crake. – London: Virago Press, 2004

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 820 Atwood

Uomo delle Nevi vive su un albero vicino al mare, avvolto in un lenzuolo sporco. Non sa che ore sono, nessuno lo sa più. Cerca cibo e medicine nelle terre desolate e infestate da ibridi di animali. Fruga tra i resti e rimugina sulle scelte che hanno portato la Terra al tracollo, in nome di una scienza onnipotente. Si abbandona al ricordo di Oryx, donna enigmatica e quieta, e al rancore per l'amico Crake, responsabile del disastro. Uomo delle Nevi cerca una spiegazione, per sé e per i "figli di Crake", unica forma di vita intelligente sopravvissuta sulla Terra, frutto esemplare dell'ingegneria genetica. Uomo delle Nevi è solo. È "l'ultimo degli uomini". E il suo è un mondo che potrebbe essere a pochi anni, a poche folli decisioni di distanza da quello in cui viviamo. (Alice)

Atwood, Margaret

Vera spazzatura e altri racconti. – Milano: Baldini & Castoldi, 1999 (I nani, 129)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 31054

Si compone di dieci racconti in cui l'autrice scava nella profondità dell'irrazionale che guida le azioni umane. Nel racconto del titolo, delle giovani ragazze che fanno le cameriere in un campeggio per studenti nei momenti di relax leggono con diletto fotoromanzi che sono appunto "vera spazzatura" e in qualche modo la vita di una di loro ne diventa un sorprendente esempio. "Palladipelo" è la storia di una grottesca vendetta cui la protagonista si lascia andare nei confronti dell'amante che la tradisce. In "Iside nelle tenebre" un uomo è attratto dalla vita irregolare e disordinata di un'affascinante poetessa ma poi preferisce la routine domestica di una brava ragazza da sposare. E poi altri racconti e altri personaggi. (Alice)

Badami, Anita Rau

Le donne di Panjaur. - Venezia : Marsilio, 2008 – pp. 398 (Romanzi e racconti)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Badami

Con i suoi sedici anni e la sua incantevole bellezza, quando conquista il cuore dell'uomo promesso alla sorella, Sharan ancora non sa che il destino unisce le vite in modi imprevedibili e, con altrettanta casualità, le separa. Affascinata dal nuovo mondo che il marito le offre, lascia con lui il minuscolo villaggio sikh di Panjaur, nel nord dell'India, alla volta del Canada, pensando che la sua vita si è realizzata. Ma la "piccola colpa" di Sharan non rimarrà senza conseguenze: quella terra dove Kanwar, la sorella cui ha rubato il futuro, rimane al suo posto, sarà presto scossa dalla furia delle divisioni e della guerra. Panjaur svanirà inghiottita dai nuovi confini tracciati dal filo spinato della Spartizione. A Vancouver, l'amicizia di Leela, la donna indù dagli occhi chiari, riporterà Sharan sulle tracce della figlia di Kanwar, legando per sempre i loro destini. Nate in una nazione piena di contraddizioni, dove feste e agitazioni fanno parte della fatica quotidiana della vita, accanto all'amore tenero e profondo della famiglia, le tre donne conosceranno il furore del fondamentalismo, coinvolte loro malgrado in una scia di odio che culminerà nell'esplosione di un drammatico attentato terroristico. (Alice)

Badami, Anita Rau

Il passo dell'eroe.- Venezia: Marsilio, 2005 (Romanzi e racconti)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Badami

The hero's walk. - London : Bloomsbury, 2002 – pp. 359

ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCM 820-3 BADA

A Toturpuram Sripathi Rao vive nella Grande Casa dei suoi avi cercando di reggere le sorti della sua famiglia, in apparenza prigioniera delle tradizioni dell'antica e gloriosa casta cui appartiene: la madre Ammayya, la Strega, vedova eccentrica e avara che tiranneggia familiari e servitù; la sorella Putti, in perenne attesa di un pretendente; Nirmala, moglie fedele e saggia, e Arun, il figlio disoccupato, attivista del movimento ambientalista. Intorno a loro si svolgono le mille storie della città. La notizia improvvisa della tragica scomparsa di Maya, la figlia da anni ripudiata perché sposata a un americano, sconvolge la vita di tutti, costringendo Sripathi a ripensare al passato e a prendersi cura della nipotina Nandana. (Alice)

Baldwin, Shauna Singh

Quel che il corpo ricorda. – Milano: Mondadori, 2000 (Scrittori italiani e stranieri)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Baldwin

Punjab, 1937. Quando la giovanissima Roop, un'adolescente graziosa e vivace, che vive con il padre in una dignitosa povertà, nella trepidante attesa del matrimonio, apprende che sposerà in seconde nozze il ricco ingegnere Sardarij, è pervasa da un'intensa felicità. Spera di trovare nella prima moglie, ormai quarantenne e senza figli, Satya, una sorella. Ma la realtà che l'attende è ben diversa. (Alice)

Barclay, Linwood

Senza dirsi addio. - Casale Monferrato : Piemme, 2009 – pp. 375

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Barclay

No time for goodbye. - London : Orion, 2007 – pp. 437

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 820 Barclay

Ci sono fatti che segnano la vita. Una mattina ti svegli. In casa regna un silenzio mortale. E la tua famiglia è scomparsa senza lasciare traccia. E ciò che capita a Cynthia Bigge il giorno in cui, dopo una bravata adolescenziale e una lite notturna con i genitori, scopre al risveglio che sua madre, suo padre e suo fratello sono spariti. Anche se le successive indagini non portano ad alcun risultato, Cynthia non smette di chiedersi cosa sia successo alla sua famiglia. Tanto che, venticinque anni dopo, ormai sposata con Terry e madre di una bambina, partecipa a un programma televisivo che si occupa di casi irrisolti. Poco dopo cominciano ad arrivare telefonate e lettere misteriose. Poi Cynthia sospetta di essere pedinata, crede di riconoscere suo fratello tra la folla di un supermercato e sostiene che sul tavolino del salotto sia comparso un cappello appartenuto a suo padre. La polizia non prende sul serio le sue affermazioni, e persino il marito sospetta che la tensione le stia giocando brutti scherzi. Finché la situazione precipita e Terry si convince finalmente che il mistero del passato sia diventato un pericolo reale anche nel presente. Forse la sparizione dei Bigge nascondeva un segreto. E ora, per non farlo emergere, c'è chi non esita a spargere altro sangue. (Alice)

Barfoot, Joan

Luck. - London : Phoenix, 2006 – pp. 268 (Fiction)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 820 Barfoot

Joan Barfoot's witty 10th novel (a runner-up for the 2005 Giller Prize) opens with the discovery of a dead body. Philip Lawrence, a 46-year-old furniture maker, has died quietly during the night, lying next to his sleeping second wife, Nora. This "remarkably mild and merciful, even enviable, ending" can be construed as a final piece of luck for a man whose life has rarely strayed from the course of good fortune. But for the three women left behind in his unconventional household, Philip's unexpected demise introduces some rather ambiguous possibilities. Luck describes, with black humour and a mischievous sense of the banality of death, the first three days post-Philip. The point of view of the newly widowed Nora, an artist who stole Philip from a casual friend when he was young and lithe of figure, intersects with those of her live-in artist's model, Beth (who secretly despised him), and Sophie, the buxom housekeeper-cum-accountant (who secretly loved him). Happy-go-lucky Philip, it quickly becomes apparent, elicited strong responses from the women in his life, and one of the tensions in this erudite and entertaining novel is which woman's vision of Philip will ultimately prevail. Yet while Barfoot delves deep into the recent and even distant pasts of her three female characters, she spends less considerably energy developing the action of her contemporary story line. It's as if having assembled Philip's would-be mourners together in one room, she's not entirely sure what to do with them. It's not that nothing happens--each woman runs into a bit of luck that sets her on a new path--but there is a tenuous, drifting quality to the plot that makes one yearn for the decisive presence of, say, a Philip. Too bad he's dead. --Lisa Alward (Amazon)

Bazzana, Kevin

Mirabilmente singolare. – Roma: Edizioni e/o, 2004 (Dal Mondo: vite narrate)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB as 78.1.071 Gould BAZZ

In questa brillante e avvincente biografia, frutto di venti anni di ricerche, Kevin Bazzana getta nuova luce sulla vita e sull'eccentrica personalità di Glenn Gould, pianista tra i maggiori del nostro tempo. Scavando oltre la leggenda del genio folle e autodidatta, dell'ipocondriaco capace dei più bizzarri comportamenti, Bazzana traccia il ritratto complesso di un artista dal talento e dalla tecnica eccezionali, ben radicato nella sua epoca e capace però di trascenderne i limiti. Non era facile districarsi nella leggenda che circonda il personaggio. Bazzana - ha scritto il Washington Post - "merita ogni lode per aver prodotto uno studio all'altezza dell'argomento: pieno di ammirazione ma misurato, vivace e straordinariamente leggibile". (Alice)

Behrens, Peter

La legge dei sogni. - Torino : Einaudi, 2008 – pp. 447 (I coralli)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Behrens

The law of dreams. - Edinburgh : Canongate, 2008 – pp. 394

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 820 Behrens

Fergus ha quindici anni quando vede i suoi genitori e le sue sorelle morire di fame. Non possiede niente. Solo la rabbia e il desiderio di sopravvivere. Nel suo viaggio verso la salvezza Fergus farà la conoscenza di una banda di banditi bambini guidati da una misteriosa ragazzina, scoprirà i piaceri e le insidie della carne in una casa di piacere a Liverpool, rischierà la vita nei cantieri ferroviari del Galles in un estenuante corpo a corpo con la vita per guadagnarsi il diritto a esistere. Siamo soliti immaginare la fine del mondo come un evento futuro, un qualcosa che deve ancora avvenire. Dimenticandoci che il mondo è finito molte volte, in molti modi. La Grande Carestia che travolse l'Irlanda a metà Ottocento fu questo: una catastrofe immane che significò la morte per milioni di persone e l'emigrazione in America come unica speranza per altrettanti disperati, in tempi in cui la traversata dell'Oceano era terribile e spesso fatale. Da lì a qualche anno la popolazione dell'isola si dimezzerà. Raramente la Grande Carestia è stata descritta in una maniera altrettanto vivida e sincera, con una scrittura scabra, affilata, ma allo stesso tempo evocativa e dolente, degna di Cormac McCarthy. Se la storia è un incubo da cui tentiamo di svegliarci, l'unica scelta per Fergus è sottomettersi alla legge dei sogni. (Alice)

Bemrose, John

Il prezzo della bellezza. – Roma: Edizioni e/o, 2005 (Dal Mondo)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Bamrose

Island walkers. – London: John Murray, 2005

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 820 Bamrose

Davanti a un'ansa del fiume Attawan, nell'Ontario, sorge l'Isola, un piccolo quartiere di case bianche. I Walker vivono qui da generazioni, insieme ad altre famiglie di operai. I problemi iniziano nell'estate del 1965, quando in città arriva un sindacalista e Alf Walker è costretto a scegliere tra la lealtà nei confronti dei suoi amici e colleghi e una promozione sul lavoro. L'autore innesca una reazione a catena, dando vita a una vicenda d'amore, di protesta e di omaggio alle proprie radici. (Alice)

Bezmozgis, David

Natasha. – Parma: Guanda, 2005 (Narratori della fenice)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Bazmozgis

Storie tragicomiche, personaggi divertenti e tratteggiati con una naturale simpatia umana: una vera e propria saga dell'immigrazione ebraica, dalla Lettonia ancora sovietica degli anni '80 fino a Toronto, in Canada. Bezmozgis, nato in Lettonia nel 1973 e trasferitosi in Canada nel 1980, narra le vicende della famiglia Berman: c'è il vecchio nonno un po' nostalgico, ci sono Roman e Bella, che tentano di aprire un centro per massaggi, e poi c'è il piccolo Mark, con i suoi primi tragici approcci alla lingua inglese e il folle amore per la quattordicenne cugina Natasha. Ma in ogni personaggio vibra un calore che è quello di tutta la comunità ebraica locale, che l'autore racconta con una voce piena di verve e commozione. (Alice)

Blunt, Giles

Quaranta modi per dire dolore. – Milano: Tropea, 2001 (I Marlin)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 25016

Da qualche giorno l'agente investigativo Cardinal sente che il bianco e il gelo dell'Ontario hanno una perfetta corrispondenza con il suo stato d'animo: la figlia partita per il college, la moglie precipitata nell'ennesima crisi depressiva e un episodio del passato che pesa sulla coscienza. Quando poi viene ritrovato il cadavere mutilato di Katie Pine le cose peggiorano ulteriormente. Forse nella tranquilla cittadina canadese si aggira un serial killer. Ma un'altra complicazione turba i pensieri di Cardinal: si chiama Lise Delorme, ed è la giovane e ambiziosa partner con cui segue il caso, una donna bella e in gamba, che si è fatta notare nel settore Indagini speciali. (Alice)

Blunt, Giles

Tempesta di ghiaccio. – Milano: Tropea, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Blunt

Le fredde e tranquille giornate di Algonquin Bay, una piccola cittadina nell'Ontario, vengono sconvolte quando un cacciatore si imbatte nel cadavere di un uomo, apparentemente ucciso e divorato da un animale, forse un orso. L'autopsia rivela però che la vittima è stata assassinata prima di essere abbandonata nei boschi e pochi giorni dopo un nuovo corpo viene ritrovato tra gli alberi: si tratta di una donna stuprata e uccisa. La polizia di Algonquin Bay sospetta che i due omicidi siano collegati e il caso viene affidato agli agenti investigativi Cardinal e Delorme. Giles Blunt, originario dell'Ontario, vive a New York. È scrittore e autore per la tele-visione. (Alice)

Boyden, Joseph

Nel buio che precede l'alba. – Milagro: Sonzogno, 2006 (I romanzi Sonzogno)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Boyden

Canada, 1919. La Grande Guerra è finita e Niska, un'anziana donna-medicina del popolo Cree che si è rifiutata di ritirarsi nelle riserve e vive solitaria nelle foreste dell'Ontario, affronta un faticoso viaggio lungo il fiume per raggiungere la cittadina più vicina, dove per la prima volta vede il treno. È venuta a prendere Elijah, l'amico del cuore e compagno di cacce di suo nipote Xavier, l'unico parente che le è rimasto e che lei ha allevato come un figlio. Arruolati nell'esercito canadese, i due ragazzi sono finiti sul fronte francese in Europa, a combattere una guerra feroce: Elijah viene rimandato a casa ferito, Xavier risulta caduto. Ma in realtà è Xavier quell'uomo senza una gamba che Niska vede scendere dal treno. (Alice)

Brand, Dionne

Di luna piena e di luna calante. – Firenze: Giunti (Astrea, 82)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Brand

Marie Ursule, schiava ribelle in una piantagione dell'isola di Trinidad e regina della società segreta dei "Sans Peur", nel 1824 conduce i suoi compagni di sventura alla morte per avvelenamento: la liberazione dalle pene della schiavitù è al tempo stesso una vendetta insorabile contro il padrone. Dal suicidio di massa la donna salva però l'unica figlia, una bimbetta di nome Bola. Mossa dall'istinto e da una sensualità panica e disinibita, Bola sarà madre di molti figli concepiti con marinai di passaggio, schiavi fuggiaschi, mercanti e vagabondi. Le generazioni nate da Bola si susseguono, eredi di una diaspora radicata in Africa ed esplosa nel mondo post-coloniale con le sue migrazioni, i suoi incubi troppo concreti e i tenaci sogni di libertà. (Alice)

Callaghan, Barry

Di male in peggio. – Isernia: Iannone, 2004 (Reti)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Callaghan B

Di male in peggio è una descrizione alla Brueghel di un mondo sghembo e grottesco quanto nobile e tenace, in cui una congerie di personaggi complessi, spesso bizzarri, la cui vita è contrassegnata dalla sfortuna e dalla disperazione, e tuttavia punteggiata da momenti d'intensa gioia e di non comune intuizione, mette in scena una tragicommedia cupamente umoristica che inizia con un omicidio e finisce con un altro. Ma il risultato più straordinario di Barry Callaghan in questo romanzo è la sua resa di un'autentica voce femminile. La giovane protagonista, attraverso la cui narrazione le storie degli altri sono filtrate e rifratte, è femminile in modo così convincente da rivaleggiare con la Molly Bloom di James Joyce. Nel libero fluire, il suo monologo interiore dà corpo non solo all'esperienza di una singola donna (anche se lo fa in modo straordinario), ma traccia la mappa del paesaggio dell'anima di un'intera comunità. (Editore)

Callaghan, Barry

Niente è solo l'eco di sempre. – Isernia: Iannone, 2003 - pp. 138 (Reti)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Callaghan B

Il ventinovenne Albie Starbuch, protagonista della storia, è il custode di un edificio con camere in affitto, si prende cura della madre sciancata ed è anche un addetto al traffico pedonale: ed è così connotato per tre volte come uno che dà. Per molta parte del racconto la parola "dolore" ossessiona Albie; più tardi sarà accompagnata da una seconda parola "dare". Entrambe queste parole costituiscono il nocciolo di ciò che Albie realizza come essere umano, e sono una verità che persiste a dispetto della violenza da cui è sopraffatto. Nonostante tutto ciò che ha perso o che non ha mai avuto, nonostante tutto il tormento e la follia che cerca di tenere sotto controllo, Albie è un uomo capace di grande dolcezza, di sincera generosità. Niente è solo l'eco di sempre è una bellissima storia di umanità. Si tratta probabilmente del miglior racconto di Barry Callaghan ed è certamente una delle opere narrative canadesi più perfettamente compiute e inquietanti . (Editore)

Callaghan, Morley

Aprile è arrivato. – Genova: Il Melangolo, 1993 (Nugae, 33)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24565

Incipit: Aprile è arrivato

Appena ebbero i soldi si comperarono due grandi cappelli neri e se ne andarono a Parigi lasciando per sempre l'America. Erano stanchi della loro città natale, nel Middle West, e convinti che il continente americano non avesse più da offrire. Charles Mildford, quattro anni più vecchio di Johnny Hill, aveva una grande testa tonda che avrebbe potuto benissimo appartenere a un ministro presbiteriano. La testa di Johnny, col suo mento sfuggente, sembrava quella di un fauno. Quando camminavano per la strada le due teste costituivano un insieme curioso. Giunsero a Parigi ad autunno inoltrato.

Chong, Denise

La bambina nella fotografia: la storia di Kim Phuc e la guerra del Vietnam – Torino: Codice, 2004

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Chong

Delle innumerevoli immagini che hanno raccontato la terrificante e sanguinosa esperienza del Vietnam, ne resta una potente e irresistibile: una ragazzina nuda e terrorizzata urla tutto il suo dolore mentre fugge dalle bombe al napalm sganciate sul villaggio dei suoi genitori, Trang Bang, a 40 miglia da Saigon. Kim Phuc aveva 9 anni quell'8 giugno 1972: la fotografia che la ritrae è una delle immagini indelebili del XX secolo, icona dell'efferatezza non solo di una guerra ma di ogni guerra. Racconto più che biografia, viaggio insieme di cura e di scoperta, la bambina nella fotografia è il resoconto ipnotico e avvincente di come la guerra abbia plasmato la vita di Kim anche dopo la sua fine. (Alice)

Clark, Joan

L'amore imperfetto. – Milano: Frassinelli, 2006

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Clark

È un pomeriggio di giugno. Una coppia esce dalla chiesa di St. Matthew, ad Halifax, in Canada. La sposa stringe un bouquet di fiori di campo e così pure una delle damigelle. In disparte, una donna di mezza età osserva la scena con contenuta emozione: è stata lei a inviare quei fiori e le due ignare giovani sono le sue figlie, Bonnie e Brianna, sottratte più di trent'anni prima... Per Moranna questo momento cancella tutte le nubi del passato: sono lontani i giorni in cui, stanca e divorata da un'ansia insopprimibile, non riusciva a occuparsi delle piccole. Lontanissimo quel giorno terribile in cui, ghermita dal demone della depressione, se le dimenticò su un'isola durante una gita... (Alice)

Clark, Joan

Figlia dell'oceano bianco. – Milano: Frassinelli, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Clark

Una culla improvvisata poggiata su di un frammento di iceberg proteggeva una neonata scampata al naufragio del "Titanic". Aveva la pella chiara come l'alabastro, i capelli diafani e un occhio blu e uno nocciola a testimoniare forse la sua doppia natura, eterea e terrestre allo stesso tempo. Aurora, come l'algido spuntare del giorno in cui fu ritrovata, fu il nome che la famiglia de la Croix diede a questa bambina solitaria e schiva, intimamente legata all'oceano, alla sua natura, alle sue correnti, ai suoi ghiacci, quando la accolse nella propria casa. (Alice)

Cohen, Leonard

The favorite game. – Paris: C. Bourgois, 1991

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 6228

The Favourite Game by Leonard Cohen is a richly satirical novel about a Montreal Jewish boy who confronts his vocation as a poet. A semi-autobiographical work, The Favourite Game was the legendary poet's first novel and is a shrewd appraisal of the human comedy and the "game" of love. It charts Lawrence Breavman's personal odyssey as he discovers himself and the world around him and finally discards family, friends and mistresses to move on through life alone. (Editore)

Cohen, Leonard

Stranger Music: poesie e canzoni scelte – Milano: Baldini & Castoldi, 1997 (Romanzi e racconti, 95)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB as 78.3.071 Cohen

Fra eredità ebraica e precaria identità canadese, musica e narrazione, Leonard Cohen, poeta e cantautore, ha tenuto per oltre trent'anni un diario pubblico, raccontando i propri dubbi, estasi e tormenti. Stranger music è la prima antologia ragionata di tutta la sua produzione letteraria: dalle canzoni più celebri alle poesie, dalla prosa surrealista ai diari. (Alice)

Cohen, Tish

Una canzone per Lucinda. - [Milano] : Kowalski, 2007 – pp. 346 (Narrativa Kowalski)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Cohen T.

Jack Madigan è un uomo fortunato. Figlio di una leggenda del rock e di una groupie, ha ereditato dai suoi genitori un carattere "speciale", la possibilità di vivere senza lavorare grazie ai diritti d'autore delle canzoni di suo padre e una casa gigantesca, dove vive con il figlio adolescente e un gatto. Certo, sua moglie lo ha lasciato e adesso vuole risposarsi con un deficiente, suo figlio si vergogna di lui e si rifiuta di portare a casa la fidanzatina... perché sì, insomma, Jack è fatto a modo suo. Di rendersi simpatico non gli importa niente, né di uscire. Del resto anche così le distrazioni non gli mancano, specialmente da quando la banca ha deciso di sospendergli il credito e mettere in vendita la casa. Da quel momento è tutto un via vai di periti appostati dietro le finestre per scattare foto segrete e agenti immobiliari molto carine ma logorroiche. E in tutto questo arriva una nuova ospite fissa, Lucinda. È la bambina dei vicini, che si infila in un buco nel muro e sbuca in soggiorno per venire a raccontargli del suo cane immaginario e di come è bello pattinare sul ghiaccio. E chissà che non riesca, proprio lei, a sostenere il burbero Jack nei suoi primi passi... (Alice)

Colapinto, John

Notizie sull'autore. – Milano: Ponte delle Grazie, 2002

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Colapinto

Cal Cunningham è un aspirante scrittore. Per scrivere la sua autobiografia è convinto di dover trascendere lo squallore della propria vita. Stewart, il suo compagno di appartamento, è morbosamente interessato ai dettagli della sua attività amorosa, che costituiscono il materiale di un sordido romanzo ormai compiuto. Stewart muore in un incidente e Cal decide di impossessarsi del manoscritto, spacciandolo per suo. Inoltre si innamora della ex di Stewart, e la sua vita sembra ormai sovrapporsi a quella dell'amico defunto. Ma quando il romanzo diventa un bestseller, una donna riemerge dal passato di Cal per ricattarlo. (Alice)

Connelly, Karen

Il canto della libertà. – Milano: Frassinelli, 2006

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Connelly K

Teza era un cantautore con il coraggio di infiammare il popolo birmano contro la dittatura. Adesso è solo un prigioniero politico, che vive in isolamento dopo la condanna a vent'anni di detenzione. Un'esperienza tragica, in cui diventa un reato gravissimo persino avere una penna e un pezzo di carta. Eppure, piano piano anche in un incubo come questo lui scopre piccole tecniche di sopravvivenza, fisica e mentale, attingendo alla millenaria pazienza buddista per dare un senso persino alla follia. Inoltre, per forza di cose la segregazione non può essere totale: secondini, graduati, detenuti incaricati di fare le pulizie... Tutti, più o meno consapevolmente, risentono dell'influenza di Teza, intrecciando le loro storie con la sua. Ecco la guardia scelta Chit Naing, affascinato da quel prigioniero che rifiuta di fare il prigioniero e così gli permette di non essere un secondino, almeno per qualche furtivo istante.

Ecco il ragazzo, un orfano che è cresciuto in carcere e credeva che quella realtà disumana fosse l'unica possibile, e il crudele e frustrato Bello, e il chiromante Sein Yun che trasmette i pettegolezzi di tutta la prigione... Poi Teza trova persino un sistema per seguire le vicende del mondo esterno, da quelle della leader Aung San Suu Kyi alla resistenza capillare e ostinata del suo popolo, prigioniero nel suo stesso paese perché colpevole di due crimini imperdonabili: sapere di aver diritto a una vita migliore e avere il coraggio di pretenderla. (Alice)

Cooper, Douglas

Amnesia. – Roma: Fanucci, 2000

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24537

Un archivista di una biblioteca di Toronto si accinge a chiudere il suo ufficio per andare a sposarsi di lì a poche ore, quando giunge improvvisamente un lunatico e irrefrenabile personaggio che inizia a raccontargli la storia della propria vita. L'archivista scopre di non potersi sottrarre a questa strana, fluviale narrazione e, come ipnotizzato, decide di lasciarsi travolgere. Inizia così la storia di Izzy Darlow, della sua famiglia, di Katie, paziente in un ospedale psichiatrico. Vicende singolari, che procedono parallele per poi sovrapporsi all'interno di un'architettura dello spazio e della memoria che tutto registra e conserva, dando vita a un mondo gotico popolato di miracoli e orrori, di gesti umani e trascendenti. (Alice)

Coupland, Douglas

Generazione shampoo. – Milano: Corbaccio, 1994

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 26837

Tyler, il protagonista, è la perfetta espressione degli ideali e della cultura delle giovani generazioni. A quanto pare, ha letto un solo libro in vita sua: l'autobiografia di un uomo per il quale nutre un'ammirazione sconfinata, il boss della Bechitol; la grande corporation nella quale Tyler aspira a entrare e che è proprio la corporation contro la quale sua madre, non rinnegata hippy, lanciava bombe molotov nei "gloriosi" anni sessanta. Un ritratto graffiante della nuova generazione e delle sue collisioni con i "figli dei fiori" a riposo, ma non in disarmo. (Alice)

Coupland, Douglas

Generazione X : storie per una cultura accelerata. – Milano: Interno Giallo, 1992 (Interni)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 5657

Andy, Dag e Claire, tre giovani delusi dalla vita, lasciano casa e lavoro per addentrarsi all'interno del deserto alla ricerca di un drastico cambiamento, ma le loro esistenze si annulleranno in un regime di racconti, sbronze e lavori precari. (Alice)

Coupland, Douglas

Microservi. – Milano: Feltrinelli, 1996 (I canguri)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 30042

Si tratta di un libro sulla storia di un gruppo di ventenni all'interno della più famosa industria informatica del mondo: la Microsoft. Non solo storie di computer, programmatori e genietti dell'informatica, ma soprattutto vita quotidiana e risvolti psicologici di una generazione che si affaccia al mondo del lavoro. Sullo sfondo di tutte le vicende aleggia la fantomatica figura dell'amato, odiato, temuto e riverito Bill Gates, il padre-padrone dell'azienda nonché l'uomo più ricco del mondo. (Alice)

Davidson, Andrew

Gargoyle : [romanzo]. - Milano : Mondadori, 2008 – pp. 478 (Scrittori italiani e stranieri)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Davidson A

Una vita senza sentimenti, una carriera come famoso attore porno, serate dedicate al più assoluto edonismo, nessun legame. È tutto ciò che l'anonimo protagonista di questo romanzo si trova alle spalle, mentre giace in un letto d'ospedale a seguito di un terribile incidente stradale, completamente sfigurato dalle ustioni. Ora che non può più in alcun modo fare affidamento sul suo corpo egli attende in solitudine, senza nessun amico, il giorno in cui sarà abbastanza forte da alzarsi dal letto e uccidersi. Durante una delle sue interminabili giornate, tuttavia, una ragazza di nome Marianne entra nella sua stanza e comincia a parlargli come se lo conoscesse da sempre. Si tratta di una paziente psichiatrica dell'ospedale, una geniale scultrice di gargoyle di pietra affetta però da profonde crisi maniacali.

Nonostante l'iniziale diffidenza del narratore Marianne tornerà anche nei giorni successivi, raccontandogli ciò che lei dice essere stata la loro prima storia d'amore, avvenuta nella Germania del tredicesimo secolo. Di lì, a cadenze regolari, tornerà al suo capezzale per narrargli, come nelle Mille e una notte, di storie d'amore avvenute tra loro in altre epoche. (Alice)

Doctorow, Cory

Anime nel futuro : romanzo. - Roma : Fanucci, 2007 – pp. 410 (Collezione immaginario)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Doctorow

Alan, prodotto di un matrimonio misto (suo padre è una montagna, sua madre una lavatrice), sa benissimo cosa significhi essere un emarginato, e tenta disperatamente di comportarsi come un essere umano. Aderisce a un'associazione che vuole diffondere una rete internet senza fili gratuita, e accetta di proteggere i suoi fratelli (un gruppo di bambole matrioska) dal fratello morto tornato in vita. Le complicazioni aumentano quando Alan si innamora della ragazza della porta accanto, tentando di dissuaderla dall'idea di tagliarsi periodicamente le ali per sembrare normale. Ironico, divertente, politicamente scorretto, *Anime nel futuro* segna il ritorno di una fantascienza speculativa, sociale e al tempo stesso affascinante. (IBS)

Doody, Margaret

Aristotele detective. – Palermo: Sellerio, 2000

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Doddy

Senza Aristotele niente Sherlock Holmes. È questa, verosimilmente, l'idea alla base di questo giallo investigativo. Il metodo del tipo di detective alla Sherlock Holmes non sarebbe stato possibile se non applicando il metodo dimostrativo della logica aristotelica al crimine. Stefanos, un simpatico giovanotto dell'Atene del IV secolo, dunque, guidato dallo Stagirita che non si muove di casa come Nero Wolfe, indaga sull'assassinio di un ricco oligarca, di cui è accusato ingiustamente il cugino, esule per un precedente errore. Al primo omicidio, ne segue un secondo, e tra colpi di scena, travestimenti, testimonianze reperite avventurosamente, Aristotele alla fine scioglie l'enigma e consente al giovane di smascherare il vero assassino. (Alice)

Doody, Margaret

Aristotele e il giavellotto fatale. – Palermo: Sellerio, 2000

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Doddy

Margaret Doody ambienta i suoi gialli nell'Attica classica, mantenendo una totale fedeltà storico-filologica, e ne fa protagonista un Aristotele in tutto aderente alla sua personalità e alla sua filosofia. Questo secondo "Aristotele detective" si svolge dentro una palestra della antica Atene dove un ragazzo è stato ucciso da un giavellotto. Sembra un impossibile incidente, e appare scontato chi sia il giovane, e frastornato, colpevole. Infatti non è un incidente, e il colpevole vero non è quello. Aristotele lo capisce grazie alla sua logica deduttiva e lo spiega applicando al mistero la sua fisica dei luoghi naturali. (Alice)

Doody, Margaret

Aristotele e il mistero della vita. – Palermo: Sellerio, 2002

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Doddy

Atene nel IV secolo è una città divisa e complessa inserita in un gioco politico di portata epocale. Un intrigo politico è dunque alla base di questa avventura di Aristotele detective. Aristotele, col suo aiutante Stefanos, è preso in una peripezia che lo porta da una parte all'altra del Mediterraneo orientale, sulle tracce di una serie di misfatti e di una catena di delitti sanguinosi. (Alice)

Doody, Margaret

Aristotele e i veleni di Atene. – Palermo: Sellerio, 2004

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Doddy

Siamo nell'autunno del 330 a.C. e Stefanos, l'abituale coprotagonista dei romanzi dedicati ad Aristotele, è coinvolto in due torbide vicende giudiziarie. Toccherà al Maestro, come al solito, tirarlo fuori dagli impicci. L'ultima avventura di una serie di gialli storico-filosofici. (Alice)

Doody, Margaret

Aristotele e la giustizia poetica. – Palermo: Sellerio, 2000

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Doddy (smarrito?)

E' la primavera dell'anno 332 a.C. Le truppe di Alessandro avanzano in Persia dopo aver raziato Persepoli. Il grande condottiero durante la sua marcia verso Oriente, ha distrutto grandi città sulla costa dell'Asia Minore, mentre tutto il Mediterraneo è inquieto, sconvolto dalla guerra, percorso in lungo e in largo da esuli e da prigionieri ridotti in schiavitù. In questo clima ad Atene viene rapita una ricca fanciulla. Aristotele e Stefanos si recano in missione a Delfi, per cercare di ritrovare la fanciulla scomparsa. (Alice)

Engel, Marian

L'orso. – Milano: La Tartaruga, 1992

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24052

Definito un libro scandalo, un caso di pornografia, questo romanzo è una dolcissima storia d'amore tra una donna e un orso. Lou, un'archivista di libri, si trova per lavoro in un'isola, in una strana casa abitata anche da un orso domestico. Incuriosita, la donna gli scioglie le catene, sciogliendo inconsapevolmente i suoi veri istinti, la sua fantasia. Tra la donna e la bestia nasce infatti un legame inviolabile, erotico... (bookweb.it)

Evans, Jon

Trail of the dead. - London : Hodder & Stoughton, 2004 – pp. 328

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 820 Evans

Paul Wood is trekking with another backpacker in the Annapurna Range of the Himalayas when they find the still-warm body of a Canadian with his skull smashed in and a swiss army knife plunged into each eye. An extraordinarily brutal and unusual crime, except that Paul has seen such a death before. His girlfriend was murdered in Cameroon two years before and her eyes had been mutilated in an identical way. Another terrible similarity: the local authorities are not interested in investigating a murder of and by foreigners and the crimes are barely reported. And if Paul has been a witness to two murders, how many more victims are there lying in the third world who have not been discovered? Using every means he can, Paul tries to uncover the killer. But it may be someone he knows. And that means the killer could find him first... (Fantastfiction.co.uk)

Ferguson, Ian

Un villaggio di piccole case : un libro di ricordi. - Fidenza : Mattioli 1885, 2007 – pp. 206

(Experience / Frontiere)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Ferguson I.

Nel 1959, in fuga da certe spiacevoli complicazioni con la legge, i genitori di Ian Ferguson lasciano Edmonton, nella provincia canadese dell'Alberta, per dirigersi più a Nord. Dopo un viaggio di 526 miglia, finiscono per stabilirsi a Fort Vermilion, sperduta cittadina di frontiera, una delle più povere comunità del paese. Tra ricordi veri e romanzati, in un alternarsi di personaggi memorabili, Ferguson racconta con ironia la sua infanzia nel Grande Nord, dove il Circolo Polare Artico sembra più vicino del resto del mondo. (Alice)

Ferguson, Will

Autostop con Buddha : viaggio attraverso il Giappone. – Milano: Feltrinelli, 2007 – pp. 454

(Feltrinelli/Traveller)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iv 910.4(52) FERG

Viaggio in autostop attraverso il Giappone, seguendo il flusso, da sud verso nord, della fioritura del ciliegio, oggetto di culto nazionale. Il viaggiatore è un profondo conoscitore di questa terra, ci ha vissuto parecchi anni e parla un po' la lingua. Lo spunto narrativo principale è offerto dai personaggi incontrati facendo l'autostop, una carrellata che va dal professore universitario nazionalista allo studente fricchettono, all'ingegnere della Mitsubishi in vacanza. Divertenti le note sulle diversità linguistiche che, oltre a dire molto sulla cultura nipponica, si prestano anche a equivoci e gag esilaranti. Interessanti le analisi sui modi di interagire dei giapponesi e sul loro culto per i rapporti gerarchici. (Alice)

Ferguson, Will

Felicità. – Milano: Feltrinelli, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Ferguson

Il compito di Edwin de Valu, giovane editor in una casa editrice newyorkese, è quello di pubblicare manuali di self help, di metter mano nel "mucchio fangoso" di manoscritti non richiesti e tanto meno desiderati che affluiscono ininterrottamente in tutte le case editrici e di scrivere lettere di cortese rifiuto ai loro autori. Ma capita, talvolta, che un mostruoso dattiloscritto di mille pagine diventi un vero bestseller, prometta di far tutti felici, di curare tutti i mali del mondo, di far scoprire il segreto di una vita sessuale entusiasmante. La cosa strana è che, grazie a quella lettura, il mondo si trasforma davvero in un luogo dannatamente felice. Con il conseguente crollo dei centri fitness, del mercato del tabacco, dell'alcol, della droga... (Alice)

Findley, Timothy

A bordo di Noé. – Milano: Garzanti, 1985 (Narratori moderni)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 25679

Ce cinquième roman de Timothy Findley, Not wanted on the voyage dans son titre original, constitue la réappropriation par son auteur de deux épisodes célèbres, extraits de la Genèse. Findley crée un personnage de Noé très éloigné de son alter ego biblique, puisque le héros de cette fable fantastique, Noé Noyes, apparaît comme un époux et un père autoritaire. Sa femme, Madame Noyes, alcoolique et fantasque, a le don de parler aux animaux - notamment un chat aveugle du nom de Mottyl. La rencontre déterminante entre un Yahvé dépressif et Noé cristallise la lourde responsabilité que Findley attribue à son personnage principal : c'est en effet lui qui donne à Yahvé l'idée de la mortalité de l'espèce humaine, et qui ainsi met fin à l'innocence du monde. (Evene.fr.)

Findley, Timothy

La figlia del pianista. – Milano: Mondadori, 2001 (Bestsellers, 1117)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Findley

Ontario 1889. La venticinquenne Ede Kilworth assiste al concerto di un giovane pianista, nella cittadina dove vive. E' colpo di fulmine e i due si amano la notte stessa. Il pianista se ne va con una promessa e dopo nove mesi nasce la piccola Lily, affetta da un male strano di origine neurologica che la rende idiosincratica al fuoco. Ma il pianista muore in un incidente e, nove anni dopo, il fratello si presenta per chiedere la mano della donna. Sarà una vita difficile per Ede e soprattutto per la figlia Lily, malata. Tutto viene ricordato dal figlio di Lily, quarant'anni dopo. (Alice)

Findley, Timothy

Guerre. – Vicenza: Neri Pozza, 2005 (narratori delle tavole)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Findley

Basato in parte sulle lettere dal fronte dello zio dell'autore, questo romanzo narra la storia di Robert Ross, giovane ufficiale canadese spedito a combattere la Grande Guerra, la guerra che doveva porre fine a tutte le guerre. Una volta al fronte, Ross, tra gas, corpi straziati, atrocità inimmaginabili, non tarda a precipitare in un incubo senza fine, in un mondo totalmente impazzito, dove regna soltanto l'insensatezza della morte. In tutto questo orrore, però, Ross non esita un solo istante a dichiarare il suo disperato amore per la vita. (Alice)

Findley, Timothy

L'uomo che non poteva morire. – Vicenza: Neri Pozza, 2001 (narratori delle tavole, 17)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Findley

Il 17 aprile 1912 un uomo di nome Pilgrim tenta di suicidarsi impiccandosi ad un albero. Pochi istanti dopo il ritrovamento, però, il suo cuore ricomincia a battere. Accompagnato dalla sua amata amica, Lady Symbol Quartermaine, Pilgrim viene ricoverato nella clinica psichiatrica di Zurigo diretta da Jung. Con il famoso analista, l'uomo ingaggia una vera e propria battaglia che porta Pilgrim a confessare la sua stupefacente storia: una vicenda che dura da 4000 anni e che include figure storiche come Leonardo da Vinci, Henry James, Oscar Wilde... Pilgrim è pazzo? I suoi ricordi sono il frutto di una mente malata o attestano veramente la sua immortalità? (Alice)

Fiorito, Joe

Le voci mio padre. – Milano: Garzanti, 2002

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24089

"Le voci di mio padre" è un testo autobiografico: il protagonista - lo stesso scrittore - accorre al capezzale del padre che sta morendo di cancro in ospedale e gli resta accanto per 21 giorni, nel corso dei quali ripercorreranno la storia e le storie della loro famiglia: il loro arrivo dall'Italia e le avventure - a volte divertenti, più spesso drammatiche – del clan italoamericano. Nel misurarsi con la figura del padre, per certi aspetti mitica ma anche responsabile di alcuni traumi che hanno segnato la sua vita, Joe Fior racconta con sincerità, compassione e tenerezza la ricerca delle radici. (Alice)

Fisher, Mark

Il milionario. – Milano: Bompiani, 2001 (Narratori stranieri Bompiani)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Fisher

Senza un soldo in tasca, in balia di un lavoro che detesta con tutte le sue forze, un ragazzo di ventisei anni decide di chiedere consiglio a un uomo ricchissimo, il Milionario, perché lo aiuti ad avere successo. Ma il Milionario ha in serbo per il ragazzo una lezione importante, ben più importante del segreto per diventare ricchi. Una lezione che cambierà la vita del ragazzo e lo renderà felice. (Alice)

Fisher, Mark

Il testamento del milionario. – Milano: Bompiani, 2003 (Narratori stranieri Bompiani)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Fisher

New York City. Un giovane autista di limousine, che sogna di diventare milionario, incontra per caso un uomo ricchissimo. Recatosi nella lussuosa villa di questi per restituire un guanto che l'uomo ha dimenticato nel suo taxi, il giovane trova sulla scrivania del magnate una specie di testamento spirituale che spiega in modo rigoroso le immutabili leggi del successo personale. Grazie a quella provvidenziale lettura l'ambizioso autista riuscirà a coronare i suoi sogni. Fiaba e apologo morale Fisher prosegue la saga narrativa iniziata da "Il Milionario". (Alice)

Fox, Michael J

Lucky man (Un uomo fortunato). – Milano: Tea, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Fox

Michael J. Fox, famoso protagonista della serie di "Ritorno al futuro", ci racconta la sua battaglia contro il morbo di Parkinson. Canadese di nascita ma statunitense di adozione, Michael J. Fox nasce a Edmonton il 9 giugno del 1961. All'età di dieci anni debutta alla televisione canadese e nel 1982 in quella americana come protagonista di "Casa Keaton". Al cinema, dopo una produzione Disney, viene scoperto e lanciato da Spielberg, nel 1985, nel ruolo di Marty McFly nel fortunato "Ritorno al futuro" di Robert Zemeckis. Nel 1991 gli viene diagnosticato il morbo di Parkinson, notizia che renderà pubblica soltanto nel 1998. Nello stesso anno incomincia a investire il suo tempo nella "Michael J. Fox Foundation for Parkinson's Research" da lui creata. (Alice)

Gadd, Ben

In volo nel paese degli alberi. – Milano: Sperling & Kupfer, 2001

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24117

Accadde tra le montagne canadesi, in un paradiso naturale chiamato Raven's End, dove terra e spirito, vita e mito si incontrano e si intrecciano in modo indissolubile. Ed è qui che vive Colin, il protagonista di questa storia straordinaria. Un giorno gli accade un incidente inspiegabile: le ali non lo reggono più, precipita e perde la memoria. Assistito dai membri dello stormo di Raven's End e guidato da Greta, la saggia, Colin attraversa il buio delle voci del suo passato e inizia un percorso alla scoperta di sé. (Alice)

Galland, Mavis

Al di là del ponte ed altri racconti. – Milano: Rizzoli, 2005

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Galland

Una donna abbandonata dal marito gli rimane fedele, aspettandolo per anni. La rumorosa famiglia di una sorella sposata porta scompiglio nella casa di uno scapolo. Una ragazza manda all'aria un matrimonio per inseguire il sogno di un innamorato che ha conosciuto soltanto per lettera. Sono alcune delle vicende narrate nei quattro racconti di questa raccolta, tra i più celebri che Mavis Gallant ha pubblicato a partire dalla metà del Novecento. Protagonisti inconsapevoli di passaggi decisivi della vita, gli uomini e le donne di queste storie si muovono tra silenzi, appuntamenti mancati, lunghe distrazioni, vengono ritratti in stagioni, o in attimi, che segnano una rottura. (Alice)

Goto, Hiromi

Coro di funghi. – Roma: Socrates, 2005 (Paesi, parole, 10)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Goto

Coro di funghi narra le vicende di tre generazioni di donne, dal Giappone quasi feudale dei primi del Novecento fino al Canada dei giorni nostri. Contro i pregiudizi del razzismo, il multiculturalismo emerge come ricchezza e privilegio, ma anche come dolorosa e incessante ricerca delle proprie radici e del proprio posto nel mondo. Giapponese immigrata in Canada all'età di tre anni, Hiromi Goto con questo suo primo romanzo ha vinto il Commonwealth Prize for Best First Book (1995), il Grant MacEwan College Book (2000-2001) ed è stata co-vincitrice del Canada-Japan Book Award (1995). (Alice)

Gowdy, Barbara

L'osso bianco. – Roma: e/o, 2006 (Dal mondo)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Gowdy

Se gli elefanti potessero raccontare una storia, sceglierebbero senz'altro quella di Mota, una giovane femmina d'elefante con il dono della preveggenza rimasta orfana alla nascita. Gli elefanti protagonisti di questa storia lottano per la sopravvivenza del branco e della specie guidati tanto da un olfatto straordinario quanto da visioni, ricordi e allucinazioni e il viaggio che intraprendono diviene un'odissea che mette alla prova la loro capacità di resistenza, il loro spirito di sacrificio. (Alice)

Gowdy, Barbara

Romantica. – Roma: e/o, 2004

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Gowdy

Louise ha imparato presto che cosa sono l'amore e l'abbandono. Ha solo nove anni quando sua madre, ex reginetta di bellezza, "scompare" lasciando un biglietto sul quale è scritto "Louise sa far andare la lavatrice". La bambina rimane con il padre, per sempre stordito, e una zia investigatrice che cerca inutilmente di ritrovare la donna fuggita. L'affetto di Louise si trasferisce presto sui Richter, una strana famiglia di vicini recentemente emigrati in Canada dalla Germania, prima sulla madre e poi sul figlio Abel. L'amicizia infantile diventerà un amore lungo una vita ma sempre squilibrato. Lo sfondo è quello degli anni Sessanta con le sue follie e le sue epifanie. Un romanzo sulle varianti dell'amore che stentano a ritrovarsi. (Alice)

Harvey, Kenneth J

La città che dimenticò di respirare. – Torino: Einaudi, 2006 – pp. 529 (Einaudi. Stile libero. Big)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Harvey

Isola di Terranova, Nuova Caledonia. Estate. In un villaggio di poche centinaia di anime, un numero crescente di abitanti dimentica a poco a poco come si respira. Joseph e la figlia Robin approdano nell'isola per le vacanze. La bambina ha un gran talento nel disegnare. E i suoi disegni sono premonitori di altri strani eventi: c'è chi vede un calamaro gigante; chi pesca uno squalo albino; chi incontra i fantasmi di persone che non dovrebbero esserci più; e c'è chi avvista il primo di una serie di cadaveri che l'oceano restituisce alla terra. Soltanto i bambini come Robin paiono essere immuni dal virus, e non esitano ad accettare le stranezze cui assistono. La Natura rivelerà agli uomini che ne hanno tradito il corso il suo volto più oscuro e ancestrale. (Alice)

Harvey, Kenneth J

Dentro. – Torino: Einaudi, 2002 – pp. 202 (Einaudi. Stile libero. Big)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Harvey

Quattordici anni passati "dentro" per un crimine mai commesso. Quattordici inspiegabili anni persi per sempre. Poi i cancelli si aprono all'improvviso. La storia è arcaica e semplice: un uomo definitivamente in trappola, anche quando crede di essere "fuori". (Alice)

Hay, Elizabeth

L'apprendista del vento. – Vicenza: Neri Pozza, 2005 (Neri Pozza Tascabili, 51)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Hay

Anni Trenta. Nelle praterie del Saskatchewan, in Canada, tormentate dal vento e dalle tempeste di sabbia, Maurice Dove si presenta alla fattoria di Ernest Hardy. È un giovane taciturno e indecifrabile ed è arrivato lì per studiare il vento e le variazioni che apporta il clima al paesaggio. Ernest Hardy, un contadino onesto e irreprensibile, vive nella fattoria con le sue due giovani figlie: Lucinda, la prediletta, una ragazzina noiosa nella sua bellezza, perfezione e riservatezza, e la piccola e già scaltra Norma Joyce. Le due sorelle si innamorano perdutamente del giovane studioso del vento e questa passione lascerà un segno indelebile nella loro vita. (Alice)

Hay, Elizabeth

Voci della notte. – Vicenza: Neri Pozza, 2009 – pp. 350 (I narratori delle tavole)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Hay

E l'estate del 1975 e nella stazione radiofonica di Yellowknife, nel nord del Canada, un piccolo gruppo di uomini e donne si ritrova a vivere e lavorare insieme. C'è Dido Paris, la più giovane, la nuova annunciatrice, una donna di una bellezza straordinaria, alta, capelli folti e neri e una voce dalla sensualità scura e modulata. C'è Harry Boyd, sospinto sulle sponde di quella piccola emittente dalle correnti della cattiva reputazione. Dopo il fiasco di un talk show televisivo, è arrivato a Yellowknife seguito da un coro di innumerevoli dicerie sul suo conto. Le più benevole narrano di una nutrita serie di ex mogli, di un'incredibile tolleranza agli alcolici e di un oscuro accadimento nel suo passato. C'è Gwen Symon: un paio di occhi di un azzurro incredibile che guardano da un viso di un pallore mortale. C'è Ralph Cody, il critico freelance che si occupa di recensioni di libri, un sessantenne con giacca di tweed, denti macchiati dal caffè e dal tabacco e mani piccole e delicate. C'è Eleanor Dew, che legge Milton tra una telefonata e l'altra e riesce a essere graziosa anche se di grazioso non ha niente. C'è Eddy, il tecnico, capelli rossi, occhi piccoli, alto, asciutto, una presenza perturbante. Le passioni e gli amori, come anche gli odi e i rancori non tardano a irrompere nella vita quotidiana del gruppo e a sconvolgere gerarchie ed equilibri nella piccola emittente di Yellowknife. (Alice)

Hayward, Steven

La Mitzvah segreta di Lucio Burke. – Torino: Instar Libri, 2005 (I dirigibili ; 6)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Hayward

È l'estate del 1933. Hitler è da poco cancelliere della Germania e la Grande Depressione riempie di disoccupati le strade delle metropoli occidentali. Neppure quella che potrebbe sembrare una semplice storia d'amore fra due vicini di casa, Ruthie Nodelman e Lucio Burke, nella britannicissima ed educata Toronto, riesce a sottrarsi alle travagliate vicende della storia mondiale. E neppure il baseball resta al riparo dalla politica; durante la finale del campionato cittadino juniores, dei ragazzi srotolano un'enorme bandiera con la svastica, innescando gravi disordini. D'altro canto a Toronto non mancano spiagge e campi da golf vietati agli ebrei, confinati, come gli italiani e altri immigrati recenti, nel quartiere di Ward. (Alice)

Heighon, Steven

Sul ring delle ombre. – Roma: e/o, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Heighon

Fin dalle prime pagine de Sul ring delle ombre non pochi lettori crederanno di percepire sullo sfondo del grandioso impasto sonoro di questa storia una voce del tutto simile a quella con cui Ismaele inaugura le prime note di quella maestosa ed eterna sinfonia che è Moby Dick, e nel tessuto e nel ritmo di una scrittura che si colloca sui ranghi più elevati della letteratura, gli echi delle opere di Jack London, Conrad, Hemingway, James, Wolf, e Joyce...Una solenne colonna di libri torreggia infatti come un totem benevolo e tutelare dietro le spalle del giovane protagonista di questa prima e sfolgorante opera narrativa di Steven Heighon, poeta e autore canadese di racconti brevi, e su di essa sparge il suo lucente riverbero.

Ne Sul ring delle ombre è in scena una vicenda familiare densa di epos e di miti, in cui i luoghi e la natura influiscono per l'eccezionale potenza del loro carattere estremo e per la forza evocativa che emanano, sulle vite e i destini dei protagonisti. Il "Soo" sobborgo di Sault Saint Mary nella regione dei Grandi Laghi, un nord leggendario che sovrasta L'America e sulla quale grava con "il peso muto e malinconico dello Scudo canadese dove la taiga si sfilaccia in muskeg, tundra, mare gelato...", rappresenta per Sevigine Torrins "...un luogo della mente, il centro cavo e statico da cui si allargava il mondo reale.." Soo, dove si erge la casetta dei Torrins, affacciata sulle sponde confluenti del fiume Saint Mary con l'incorrotto Lago Superiore, nelle acque gelide del quale Sam Torrins, padre di Sevigine, ha visto inabissarsi la Edmund Fitzgerald, gigantesca chiatta che scomparve come un leviatano al tempo in cui era marinaio e cuoco a bordo di un mercantile d'appoggio, è il centro radiale e il punto di partenza del lungo periplo che il giovane Sevigine intraprende alla ricerca di se stesso e della propria vocazione di scrittore e poeta. Il lungo periodo che Sevigine trascorre in una tormentata convivenza con il padre a Soo, non privo di momenti di fiera e commossa ammirazione per quel padre che sta letteralmente sprofondando in se stesso con l'aiuto di robuste dosi di gin e vodka, lo rinvia ai giorni felici dell'infanzia e dell'adolescenza, alle estati di giochi temerari insieme al fratello Bryon, e all'amata Meeka, coetanea e compagna di giochi nonché fidanzata con entrambi i fratelli. Riemergono dal passato non lontano le immagini della madre Martine, una esile e ricciuta danzatrice franco-canadese di origine svizzera, donna inquieta e solare ad un tempo, volubile e sognatrice, che il giovane Sam aveva conosciuto per caso a Montreal in un ventoso giorno di ferma, e alla quale una chiromante aveva predetto che uscendo in strada avrebbe incontrato l'uomo che l'avrebbe sposata. E così fu.

Tornano i ricordi della promettente carriera di pugile che Sevigine, incoraggiato e istruito dal padre aveva intrapreso e poi abbandonato, pur conservando il frutto di quel prezioso ed aspro insegnamento, per dedicarsi anima e corpo alle belle lettere. Ma il presente sa ancora elargire momenti preziosi come al mattino quando il titanico Sam, emerge dal fondo nero del suo sonno alcolico come rigenerato dalla notte, per gettarsi nel fiume in un'epica nuotata rituale "mulinando bracciate lungo il fiume immoto, puntava dritto sulla riva del Michigan, la scia sempre più larga che gli moriva dietro sulle acque nere, fra lampi di braccia che apparivano, sparivano riapparivano, sotto i raggi inaugurali del sole..." O quando più tardi risale sul pontile in un nimbo di vapore "il petto grigio scintillante di gocce perlacee, gli mancava solo il tridente"...e si appresta in un delizioso duello con il figlio a colpi di citazioni tratte dalla sua nutrita riserva di autori prediletti a preparare una delle sue irresistibili colazioni da cambusa. La convivenza con il padre termina con la morte di Sam, quando nel corso dell'ultima intrepida nuotata, colto da un malessere, affonda come un mitico bastimento con negli occhi la striscia d'arancio ondeggiante che fluttuava lenta sull'arco del cielo intravista un giorno di navigazione sull'Algonordic: le farfalle monarca migranti a milioni dall'Artide al Golfo del Messico. Soo prende da allora il significato di perenne richiamo e la forma di un faro che guida Sevigine lungo tutto l'arco della sua formazione dall'adolescenza all'età adulta e nel periplo che intraprende attorno ai luoghi e alle figure della propria mitologia familiare, e che lo porterà molto lontano prima di ricondurlo, mutato e adulto, al punto di partenza. Pronto ad affrontare sull'Isola di Rye, luogo reale e sogno ricorrente di suo padre e di suo nonno Noel, isola fantasma e meta simbolica di purezza e assoluto per Sevigine, la prova capitale cui alla fine si sottopone: un'autosegregazione vissuta nel cuore dell'inverno artico nelle condizioni più estreme imposte dal clima e dall'isolamento. Una prova in cui rischia di mettere anche la propria vita a repentaglio e per uscire dalla quale è obbligato a imporsi una feroce amputazione. La storia di Sevigine Torrins, le numerose tappe del suo difficile ed esaltante percorso ha il suo fulcro nella passione letteraria. Una passione che attinge le sue energie dalle vicende familiari, dal rapporto contrastato e dolente con il padre, dal distacco con la madre che abbandona la casa di Soo, dall'oscuro e combattuto legame di progressiva lontananza, non soltanto geografica, con il fratello. Nottate e giorni di letture e febbrili composizioni di poesie e racconti, lettere e diari, scandiscono il tempo di Sevigine, mentre parte verso il lontano Egitto dove ritrova la madre insieme al suo secondo marito e il fratello, o quando torna nella regione dei Grandi Laghi e affronta le mille sollecitazioni della metropoli a Toronto e qui abbozza i primi passi della sua carriera letteraria e quelli ugualmente caotici e inquieti della passione per due donne: Una Sutherland, una ambiziosa e spregiudicata scrittrice in rapida ascesa, che antepone la propria affermazione letteraria alle esigenze del cuore, e Mikaela Chandler cantante più grande di lui, ricca di talento e contraddizioni, forte e fragile a un tempo con la quale Sevigine costruisce un legame più profondo e destinato a durare e che sarà poi la madre di sua figlia. Ed è su una pagina ancora bianca che Sevigine cerca instancabilmente di disporre in una sequenza armonica e durevole di parole il senso delle alterne e oscure fasi dei suoi rapporti di amicizia con Ray, scrittore ormai sulla china del fallimento abitato da una irriducibile e ispirata furia autodistruttiva ma irresistibile e fatale "easy rider" quando divora a bordo della sua potente Commando le strade d'America. O con Eddy, l'editore che lo avvia e lo incoraggia nei suoi primi passi di esordiente poeta e romanziere o il segreto e insondabile vincolo di amore e avversione con il proprio fratello sul profilo del quale Sevigine va edificando un romanzo che corre parallelo alla sua storia e incastona al suo centro la figura del padre, affiorando e scomparendo nel corso del racconto senza mai cessare di gettare la sua luce e le sue potenti ombre sul destino di Sevigine.

Il percorso di Sevigne si estende su un'ampiezza che include enormi distanze geografiche; dal Canada al Mediterraneo, dalla tundra al deserto, dalla regione dei Laghi fino alla moderna e tentacolare Toronto con le sue torri e i suoi grattacieli, i caffè e i circoli intellettuali; in pari misura Sevigne si cimenta in mille esperienze nella sua instancabile ricerca dell'amore e della perfezione, della pienezza e della perdita, e nella misurazione delle proprie forze spirituali e creative, in una sfida temeraria che include le prove estreme della propria resistenza fisica e morale di fronte alle forze schiaccianti della natura. La storia del protagonista de *Sul ring delle ombre* si snoda nelle pause e i precipizi, le tortuose anse, le rapide e i vortici, le vertiginose cascate e le agitate confluenze di uno sterminato corso d'acqua nella complessa e movimentata cronaca della sua evoluzione umana e artistica, dove si precisa e si costruisce un destino che esige un apprendistato severo e rigoroso, una lotta che gli ingiunge di azzuffarsi a pugni nudi su un quadrato che vede alternarsi di volta in volta i suoi antichi fantasmi e i nuovi sogni di gloria, le figure ideali e vagheggiate che abitano il suo cuore e quelle che dominano la sua vita reale con le loro tirannie e debolezze, gli incanti e le asprezze, le derive dello smacco e i brevi lampi di esaltazione quando la sua mano traccia sicura su un foglio i capitoli del suo romanzo. Il giovane Torrins combatte con tenacia e determinazione anche quando sul ring si affrontano le molte anime di se stesso diviso tra l'amore e l'odio, la compassione e la rivincita, la dedizione e il frammentario e intermittente concedersi all'ispirazione momentanea del flaneur o alla furia imperiosa del desiderio sotto un cielo che muta i suoi umori e la sua luce e sul quale scintillano tutte le costellazioni in un incessante avvicinarsi delle opposte latitudini dal grande e favoloso nord fino alla distesa ondulata e fiammeggiante del deserto egiziano.

Orizzonti di uno scenario mentale e geografico : gli algidi paesaggi dell'estremo nord disegnano nell'immaginario di Sevigne una linea che è l'ideale avamposto e il confine al di là del quale si sente chiamato a spiccare il suo audace e mirabile volo. " E allora avanti e alto il morale. Il paese era abbastanza grande da fare di ogni viaggiatore un breve eroe: ci riuscivano l'ampiezza, le distanze, gli spazi aperti , la luce che ti sfuggiva attraversando praterie dal ventre d'oro pregno di grano e l'alba che arrivava come una lenta valanga di luce lungo i fianchi orientali delle Montagne Rocciose..." (Editore)

Humphreys, Helen

Cani selvaggi. - Roma : Playground, 2007 – pp. 167

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Humphreys

In una piccola città della provincia canadese, la chiusura di un mobilificio - vero centro economico dell'area - genera inquietudine. Le vittime di un clima a tratti pesante sono soprattutto le donne, i bambini e i cani. Proprio sei cani, senza apparenti avvisaglie, fuggono o sono spinti a fuggire dalle case dove sono cresciuti e dove sono stati nutriti, scegliendo di vivere nel bosco, di essere selvaggi, liberi. I loro padroni - Alice, Jamie, Lily, Walter, Malcolm e una misteriosa biologa - ogni sera si ritrovano in un campo ai margini del bosco e chiamano i loro cani nella speranza che tornino a casa. Fra i sei padroni si stabilisce un legame molto stretto, che sovrappone all'attesa del ritorno dei cani, speranze di amore, di amicizia e di risoluzione delle proprie solitudini, mentre, sullo sfondo, si prepara la resa dei conti, la dolorosa soluzione alla incomprensibile e "intollerabile" storia dei cani che hanno scelto di diventare selvaggi. (Alice)

Huston, Nancy

Canto delle pianure. – Milano: Rizzoli, 1994

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 26241

Quatre générations d'une famille d'immigrants, les Sterling, ont pris souche dans les plaines de l'Alberta (Canada), entre la fin du siècle passé et les années soixante de celui-ci. L'un d'entre eux, Paddon, a tout connu de leur existence. Mais quand commence ce roman, Paddon vient de mourir. Et c'est à ce grand-père adoré, fils de pionniers en terre indienne, que la narratrice, Paula, adresse un ample récit en forme d'adieu. L'enfance de Paddon, ses démêlés avec son père, son mariage avec la vertueuse Karen, ses déconvenues de chef de famille, ses déboires d'enseignant, son chimérique projet d'écrire un traité philosophique du temps, sa rencontre avec l'Indienne Miranda, amante prodigue qui le bouleverse en lui révélant enfin l'envers de la civilisation blanche et la vraie beauté du monde - tout ce qu'a vécu cet homme si magnifiquement, si exemplairement ordinaire est ici évoqué avec un lyrisme sans pareil. (Priceminster.fr)

Huston, Nancy

Un difetto impercettibile. – Milano : Rizzoli, 2007 – pp. 309 (La Scala)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Huston

Sol, Randall, Sadie ed Erra hanno sei anni. Vivono in luoghi e momenti lontani, ma le loro storie tornano tutte a Kristina, bambina nella Germania nazista poi divenuta famosa e geniale cantante. A unirli, più ancora del vincolo del sangue, è la violenza di una bugia che ha scavato un solco bruciante attraverso le generazioni. Solo squarciando il mistero delle vere origini di Kristina il filo spezzato della memoria potrà essere riannodato, e il presente acquisterà un senso che il passato si ostina a negargli. In un romanzo coraggioso e trascinate, vincitore del prestigioso Prix Femina, Nancy Huston intreccia i fili di quattro vite solo apparentemente distanti, per affrontare con i temi incandescenti dell'identità e della colpa. (Alice)

Huston, Nancy

L'impronta dell'angelo. – Milano: Mondadori, 1999 (Strade blu)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Huston

Parigi 1957: Saffie, misteriosa fanciulla tedesca, è la nuova cameriera del giovane flautista Raphael. Il musicista se ne innamora immediatamente, lei gli si concede e accetta di sposarlo. Ma non smette di trattarlo con diffidenza e distacco, probabilmente oppressa da qualche incubo del passato che non la fa vivere né dormire. Fino a quando incontrerà Andràs, liutaio ebreo da poco approdato a Parigi. E con lui immediatamente si scioglierà in una risata liberatoria, l'inizio di un amore folle. (Alice)

Irani, Anosh I.

Il bambino con i petali in tasca. - Casale Monferrato : Piemme, 2007 – pp. 237

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Irani

Bombay, 1993. Chamdi ha dieci anni e vive alle porte della città, lontano dagli scontri tra induisti e musulmani che infiammano le strade, dalle moschee bruciate e dai negozi svaligiati. La sua non è una vera casa, è un orfanotrofio, perché i genitori lo hanno abbandonato quando era appena nato. Il suo mondo è fatto del colore acceso delle bouganvillee, delle canzoni, dei giochi e delle preghiere silenziose, perché arrivi qualcuno e lo porti via. Ma Chamdi ha un grande sogno, che Bombay si trasformi in un'altra città, la città senza tristezza: un luogo in cui i bambini possono giocare per le strade, perché le macchine e le bici non esistono, e in cui non ci sono figli senza genitori, perché chi abbandonerebbe mai il proprio bambino? Chamdi sa che quella degli orfani è una vita a metà, i loro occhi non splendono, hanno solo una luce presa in prestito; per questo sembrano tristi anche quando ridono. Così decide di andarsene, di partire alla ricerca del padre. Perdendosi nei vicoli sporchi e affollati, Chamdi fa amicizia con due bambini, Sumdi e Guddi, fratello e sorella, che per strada ci vivono fin dalla nascita. Decide di unirsi a loro, ma ben presto scopre che la vita dei ragazzi di strada non ha nulla a che fare con i giochi. Si deve elemosinare, rubare, picchiare se si vuole sopravvivere. Chamdi non crede di potercela fare, ma quando Guddi sarà in pericolo di vita, ferita gravemente da una bomba, scoprirà quanto sia fragile l'innocenza e forte l'amicizia. (Alice)

Itani, Frances

Deafening. - London : Sceptre, 2003 – pp. 378

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 31240

In *Deafening*, Canadian writer Frances Itani's American debut novel, she tells two parallel stories: a man's story of war and a woman's story of waiting for him and of what it is to be deaf. Grania O'Neill is left with no hearing after having scarlet fever when she is five. She is taught at home until she is nine and then sent to the Ontario Institution for the Deaf and Dumb, where lifelong friendships are forged, her career as a nurse is chosen, and she meets Jim Lloyd, a hearing man, with whom she falls in love. The novel is filled with sounds and their absence, with an understanding of and insistence on the power of language, and with the necessity of telling and re-telling our stories. When Grania is a little girl at home, she sits with her grandmother, who teaches her: "Grania is intimately aware of Mamo's lips--soft and careful but never slowed. She studies the word as it falls. She says 'C' and shore, over and over again... This is how it sounds." After she and Jim are married and he is sent to war, he writes: "At times the ground shudders beneath our boots. The air vibrates. Sometimes there is a whistling noise before an explosion. And then, all is silent." When Grania's brother-in-law, her childhood friend, Kenan, returns from war seriously injured, he will not utter a sound. Grania approaches him carefully, starting with a word from their childhood--"poom"--and moves through "the drills she thought she'd forgotten... Kenan made sounds. In three weeks he was rhyming nonsense syllables."

A deaf woman teaching a hearing man to make sounds again is only one of the wonders in this book. Because Itani's command of her material is complete, the story is saved from being another classic wartime romance--a sad tale of lovers separated. It is a testament to the belief that language is stronger than separation, fear, illness, trauma and even death. Itani convinces us that it is what connects us, what makes us human. --Valerie Ryan -- This text refers to an out of print or unavailable edition of this title. (Amazon)

Kennedy, Holly

La casa in cima all'albero. – Milano: Sonzogno, 2004

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Kennedy

Kenly non ha certo avuto un'infanzia facile: ha perso la mamma a soli otto anni, e da allora vaga con il padre - che ha affogato la disperazione nell'alcol - in un continuo peregrinare in luoghi diversi. Il giorno in cui l'ennesimo trasloco li conduce ad Athabasca, una piccola città del Canada, sembra tuttavia che per Kenly la ruota cominci a girare per il verso giusto. I suoi vicini sono la famiglia che avrebbe sempre sognato di avere, persone davvero speciali. Soprattutto il figlio Tommy, che infonde un senso di magia in tutti coloro che gli stanno accanto, un ragazzo che vive ogni giorno come se fosse speciale, forse perché sa che potrebbe essere l'ultimo: il tumore che gli deforma il viso in modo orribile lo ucciderà presto... (Alice)

King, Ross

I delitti della biblioteca scomparsa. – Milano: Sylvestre Bonnard, 2002

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 King R

Nell'anno 1660 vi erano solo quattro luoghi dove poter scegliere di acquistare un libro a Londra; ognuno specializzato in un argomento. Le opere ecclesiastiche si potevano acquistare presso i librai di St Paul's Churchyard; per i volumi greci e latini vi erano i negozi e i chioschi di Little Britain; sul lato occidentale di Fleet Street i chioschi offrivano testi giuridici per gli avvocati e i magistrati della città. Il quarto luogo dove cercare un libro, di gran lunga il migliore, era il London Bridg. (Alice)

Lansens, Lori

Le ragazze. – Milano: Mondadori, 2006

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Lansens

Per la maggior parte della gente, Rose e Ruby Darlen sono una curiosità. Ma nella cittadina canadese dove abitano e lavorano come bibliotecarie, sono soltanto "le Ragazze". Perfettamente integrate nella comunità locale, e ormai abituate agli sguardi invadenti degli sconosciuti, sono note per essere a quasi trent'anni le gemelle siamesi più longeve al mondo, unite sul lato della testa, all'altezza delle tempie. Abbandonate alla nascita dalla giovane madre nell'estate del 1974, proprio mentre un violento tornado si abbatteva sulla regione di Toronto, le due sorelle crescono tra mille difficoltà confortate dall'amore di zia Lovey, una generosa infermiera che le ha adottate insieme al marito Stash. Tante sono le cose che le ragazze non possono fare. Aggrovigliate come un cespuglio di erica, Rose, la più forte e determinata delle due, e Ruby, la bella e fragile, riescono comunque nell'intento più difficile: vivere pienamente la propria vita. Credono nell'amicizia, rincorrono sogni e si innamorano, ognuna a suo modo. La loro è davvero un'esistenza straordinaria. Rose ama la letteratura e vorrebbe diventare scrittrice, e alla vigilia dei trent'anni decide di raccontare in prima persona la loro storia. Ruby insiste per dare la sua versione dei fatti e a più riprese si inserisce nel racconto, svelando un animo civettuolo e romantico. Con questo romanzo a due voci, Lori Lansens affronta i temi della diversità e della dignità umana con originalità e partecipazione. (Alice)

Lansens, Lori

La strada di casa mia. – Milano: Mondadori, 2002 (Smarrito)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Lansens

Sharla ha cinque anni, ma la sua vita non è stata facile. La madre l'ha abbandonata a casa di Addy Shadd, un'anziana signora che vive in una roulotte, per seguire uno dei suoi amanti. Tra la donna e la piccola si instaura un rapporto molto intenso, una solidarietà che riporta alla mente di Addy l'infanzia trascorsa in Canada. Tra scaramucce, slanci affettivi e improvvise disperazioni, la vecchia racconta alla bambina la sua storia: la violenza subita quando era solo quindicenne, la tragica morte del marito e della figlia, il suo lavoro di cameriera a Detroit. Per Sharla è un modo per sentirsi accudita, per Addy l'occasione per ripercorrere le tappe della propria vita. (Alice)

Lau, Evelyn

Ragazze. – Milano: Tropea, 1998 (I mirti)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura BZA 26824

Dopo essere fuggita di casa, Evelyn Lau ha trascorso due anni sulle strade di Vancouver, tra droga e prostituzione. I ricordi di questa esperienza, feroce ma indimenticabile, sono alla base dei suoi racconti, le cui protagoniste sono le giovani donne che vivono ai margini della società e della sessualità e la cui vita comincia di notte: Mary una dominatrice, che sogna del suo ragazzo mentre i clienti implorano e gemono ai suoi piedi; Jane, che aspira all'amore e al matrimonio, ma non riesce a resistere a un biglietto da cinquanta dollari quando le viene offerto; Sabina, che passa le sue notti in un club dove dolore, piacere, e forse amore, si mescolano. (Alice)

Laurence, Margaret

Un cuore ancora sconosciuto. – Milano: La Tartaruga, 2000 (Narrativa)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Laurence

Morag Gunn è una scrittrice all'apice della sua carriera il quale riflette e ripensa alla propria vita passata condizionata e trasformata dalla forza della scrittura. Orfana e allevata da una povera famiglia adottiva, Morag riesce ad emanciparsi e frequentare l'università di Winnipeg, grazie al denaro guadagnato con le sue collaborazioni al giornale locale. All'università, sedotta dalla romantica fantasia di un matrimonio perfetto con un uomo più colto e maturo, sposa il suo professore di letteratura. E' un rapporto però che la sacrifica e la annulla, soffocando le sue ambizioni personali. Solo scrivendo il suo primo romanzo saprà liberarsi di quel legame e cominciare un difficile percorso di nuova autonomia. (Alice)

Laurence, Margaret

La prima volta di Rachel. – Milano: La Tartaruga, 1991

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24349

Rachel Cameron a trente-quatre ans. Elle est célibataire et enseigne dans la petite ville de Manawaka, au Canada, où elle a toujours vécu. Rachel refuse toute vie sociale et, habitant toujours avec sa mère, s'enferme obstinément dans une vie rythmée par les soins qu'elle lui prodigue quotidiennement. Avec le directeur de l'école, avec sa mère, avec sa collègue, Rachel ne trouve jamais la force de s'exprimer, de se révéler. Celle qui se définit elle-même comme un anachronisme rencontre bientôt en la personne de Nick Kazlik son premier amour, son premier amant qui va transformer sa vie à jamais. Mais celui auquel elle se donne déjà corps et âme s'empresse de disparaître, sans donner de nouvelles, dès lors qu'elle lui parle naïvement de son désir d'enfant... (Decitre.fr)

Lawson, Mary

Oltre il ponte. – Milano: Frassinelli, 2007 – pp. 348 (I Blu ; 40)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Lawson

The other side of the bridge. – London : Vintage Books, 2007 – pp. 257

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 820 Lawson

Arthur è un uomo affidabile e tranquillo, profondamente legato alla terra dove è nato, nella cruda bellezza del Nord del Canada. Jake è affascinante e inquieto, incapace di trovare un posto nel mondo senza sconvolgere le vite degli altri. Arthur e Jake sono fratelli ma tra loro è sempre esistita una rivalità senza tregua, fin da quando, bambini, si sono contesi l'affetto della madre. Una rivalità che sfiora la tragedia quando Jake, spericolato e incosciente, rischia di morire cadendo da un ponte e Arthur, responsabile e accorto, questa volta non interviene. Tra loro si instaura un fragile equilibrio che resiste fino all'arrivo di Laura, per l'amore della quale i fratelli si separeranno definitivamente. Arthur rimane allora a occuparsi della fattoria di famiglia, mentre il fratello cerca fortuna in città. Ma quando, vent'anni dopo, Jake fa ritorno, riaffiorerà tragicamente l'antico e mai sopito antagonismo. Un romanzo attraversato dal dramma della seconda guerra mondiale, una narrazione delicata in cui gelosia, desiderio e ossessione creano una continua tensione emotiva e i complessi legami tra i protagonisti si inquadrano in una cornice di ineluttabile e struggente pathos. (Alice)

Lawson, Mary

Il sentiero per Crow Lake. – Milano: Frassinelli, 2002

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 21603

Quanto può amare Kate Morrison? Difficile rispondere... Nonostante sia giovane, intelligente e colta, qualcosa nel suo passato la tormenta e la rende incapace di abbandonarsi ai sentimenti, qualcosa che Daniel, il suo ragazzo, intuisce ma non riesce ad afferrare, frenato dalla riservatezza di lei. Un giorno, però, arriva un invito cui Kate non può sottrarsi: tornare a Crow Lake, il paesino dell'Ontario dov'è cresciuta assieme ai tre fratelli, Luke, Bo e Matt, al quale era legatissima e da cui adesso è divisa per colpa di un dolore profondo e di un'atroce delusione. Daniel insiste per accompagnarla, convinto di trovare lì la chiave d'accesso al suo cuore, ma lei è tormentata dai dubbi... (Alice)

Lee, Nancy

Ragazze morte. – Roma: Lain, 2004 (Lain, 8)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 820 Lee

Una collezione di storie autonome ma concatenate in un ideale romanzo, le cui protagoniste, donne travagliate e piene di umanità, personaggi inconsapevoli di un destino simile, si muovono come ombre alla periferia della società e della ragione, mentre sullo sfondo delle loro vite prende lentamente forma una tragica realtà, la cui presenza permea le loro esistenze come una pellicola di ghiaccio sporco: l'arresto di un insospettabile serial killer. Una madre che cerca di scendere a patti con la scomparsa della sua figlia prostituta; due donne che riversano l'una sull'altra le proprie frustrazioni in una corsa disperata nel cuore della notte; un'adolescente "venduta" dal suo ragazzo a un amico per San Valentino. Una visione originale della femminilità. (Alice)

Leslie, Robert Franklin

All'ombra dell'arcobaleno : la vera storia dell'amicizia tra un uomo e un lupo. – Milano: Ponte delle Grazie, 1998

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 820 Leslie

D'inverno i cacciatori di pellicce percorrono gli antichi sentieri indiani nella regione lacustre della Columbia Britannica sulle tracce di Nàhani, l'imprendibile lupa argentea regina incontrastata di un branco di "ombre assassine". Ma su quella stessa via, tra boschi e torrenti, qualcosa scatta tra la regale capobranco e il giovane indiano Gregory Tah-Kloma, che ha nel suo zaino una laurea in minerologia e nel cuore la sapienza antica della sua gente, da sempre in misteriosa comunione con la natura. Per Nàhani, Greg intraprende una solitaria odissea al limite della resistenza umana, che lo conduce per molte lune in mezzo a un paesaggio aspro e stupendo di foreste e ghiacciai, sulle tracce dei lupi braccati. (Alice)

MacDonald, Ann-Marie

Chiedi perdono. – Milano: Adelphi, 1999 (Fabula, 122)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 820 MacDonald

Un'isola livida e crudele della Nuova Scozia sul finire dell'Ottocento, un giovane accordatore di pianoforti, una tredicenne libanese. I due si amano, e per sposarsi non esitano a fuggire. La loro passione sarà breve e bruciante, immani le conseguenze: giacché sulle loro figlie si abatterà un destino di colpe indicibili e occulte menzogne che finirà per distruggerle. (Alice)

MacDonald, Ann-Marie

Come vola il corvo. – Milano: Mondadori, 2004

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 21444

È il 1962 quando i McCarthy fanno ritorno in Canada dopo un decennio trascorso nelle basi alleate di Francia e Germania. Sono irresistibili, i McCarthy: felici, belli, stirpe del nuovo mondo. E altrettanto perfetto appare il luogo in cui vengono trasferiti, una base nell'Ontario che porta il nome di Centralia. A vivere con particolare emozione questo trasferimento è Madeleine, la figlia di otto anni, una bambina intelligente e vivace che vede l'arrivo in quella base come l'inizio di una fantastica avventura. La minaccia nucleare investe all'improvviso l'Occidente. Centralia non ne è immune, anche se tutto ci viene filtrato dall'immaginazione di Madeleine mentre ci introduce nel suo mondo. Un mondo in cui è stato ugualmente depresso un seme distruttivo. (Alice)

Macfarlane, David

Finita l'estate. – Milano: Bompiani, 2000

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 820 Macfarlane

Un'estate. Un padre divorziato, Bay, e suo figlio dodicenne affrontano un viaggio in canoa per ritrovare un rapporto che il tempo e la distanza hanno impietosamente cancellato. Mentre la canoa scivola sulle acque, affiorano alla memoria i ricordi di estati passate, l'onnipotenza della giovane età, il dolore della crescita, il disincanto della maturità. E ancora ritornano una ragazza e un costume da bagno blu, e tutti quei momenti di magia in cui il tempo sembra fermarsi. (Alice)

MacLeod, Alistair

Calum il rosso. – Milano: Frassinelli, 2001

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 820 MacLeod

Una terra dagli aspri contrasti, dove una natura selvaggia ed estrema governa inesorabilmente le esistenze e i ritmi delle attività, dove la vita è dura ma è riscaldata dal calore umano, dove i legami famigliari sono saldi e tenaci e il forte senso di appartenenza al clan è suggellato dal gaelico, dolce idioma di casa. Questa è la terra dei MacDonald, approdati in Canada dalla lontana Scozia nel 1779. Qui sono cresciuti Calum e Alex, fratelli molto diversi che si ritrovano un giorno nella Toronto degli anni Ottanta. Alex, uomo maturo e affermato, va a visitare in uno squallido monolocale il fratello maggiore, alcolizzato. Ma chi e che cosa ha diviso i due fratelli, facendo loro imboccare strade tanto divergenti? (Alice)

MacLeod, Alistair

Il dono di sangue del sale perduto. – Milano: Frassinelli, 1999

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 30985

Lo scrittore canadese di origine scozzese raccoglie in questo volume racconti in cui con poesia e passione ritrae la vita di un'umanità semplice e umile: quella dei pescatori, guardiani del faro, minatori, contadini di provenienza irlandese e scozzese che abitano la remota terra della Nova Scotia, Cape Breton e la selvaggia isola di Terranova. (Alice)

Martel, Yann

Life of Pi: a novel. – Edinburgh: Canongate, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 25842

Un ragazzo e quattro animali alla deriva nell'oceano Pacifico, superstiti di un tragico naufragio. La loro sfida è la sopravvivenza. Tempo pochi giorni e, della zebra ferita, dell'orango e della iena non resta che qualche osso cotto dal sole. A farne piazza pulita è stata la tigre con cui Pi, giovane indiano senza più famiglia, è ora costretto a dividere i pochi metri di una scialuppa. Contro ogni logica, il ragazzo decide di ammaestrarla. Con l'ingegno, con la forza di uno spirito caparbio e visionario Pi affronta la sua grande avventura. Ed è un viaggio straordinario, appassionante e terribile, ispirato, spiazzante, ironico e violento, che trascina il lettore fino all'attimo in cui il sipario si leva sull'ultimo, agghiacciante colpo di scena. (Alice)

Martel, Yann

Self : lui, lei, o forse entrambe le cose. - Casale Monferrato : Piemme, 2008 – pp. 331

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Martel

Lui ha cinque anni e adora bollire le carote, vederle lentamente cambiare di forma. La trasformazione lo affascina, da sempre. Come quella dei panni in lavatrice, che entrano sporchi, vengono travolti dal diluvio universale ed escono limpidi e redenti. È convinto che non debbano esistere differenze tra uomini e donne, solo tra amici e nemici. E crede fermamente che negli occhi di chi è innamorato si possano vedere pesci che nuotano felici. D'altra parte, non è forse vero che le lacrime sono salate e che l'amore è un sentimento grande come un oceano? Come quello per Noah, suo compagno d'asilo. E dove sta scritto che, solo perché tra le gambe hanno entrambi un ditino che spunta, non possono sposarsi, ma devono soltanto essere migliori amici? E perché invece i vermi possono essere maschi e femmine contemporaneamente? Poi, in un attimo, la scoperta del corpo che cambia travolge ogni cosa: è l'adolescenza, il tripudio degli ormoni, della scoperta, del sesso. Lui si iscrive al college, si masturba, studia, si masturba, finisce il college, si masturba ancora. Fino a una notte in Portogallo, durante un viaggio, quando compare lei e di colpo il mondo è diverso. Lei frequenta l'università, scrive racconti, viaggia, s'innamora. Lei è lui. Lui è lei. Uguali. Diversi. Uniti. Distinti. O forse entrambe le cose. Fino al colpo di scena finale. (Alice)

McPhee, Colin

Una casa a Bali. – Vicenza: Neri Pozzi, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iv 910.4(594) MCPH

Bali è un'isola in cui si può passare in poche ore da una spiaggia di sabbia allo spettacolare bordo di un vulcano attivo a 1500 metri sul livello del mare, e in cui interi mesi di splendido sole e abbondanti piogge da dicembre ad aprile fanno del suolo un verde manto rigoglioso. Ossessionato dalla bellezza della musica gamelan, McPhee capitò a Bali agli inizi degli anni Trenta. Vi visse quasi un decennio, scoprendo una società stupefacente, in cui la cultura e le arti hanno la supremazia nella vita collettiva, e tra le arti innanzi tutto la musica. (Alice)

MecEwen, Gwendolyn

Terra di nessuno : verso l'uomo primordiale. – Ravenna: Longo, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 26227

Il romanzo di una delle scrittrici più interessanti della letteratura canadese contemporanea. Formato dall'insieme di vari racconti brevi, filtra l'esperienza individuale in quella collettiva, le fonde e (con)fonde, rendendole un tutt'uno e finendo per creare un'epopea che vuole celebrare il territorio, quella land, qui denominata Kanada con un'accezione venata di sfumature utopiche; così, in Noman's Land (Terra di nessuno) Gwendolyn MacEwen trasforma la realtà del Canada, quella con la C, cioè quella tangibile e concreta, quella della natura, con la neve, i laghi, le foreste, ma anche quella della società con gli uomini, le donne, gli immigrati, nella fantasiosa landa del sogno e della poesia, quella che da impalpabile immaginario si fa palpabile materializzazione sulla pagina, quel Kanada, reinventato con la K, quel Kanada che è parto dell'artista, nonché il messaggio che Gwendolyn MacEwen lascia in eredità a tutti noi. È un messaggio che ripropone l'interazione fra paesaggio esterno, fisico e tangibile, e l'interiorità dell'individuo, con il territorio e l'elemento umano che si fondono e (con)fondono costantemente e figurativamente in una sorta di interiorizzazione o reciproca mutualità. (Liberonweb.com)

Melfi, Mary

Riti d'infertilità. – Isernia : Cosmo Iannone, 2002 – pp. 154 (Reti)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Melfi

Tema centrale dell'intera opera di Mary Melfi è il complesso e conflittuale rapporto tra l'uomo e la donna, tema da lei trattato fin dall'inizio degli anni ottanta (in poesia e prosa) in modo minuzioso attraverso tutte le possibili sfaccettature sociali, sessuali, esistenziali utilizzando una maniera di raccontare dinamica, moderna, a volte forte e dirompente dal punto di vista della lingua e delle situazioni, utilizzando l'ironia, spesso il sarcasmo, veicolando attraverso l'ironico dire e argomentare delle protagoniste la sua sensibilità di donna e di artista. Con Riti di infertilità, Mary Melfi introduce nella sua opera anche il tema della rivendicazione di un posto nell'ufficialità del mondo culturale canadese. Così informato della duplicità anglofona e francofona e ritorna, a livello tematico, alle proprie origini italiane, però la dimensione "italiana" della protagonista di Riti di infertilità è solo una dimensione culturale di partenza su cui si dipanano tutti i numerosi e complessi temi che il libro tratta e che sono di ordine universale. Il romanzo racconta le difficoltà che vive Nina Di Fiore, trentenne, canadese, di origine italiana, pittrice che ha sempre vissuto solo per l'arte, quando deve confrontarsi col proprio "destino biologico", che inaspettatamente le nega una facile e naturale maternità. Una triste successione di ben tre aborti e soprattutto l'inizio e il corso di una quarta gravidanza scandiscono il particolareggiato racconto intimo di questa donna mentre si relaziona con il suo difficile percorso di vita che le impone, appunto, attraverso la ricerca della fertilità, tutta una serie di riti e di implicazioni di ordine sociale, sessuale, psicologico, medico. (Editore)

Michaels, Anne

In fuga. – Firenze: Giunti, 1998 (Astrea, 62)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Michaels

Il duplice racconto della rinascita fisica e spirituale di Jakob Beer, bimbo ebreo polacco sfuggito ai nazisti e salvato dallo scienziato greco Athos, poi fattosi poeta, traduttore e amoroso salvatore della memoria e delle parole dei perseguitati e degli scomparsi, e di Ben, giovane canadese figlio di sopravvissuti alla Shoah che si incammina sulle tracce poetiche e sentimentali di Jakob per ritrovare il senso della propria esistenza. (Alice)

Mistry, Rohinton

Family matters. – Londo: Faber & Faber, 2002

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 30063

La storia si impernia su Nariman, un vedovo di 79 anni di religione parsi, che vive con il figliastro e la figliastra. La moglie è morta parecchi anni prima, lasciando questi due bambini avuti dal primo matrimonio e una figlia, Roxanna, che hanno avuto insieme. Nariman ha speso tutti i soldi per dare a Roxanna e al marito, Yezad, una casa tutta loro, perché lei non dovesse vivere con lui nella "dimora d'infelicità". (Alice)

Mistry, Rohinton

Un lungo viaggio. – Roma: Fazi, 1999 (Le strade, 28)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Mistry

Bombay, 1971: l'India è in guerra con il Pakistan. Gustad Noble, ligio impiegato di banca tutto dedito alla famiglia, è la sola voce ragionevole nella comunità in cui vive e il suo forte senso morale spicca tra i mille drammi di cui sono protagonisti i suoi litigiosi vicini. Pian piano, però, vede la sua modesta vita sgretolarsi. La figlia più piccola si ammala e non guarisce, un figlio amoreggia con la figlia di un vicino con cui il protagonista si scontra ferocemente per banali questioni, il maggiore si ribella alle ambizioni che il padre coltiva per lui e se ne va di casa. Ma un giorno Gustad riceve una lettera da un vecchio amico che gli chiede di aiutarlo in quella che all'inizio sembra una missione eroica. (Alice)

Mistry, Rohinton

A fine balance. – London: Faber and Faber, 1996

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 23862

1975: Indira Gandhi ha appena decretato lo "stato d'emergenza". Gli oppositori riempiono le prigioni, la popolazione affamata è preda di una campagna di sterilizzazione più o meno forzata. A Bombay la miseria dorme sui marciapiedi, nelle fogne a cielo aperto. I quattro protagonisti, Dina, Maneck, Ishvar e suo nipote Om, degli intoccabili, devono affrontare una società difficile, in cui domina la corruzione, la violenza e il fanatismo religioso. Il romanzo diviene un requiem per un continente perduto, che celebra la capacità di resistenza e di coraggio dell'animo umano e, al tempo stesso, profetizza la fine di quel mondo di cui Kipling aveva cantato la magia. (Alice)

Moore, Brian

Questa sola vita. – Milano: Anabasi, 1995 (Aracne, 30)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24226

Dans une île des Caraïbes dévastée par la misère, un missionnaire recueille un orphelin noir, Jeannot, et le prend sous sa protection. Son intelligence, sa foi, et surtout sa personnalité charismatique se révèlent bientôt au grand jour. Et si c'était lui, le messie tant attendu ? Impatient de se libérer de ses chaînes, le peuple est prêt à se soulever. Mais la dictature qui règne sur l'île n'a pas dit son dernier mot. La révolution, puis la contre-révolution, plongent l'île dans un bain de sang. Pendant ce temps, à Rome et à Washington, on soupèse les chances de réussite de l'insurrection. Qui l'emportera ? Brian Moore répond dans ce récit plein de bruit et de fureur, inspiré par l'histoire récente d'Haïti. (Decitre.fr)

Moore, Jeffrey

Gli artisti della memoria. - Milano : Marcos y Marcos, 2005 – pp. 410 (Gli alianti ; 118)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Moore J

Noel Burun ha una memoria prodigiosa. Secondo Norval, il suo migliore amico, è addirittura "l'ultimo dei grandi geni del mondo". Tuttavia, come molti uomini straordinari, soffre di una strana patologia: la sinestesia. Lettere e numeri si fissano indelebilmente nella sua mente in combinazioni di colori, distraendolo un po' troppo dalla realtà. Noel non sarebbe granché socievole, ma nella sua vita, ultimamente, complice il chiacchierato psichiatra Émile Vorta, sono comparsi personaggi eccentrici e fascinosi: Norval, che coltiva un assurdo progetto di "arte esecutiva", ovvero sedurre un intero alfabeto di donne, JJ, che colleziona barzellette da sbadiglio, ma sa tutto su tutto, e Samira, che tutti e tre bramano, ma che non sa decidersi su chi dei tre amare. (Alice)

Munro, Alice

In fuga. – Torino: Einaudi, 2004

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 24217

Una serie di racconti brevi, collocati in quell' indefinito territorio che per alcuni altro non è che il "Paese di Alice Munro". La maggior parte delle storie si svolgono in piccole città della regione dell'Ontario; protagoniste sono per lo più donne: di tutte le età, anelanti passioni e bramosi di libertà. Ma l'autrice racconta anche le ansie dell'adolescenza, i difficili rapporti fra genitori e figli, i diversi aspetti dell'amore, della malattia e della morte. Racconti che in poche pagine condensano un'intera vita. Una scrittrice che costruisce, utilizzando una prosa diretta e finalmente semplice, strutture narrative di grande profondità e complessità. (Alice)

Munro, Alice

Le lune di Giove, – Torino : Einaudi, 2008 – pp. 287

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Munro

Le protagoniste di "Le lune di Giove" sono donne a una svolta: una svoltadell'età o del gusto, della rabbia o della passione, una delle piccole o grandi svolte quotidiane che plasmano le vite e i caratteri, e che potrebbero forse passare inavvertite non fosse per l'intelligenza vivida e acuminata che le individua e le svela. Per molte di loro la svolta è amorosa, e in qualche caso la reazione rabbiosamente solutiva. La protagonista di "Agganci" replica al commento sarcastico del marito su una zia che solo lei si sente indiritto di disprezzare con il lancio stupefacente di una torta al limone nel suo piatto di pirex. Più spesso il verdetto è meno teatrale ma ugualmente definitivo. La rinuncia di Valerie al gioco della seduzione viene così commentata in "Festa di fine estate": "Il suo modo di vivere, la sua persona, ricordano all'interlocutore come l'amore non sia né buono né onesto e come non contribuisca alla felicità della gente in maniera affidabile". Ma non c'è alcuna autocommiserazione nella rinuncia; semmai una buona dose di pragmatismo. E l'imperativo categorico di non voltarsi mai indietro: "Quanto alla vita che è sepolta qui, meglio pensarci su due volte, prima di rimpiangerla". (Alice)

Munro, Alice

Nemico, amico, amante.... – Torino: Einaudi, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24217

In questa raccolta la Munro conferma le sue qualità narrandoci una manciata di esistenze dove avvenimenti inattesi o particolari dimenticati modificano il corso delle cose. Una cameriera dai capelli rossi, nuova arrivata in una vecchia dimora, viene per caso coinvolta nello scherzo di una ragazzina. Una studentessa universitaria si reca per la prima volta in visita a un'anziana zia e, riconoscendo un mobile di famiglia, scopre un segreto di cui non era a conoscenza. Una paziente giovane e in fin di vita trova un'inaspettata speranza di proiettarsi nel futuro. Una donna ricorda un amore brevissimo e che tuttavia ha modificato per sempre il suo vivere. (Alice)

Munro, Alice

Il sogno di mia madre. – Torino: Einaudi, 2001

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Munro

"Ogni vita e ogni grande opera letteraria - sostiene Antonia Byatt - contengono elementi del probabile e insieme fratture e disastri. L'interesse di Alice Munro è da sempre rivolto sia al tessuto della normalità sia al colpo di forbici che lo taglia di netto. In questi racconti continua a vedere e registrare la quotidianità terrestre. Ma sembra guardare oltre. Le vite umane amorosamente raccontate vanno e vengono a lampi, interrotte dal disastro. Sono storie di morti violente, di nascite altrettanto violente e di un solo, terrorizzante, commovente aborto descritto con precisione". Un'autrice che possiede la sovrumana capacità di squarciare con la scrittura l'apparenza delle vite ordinarie, rivelandone i risvolti straordinari e oscuri. (Alice)

Munro, Alice

Segreti svelati. – Milano: La Tartaruga, 2000

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24215

Le donne che tessono la trama di questi otto racconti sono spesso osservate nel punto di svolta della loro vita. Avvenimenti dimenticati, sogni ad occhi aperti, incontri fortuiti squarciano all'improvviso l'orizzonte e ci conducono in territori lontani e di frequente ignorati. Il sogno d'amore che Louisa vive in tempo di guerra e viene infranto quando la vita riprende il pacato ritmo quotidiano riaffiorerà con forza in un momento inaspettato. L'intraprendente Gail assume una nuova identità per scoprire cosa le ha sottratto un rapporto che credeva assai radicato. Durante una gita, una delle ragazze di un college femminile scompare misteriosamente. Non verrà più trovata, ma qualcuno sarà in grado di decifrare l'enigma legato alla sua sparizione. Così le emozioni profonde annidate nell'animo dei personaggi cercano la loro strada sotterranea, nella complessità dei rapporti umani, per emergere alla coscienza in improvvisi lampi di luce e diventare segreti svelati. (Alice)

Munro, Alice

La vista a Castle Rock. – Torino: Einaudi, 2007 – pp. 308

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Munro

Due filoni apparentemente distinti in questi nuovi racconti di Alice Munro: la storia familiare, ricostruita a partire dall'antenato scozzese Will O'Phaup, e la narrazione autobiografica, dall'infanzia all'attuale maturità dell'autrice. Sullo sfondo, la storia collettiva: le difficili condizioni economiche della Scozia del XVIII secolo e il viaggio oltreoceano per raggiungere le terre promesse della Nova Scotia inseguendo un sogno intravisto dalla rocca del castello di Edimburgo. E poi la storia del formarsi del Canada: la conquista di nuova terra, l'edilizia, la ferrovia, le occupazioni pioniere. Su tutto la magia evocativa e creativa della scrittura di Alice Munro, che raccoglie, amalgama, reinventa, e ancora una volta conquista. «La vista da Castle Rock è un atto di recupero più che un'appropriazione. È un memoir che ha tirato un bel respiro e si è espanso oltre i limiti del genere, e oltre i confini di una sola vita». (Einaudi e The Guardian)

Musgrave, Susan

Cargo di orchidee. – Padova: Meridiano zero, 2005 (Primo parallelo; 13)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Musgrave

Protagonista della storia è una traduttrice, che, durante una visita al carcere di Vancouver, si innamora di Angel, un detenuto appartenente a un clan sudamericano di Signori della droga. Rimasta incinta di lui, viene fatta rapire dalla moglie di Angel e tenuta in ostaggio su un'isola al largo della Colombia. La donna infine riesce a fuggire, nascosta in una nave che trasporta droga, ma è costretta ad abbandonare il bambino nato nel frattempo. Una volta approdata in California, però, si vede accusata dell'omicidio del figlio e viene mandata nel braccio della morte. Un sacrificio a cui è stata costretta per salvare il bambino dalla violenza, o un'accusa senza fondamento? (Alice)

Nichol, James W

Midnight cab. - Edinburgo : Canongate, 2005 – pp. 467

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 820 Nichol

Adapted from a popular Canadian radio drama, this light, engaging first novel by playwright Nichol is a coming-of-age story steeped in mystery. Abandoned by the roadside at the age of three, 19-year-old Walker Devereaux sets off to find his birth parents with the aid of only two clues: a photo of his mother as a child and a cryptic letter to her from her best friend. In pursuit of his past, he leaves his adoptive family and girlfriend in Big River and moves to Toronto, where he finds work on the graveyard shift at a cab company. He falls in with his dispatcher, the attractive, wheelchair-bound Krista Papadopoulos. Together, they follow the trail of Walker's parents as it leads from Toronto's chic Forest Hill neighborhood to the shores of Lake Erie and finally to Kingston, Jamaica. Nichol weaves in the story of Bobby, an animal-torturing, Hannibal Lechter-like character who Walker must confront if he is to learn his family's dark past. In an attempt to dissuade them from probing further, Bobby sets Krista's car on fire and kills Walker's cat, Kerouac. Undeterred, Walker soldiers on. Nichol's instincts as a playwright serve him well. The dialogue between Walker and Krista is quick and playful, and though the suspense rarely builds to Hitchcockian heights, the novel is well paced and the pages turn quickly. Copyright © Reed Business Information, a division of Reed Elsevier Inc

Ondaatje, Michael

Aria di famiglia. – Milano: Garzanti, 1997 (Narratori moderni)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iv 910.4(548.7) ONDA

Il volume trasporta in un'epoca spensierata e gioiosa, tra personaggi incredibili, degni di Francis Scott Fitzgerald, immersi in paesaggi che ricordano Rudyard Kipling. E' un mondo lussureggiante di odori e sapori, emozioni e passioni, teatro di sbronze colossali e di amori travolgenti, in una genealogia in cui pettegolezzo e leggenda s'intrecciano inestricabilmente. (Alice)

Ondaatje, Michael

Divisadero. – Milano : Garzanti, 2008 – pp. 281 (Nuova biblioteca Garzanti ; 56)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Ondaatje

Divisadero. – London : Bloomsbury, 2008 – pp. 289

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 820 Ondaatje

California del Nord, anni Settanta. Anna ha sedici anni e vive insieme alla sorella adottiva e al padre nella fattoria di Petaluma. Non ha mai conosciuto la madre, morta di parto, e sin da piccola ha imparato a badare alla fattoria. Ad aiutarla c'è Coop, un giovane lavorante più grande di lei, ragazzo taciturno e silenzioso. Con il suo fare protettivo, per Anna è sempre stato una figura enigmatica e affascinante. Ma adesso l'affetto si è trasformato in un'attrazione sempre più forte che minaccia di distruggere tutto ciò che hanno di più caro al mondo. È il padre a scoprirli per caso, una mattina. È posseduto da una furia cieca, e si abbatte su Coop, ancora e ancora, fino a quando lui non giace a terra quasi senza vita. Vent'anni dopo, Anna è fuggita da quella violenza. È in Francia, abita in un piccolo paesino nella casa che fu di Lucien Segura, un misterioso scrittore vissuto durante la grande guerra. Anna ne sta studiando la vita e le opere. Si sente ossessionata da lui. Forse perché nella vita dell'uomo, fatta di segreti, passioni illecite, amori controversi e impossibili, ritrova inquietanti paralleli con la propria vita; o forse perché in quei misteri giace la cruda verità del passato che Anna ha lasciato dietro di sé ma che non riuscirà mai a dimenticare. (Alice)

Ondaatje, Michael

Nella pelle del leone. – Milano: Garzanti, 1990

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 12095

Toronto, anni Venti. Una comunità di immigrati - turchi, greci, italiani giunti nel selvaggio cuore del Canada - lavora febbrilmente all'edificazione della città. Intorno a Patrick e ai suoi amori, quello sognante per Clara e quello più tenero e concreto per Alice, ruota uno scenario drammatico e tragico, ricco di contrasti e ingiustizie che liberano un'enorme quantità di energia. Mentre la città cresce, soffoca la pianta uomo: ma quegli individui coraggiosi stanno anche trasformando una terra sconosciuta nella propria patria. (Alice)

Ondaatje, Michael

Il paziente inglese. – Milano: Garzanti, 1993

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 4484

Sul finire del secondo conflitto mondiale, tre uomini e una donna si rifugiano in una villa semidevastata sulle colline di Firenze. In una stanza del piano superiore giace, gravemente ustionato in un incidente d'aereo, premurosamente accudito dall'infermiera Hana, il misterioso "paziente inglese". Dai suoi racconti allucinati dalla morfina riemergono l'amore travolgente per Katharine e le avventurose peregrinazioni nel deserto. Intorno alla sua convalescenza s'intrecciano le vicende degli altri abitanti della villa: Hanam Caravaggio, un ladro che lavora per i servizi segreti, e Kip, un sikh, abile artificiere. La memoria, i miti e le leggende personali dei quattro protagonisti, lacerati e turbati dall'esperienza della guerra, ripercorrono la storia di un'intera epoca. (Alice)

Ondaatje, Michael

Lo spettro di Anil. – Milano: Garzanti, 2000

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 21469

Sri Lanka, ai giorni nostri. Una giovane donna nata sull'isola ma cresciuta in Inghilterra e negli Stati Uniti, è ora un'antropologa forense inviata da un gruppo internazionale per la difesa dei diritti civili a scoprire la fonte delle campagne di omicidi organizzati che tormentano il paese. Un romanzo che parla di mistero, di radici, di identità, di un nemico senza volto, della ricerca di un passato nascosto. (Alice)

O'Neill, Heather

Ninna nanna per piccoli criminali. - Milano : Mondadori, 2008 – pp. 344 (Strade blu)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 O'Neill H.

A tredici anni la piccola Baby oscilla pericolosamente tra gli istinti infantili e le tentazioni dell'età adulta: è ancora abbastanza giovane da portarsi in giro le bambole in una valigia di plastica, ma è anche abbastanza grande da avere una conoscenza fin troppo approfondita e di prima mano delle crudeltà della vita urbana. Orfana di madre, vive col padre, Jules, che invece di occuparsi di lei dedica ogni energia alla ricerca quotidiana di eroina. Ma Baby ha un dono particolare: è abilissima a intrecciare storie a partire dagli eventi più squallidi della sua esistenza e riesce in tal modo a garantirsi minime ma preziosissime briciole di felicità. Sfortunatamente la sua acerba bellezza attira le mire di un affascinante e pericoloso pappone locale che è alla guida di un esercito di ragazzine tanto tristi quanto devote a lui. La situazione si fa insostenibile e persino Jules sembra accorgersene. Alla fine Baby comprenderà che la possibilità di salvezza sta solo nelle sue mani e che dovrà essere lei a tuffarsi con coraggio verso l'ignoto e il futuro. (Alice)

Pyper, Andrew

Il ladro di sogni. – Casale Monferrato : Piemme, 2009 – pp. 361

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Pyper

Da sempre Patrick Rush sogna di fare lo scrittore. O meglio, di essere un autore. Invece si è sempre dovuto accontentare di scrivere recensioni sul principale quotidiano di Toronto. Stroncature, per la verità: di romanzi altrui e di programmi tv spazzatura. Ma un giorno, per colmare la sua mancanza di ispirazione, decide di frequentare un laboratorio di scrittura: il Circolo Kensington. Nessuno tra i partecipanti spicca per particolare talento. Tranne Angela, che legge dal suo diario una favola inquietante: quella di una bambina perseguitata da una sorta di uomo nero che turba i suoi sogni, e che poi, fuggito dalla sua mente, entra nel mondo reale, dove comincia a rapire e fare a pezzi altre bambine. Mentre, di lezione in lezione, all'interno del circolo tutti ascoltano avvinti la storia di Angela (che Patrick registra di nascosto), in città un killer semina il panico, lasciando indizi criptici sui corpi smembrati delle sue vittime. Come se fantasia e realtà si fondessero pian piano. Inesorabilmente, quel cerchio di morte si stringe sempre più intorno a Patrick e a suo figlio Sam, di soli otto anni. Finché Patrick dovrà fare i conti con il senso di colpa per un furto mai dichiarato, e con una storia di cui ha voluto farsi autore ma che sembra ritorcersi contro di lui. Trasformato nel protagonista di una trama a lui oscura, avrà solo un modo per scoprire come andrà a finire: viverla sulla propria pelle. (Alice)

Pyper, Andrew

Le ragazze scomparse. – Milano: Garzanti, 2001

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Pyper

Bath Crane è un avvocato trentatreenne, disincantato e con un debole per la cocaina, alle prese con la sua prima causa per omicidio: due ragazzine di 14 anni sono scomparse in una cittadina del nord del Canada. Il principale sospettato è Thomas Tripp, il loro professore d'inglese, il cliente di Barth. Tutto il paese è certo della sua colpevolezza, anche se non si sono ancora trovati i cadaveri. A Crane non importa sapere se il suo cliente è colpevole: gli basta tirarlo fuori dai guai. Ma ben presto l'atmosfera diventa inquietante: l'apparizione di una donna - la leggendaria e folle Signora del Lago - annegatasi decenni prima, le dicerie su un misterioso omicidio ancora più antico, l'incalzare di allucinazioni trasformano tutto in un incubo. (Alice)

Reichs, Kathy

Ceneri. – Milano: Rizzoli, 2003 (La scala)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Reichs

Mentre a Charlotte e in North Carolina scorre lentamente l'estate più torrida del secolo e l'antropologa forense Tempe Brennan conta le ore che la separano da una vacanza attesa da anni, in una vecchia stufa a legna viene ritrovato lo scheletro di un neonato. Subito dopo, altre ossa attirano l'attenzione della dottoressa Brennan: quelle carbonizzate (e ricoperte da una strana sostanza nera) dei due passeggeri di un aeroplano schiantatosi al suolo e quelle, in parte umane e in parte animali, scoperte in un nascondiglio in un remoto angolo della contea. Tempe Brennan non può far altro che rinunciare alla vacanza e gettarsi in una nuova, sconvolgente indagine. (Alice)

Reichs, Kathy

Corpi freddi. – Milano: Rizzoli, 1998 (La scala)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino – Segnatura: BZA 18103

Quarant'anni, separata, una figlia al college, Temperance Brennan, antropologa specializzata in medicina legale a Montreal, in Canada, conduce complicate autopsie sulle ossa dei cadaveri irriconoscibili. Chiamata a esaminare un corpo appena scoperto vicino a una chiesa, si rende subito conto che si tratta di omicidio della peggior specie: il corpo è smembrato e decapitato e vi sono segni di violenza sessuale. Chi sarà quell'essere sventurato, dai capelli rossicci e dalla struttura minuta? Mentre a poco a poco vengono alla luce altre vittime, Temperance è certa che nell'ombra si apposti un killer che da un momento all'altro può colpire ancora: sua figlia, la sua migliore amica, forse lei stessa. (Alice)

Reichs, Kathy

Duecentosei ossa. – Milano : Rizzoli, 2009 – pp. 394 (Rizzoli best)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Reichs

Tempe Brennan sente il cuore pulsare al ritmo della paura. È prigioniera e non sa perché: qualcuno l'ha rinchiusa in un sotterraneo, insieme a mucchi di resti umani. Proprio lei, che di mestiere legge nelle ossa dei morti la storia delle persone. Confusa e incredula, con le mani e i piedi legati, Tempe non riesce a immaginare cosa possa esserle accaduto. Finché, lentamente, comincia a ricordare... Una telefonata anonima che l'accusa di aver insabbiato la verità sull'omicidio di un'ereditiera - un'inchiesta chiusa da tempo, che qualcuno ha voluto portare alla ribalta. Poi un nuovo caso, tre cadaveri ritrovati nei boschi attorno a Montreal, tutte donne anziane, tutte massacrate con inaudita ferocia, e i grossolani errori che la dottoressa Brennan avrebbe commesso nell'analisi dei loro corpi. Errori inspiegabili per una professionista come lei, cui ogni volta ha rimediato una nuova, ambiziosa collega, l'anatomopatologa Marie-Andréa Briel. Così, sola nella sua prigione, Tempe ricomponi il puzzle: questa volta è lei il bersaglio, e solo lei può trovare il modo di liberarsi e capire chi l'ha voluta fuori dai giochi e perché. (Alice)

Reichs, Kathy

Morte di lunedì. – Milano: Rizzoli, 2004 (La scala)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Reichs

Monday mourning. - London : Arrow Books, 2005 – pp. 445

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 820 Reichs

Durante un gelido dicembre canadese, Tempe Brennan è a Montreal per una perizia durante un processo, quando nella cantina di una pizzeria vengono scoperti tre scheletri umani, sepolti sotto il pavimento. L'investigatore della polizia canadese, Luc Claudel, pensa che si tratti di antiche tombe, ma grazie alla tecnologia più sofisticata Tempe riesce a stabilire che le tre persone sono state assassinate recentemente. A chi appartengono quelle ossa? E cosa è accaduto davvero? Mentre l'indagine procede a ritmi serrati, e Tempe si accorge che il fidanzato di sempre, il detective Andrew Ryan, si comporta in maniera inspiegabile, appare sempre più chiaro che questi recenti delitti riportano alla luce una vicenda passata ancora più orribile. (Alice)

Reichs, Kathy

Le ossa del diavolo. – Milano : Rizzoli, 2008 – pp. 376 (Rizzoli best)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Reichs

Si dice che il diavolo sia nei dettagli. E nessuno è più sensibile ai dettagli di Tempe Brennan, che per mestiere studia le ossa dei morti a caccia di particolari rivelatori: dell'età, del sesso, della fisionomia di una vittima, dell'epoca e delle cause della morte. Quando tracce di un macabro rito pagano affiorano nello scantinato di una casa in corso di ristrutturazione a Charlotte, North Carolina, Tempe è chiamata a dare il suo contributo alle indagini. C'è il teschio di una ragazzina di colore, tra i resti che deve interpretare per provare a capire cosa sia accaduto in quel luogo impregnato di mistero e di orrore. Ma prima che il lavoro di Tempe possa dirsi concluso, il fiume Wylie restituisce il corpo decapitato di un ragazzo sul cui petto sono stati incisi simboli satanici. E mentre dagli schermi TV di tutto lo stato un commissario con ambizioni politiche tuona contro gli adepti del male, un santero dal passato pieno di ombre viene trovato morto. Storie di prostituzione, gelosia, fanatismo e superstizioni ancestrali si confondono in uno scenario terribilmente intricato. Solo ascoltando la verità delle ossa, Tempe può sperare di arrivare alla soluzione. A patto di riuscire a sfuggire alla furia di un assassino oscuro e spietato come il diavolo stesso. (Alice)

Reichs, Kathy

Ossario. – Milano: Rizzoli, 2005 (La scala)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Reichs

Il cadavere di un uomo colpito alla testa viene ritrovato in uno sgabuzzino, dove è rimasto intrappolato per giorni. Mentre l'antropologa forense Tempe Brennan cerca di trovare una risposta alle ferite e fratture, a prima vista inspiegabili, riportate dalla vittima, qualcuno le invia la fotografia di un antico scheletro. A detta dello sconosciuto, la foto conterrebbe la chiave per risolvere il caso e incastrare il colpevole. Intanto, un numero sempre maggiore di indizi spinge Tempe e il detective Andrew Ryan, suo eterno fidanzato, a partire alla volta di Israele, per indagare sul contrabbando di reperti archeologici. Lì, Tempe viene a sapere di uno strano ossario a Masada... (Alice)

Reichs, Kathy

Il villaggio degli innocenti. – Milano: Rizzoli, 2002 (La scala)

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 30124

In questo thriller Kathy Reichs ci conduce nelle profondità della giungla del Guatemala. È uno scenario che l'autrice conosce direttamente: ha fatto parte di un gruppo internazionale di antropologi forensi convocato per identificare le vittime dei trent'anni di guerra civile. Anche il suo alter ego romanzesco, Tempe Brennan, deve studiare i resti delle vittime di un atroce massacro del 1982, quando i soldati circondarono un villaggio, violentarono e trucidarono donne e bambini e gettarono i cadaveri in un pozzo. Ma gli orrori non appartengono solo al passato: nella capitale sono scomparse quattro bambine... (Alice)

Ricci, Nino

La terra del ritorno. – Roma: Fazi, 2004 (Fazi Trascabili ; 63)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Ricci

Il volume raccoglie la trilogia composta da tre romanzi - "Vite dei santi", "La casa di vetro" e "Il fratello italiano" - che hanno un unico protagonista, Vittorio Innocente. Un avvenimento inaspettato, quando Vittorio ha sette anni, lo spinge a lasciare insieme alla madre, il piccolo e isolato paesino del Molise e a partire per quello che rappresenta il mito della libertà: l'America. Il secondo romanzo è ambientato interamente in Canada. Entrato in contatto con una realtà sociale e culturale diversa, Vittorio sarà costretto ad affrontare la necessità di integrarsi senza rinunciare alla propria dignità. Nell'ultimo romanzo Vittorio torna al piccolo e isolato paese che aveva lasciato tanti anni prima e scopre che il passato è finito per sempre. (Alice)

Richler, Mordecai

L'apprendistato di Duddy Kravitz. – Milano: Adelphi, 2006

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Richler

All'inizio di questo romanzo Duddy Kravitz ha 15 anni, ma si rade due volte al giorno nella speranza di farsi crescere il più in fretta possibile la barba. La sua vita non è facile, nel ghetto ebraico di Montreal, e la profezia del nonno ("un uomo senza terra non è nulla") incombe sul suo futuro come una condanna. O un invito a non arretrare di fronte a nulla pur di raggiungere lo scopo. Ed è in questo senso che Duddy la interpreta, costruendosi passo dopo passo una carriera di cialtrone, bugiardo, baro, libertino - in altre parole di sognatore professionista, visto che il suo ultimo approdo, che gli garantirà denaro e gloria, sarà il cinema. (Alice)

Richler, Mordecai

Le meraviglie di St. Urbain Street. – Milano: Adelphi, 2008 – pp. 154 (Fabula ; 201)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Richler

Chi ha di Mordecai Richler l'immagine di un narratore irresistibile e torrenziale (irresistibile anche perché torrenziale) deve metterla da parte. Da vero epigono di razza del cabaret yiddish, Richler sapeva perfettamente come allestire un one man show, cioè come scrivere e interpretare un breve monologo che sotto l'ombrello di una comicità viscerale e inarginabile disegnasse, attraverso le vicissitudini e i tic di un personaggio, tutto un mondo. Non è dunque un caso che nel 1969, a metà circa della sua carriera, abbia deciso di prendersi una vacanza, e raccontare daccapo le storie del suo quartiere a Montreal, solo in una forma più diretta e confidenziale, lasciando cioè che si sovrapponevano e si intrecciassero così come, in apparenza, gli venivano in mente. Ecco perché in queste pagine si mischiano, con la massima libertà possibile, una disamina delle catastrofiche ripercussioni di un pezzo di "Time" sulla vita quotidiana di St. Urbain Street, una divagazione sull'uso "privato" delle cabine telefoniche pubbliche e un manualletto sul sesso redatto da un cultore della materia assai vicino a molti lettori: Duddy Kravitz. Per capire di chi è questo libro, e cosa offra, basterebbe insomma aprirlo a caso, senza neppure guardare la copertina. (Alice)

Richler, Mordecai

Il mio biliardo. – Milano: Adelphi, 2002 ((La collana dei casi, 51)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 21263

Convinto che il biliardo sia un gioco troppo serio per lasciarlo ai cronisti sportivi, Richler ne tesse qui un'elegia che sembra il colpo da maestro di un grande giocatore, con la palla che finisce in buca dopo un gioco di sponde imprevedibile. Così la penna che sembrava prepararsi a incidere il cammeo di un fuoriclasse devia di colpo verso i locali fumosi della Montreal del secondo dopoguerra, da lì rimbalza in un confronto a distanza con le pagine dedicate allo sport da grandi scrittori, poi colpisce il calcio, il football e l'hockey. (Alice)

Richler, Mordecai

Quest'anno a Gerusalemme. – Milano: Adelphi, 2002 ((La collana dei casi, 53)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 21262

Questo libro è il romanzo, intessuto di ricordi, rimpianti, incontri casuali, telefonate nella notte, dolorose rivelazioni, di una giovinezza e delle amicizie perdute. Il piccolo Mordecai Richler di sabato non poteva accendere o spegnere la luce, rispondere al telefono o ascoltare la radio. Nei giorni che precedevano lo Yom Kippur faceva roteare una gallina sopra la testa per scaricare sull'animale terrorizzato tutti i peccati dell'anno trascorso. A tredici anni, quando ormai è diventato un "apikoros", un miscredente, si converte alla fede laica, socialista e sionista degli Habonim, ansiosi di approdare quanto prima in Palestina e fondarvi uno stato ebraico. Alla fine Richler non emigrerà nella Terra Promessa. La visiterà due volte. (Alice)

Richler, Mordecai

Solomon Gursky è stato qui. – Milano: Adelphi, 2003 (Fabula, 152)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Richler

Il racconto abbraccia due secoli, due sponde dell'Atlantico e cinque generazioni di una dinastia ebraica in cui tutto è smisurato: vitalità, ricchezza, lusso, inclinazione al piacere in ogni sua forma. Ma nessuna grande famiglia è senza macchia, e la macchia dei Gursky si chiama Solomon, rampollo in disgrazia che pare essere stato presente, come Zelig più o meno negli stessi anni, in tutti i momenti cruciali del ventesimo secolo - la Lunga Marcia, l'ultima telefonata di Marilyn, le deposizioni del Watergate, il raid di Entebbe. Solomon rimarrebbe tuttavia un mistero, se della sua fenomenale parabola non decidesse di occuparsi il più improbabile dei biografi, Moses Berger, ex ragazzo prodigio rovinato dal rancore e dall'alcol. (Alice)

Richler, Mordecai

La versione di Barney. – Milano: Adelphi, 2000 (Fabula, 131)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Richler

Approdato a una tarda, linguacciuta, rissosa età, Barney Panofsky impugna la penna per difendersi dall'accusa di omicidio, e da altre calunnie non meno incresciose, diffuse dal suo arcinemico Terry McIver. Così, fra quattro dita di whisky e una boccata di Montecristo, Barney ripercorre la vita allegramente dissipata e profondamente scorretta che dal quartiere ebraico di Montreal lo ha portato nella Parigi dei primi anni Cinquanta e poi di nuovo in Canada, a trasformare le idee rastrellate nella giovinezza in "sitcom" decisamente popolari e altrettanto redditizie. (Alice)

Richler, Nancy

Dolci le tue parole. – Milano: Tropea, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24163

La giovane Miriam sta scontando una condanna a vita in Siberia per aver partecipato ai moti rivoluzionari del 1905. Non è stata giustiziata perché incinta, ma la bambina le è stata strappata appena nata. Le parole sono l'unica eredità che può lasciare a quella figlia che non conoscerà mai e che non potrà mai conoscerla. Miriam comincia così a scrivere la propria storia: l'infanzia nel piccolo villaggio di ebrei in Bielorussia, la tragedia della morte della madre, il mistero che avvolge la vita dei suoi genitori e l'incontro con Tisla, una donna forte e solitaria che si prende cura di lei. "Dolci le tue parole" è la storia di una donna coinvolta nelle vicende di un'epoca alimentata da idealismo, estremismo, fede e disperazione. (Alice)

Rooke, Leon

La moglie grassa. – Isernia: Cosmo Iannone, 2006

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Rooke

Il cuore di questo romanzo è la ricerca di senso, dignità e felicità perennemente in atto in ogni vita umana. Da quando, ritornando a casa con la spesa, Ella Mae cerca di parcheggiare senza danni il furgone Ford del marito nel vialetto davanti al garage, a quando termina il racconto nel buio della notte, passano non più di quattordici, quindici ore. In questo spazio di tempo, per mezzo di una narrazione in terza persona che mantiene costantemente Ella Mae come centro di pensieri ed emozioni, Rooke riesce a esplorare tutta una possibile e verosimile vita umana e il suo contesto, riuscendo con successo a rendere il personaggio della donna grassa una epitome emblematica della debolezza, dei diritti, delle aspirazioni cosce e inconscie dell'essere umano. (Editore)

Rooke, Leon

Narciso allo specchio. – Como: Ibis, 1995

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 30255

Ross, Oakland

Il sangue di Montezuma. – Casale Monferrato: Piemme, 2002

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 21268

Nel Messico del 1519, Montezuma, imperatore atzeco, è ansioso di scoprire il significato degli avvistamenti che sempre più frequenti turbano il suo popolo. Dalla costa giungono allarmanti resoconti di montagne fluttuanti brulicanti di strane creature, alte, pallide, maleodoranti e pelose. Sono gli spagnoli di Hernán Cortés, araldi di un futuro devastante e inarrestabile quanto il più letale dei virus. Pitoque, mercante girovago, accetta suo malgrado il mandato di spia. Deve indagare tra i nuovi arrivati, dai più ritenuti emissari di Quetzalcoatl, il divino Serpente Piumato del quale da tempo si attende il ritorno. (Alice)

Rotenberg Robert

City Hall. – Vicenza: Giano, 2009 – pp. 431 (Nerogiano)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB in ordinazione

Gurdial Singh è un ex capotreno delle Indian Railways, la più grande azienda di trasporti al mondo. A 70 anni è emigrato in Canada, a Toronto, dove ha raggiunto i figli. Alle 5:05 di ogni mattina, da quattro anni, Gurdial Singh si sveglia ed esce a recapitare il Globe and Mail, il quotidiano di Toronto, agli abbonati. Lunedì 17 dicembre, un mattino di primo inverno, cantarellando tra sé una vecchia canzone hindi, Mr Singh è entrato nell'atrio rivestito in marmo della Market Place Tower, un palazzo residenziale di lusso nel centro di Toronto, ha salutato con la mano Mr. Rasheed, il portiere di notte, ha preso l'ascensore e, con la copia del Globe and Mail in mano, è entrato nell'appartamento di Kevin Brace, il conduttore mattutino di un celebre programma radiofonico. Mr. Kevin è comparso all'entrata soltanto dopo qualche istante. Mr Singh ha avuto il tempo di notare qualcosa di rosso prima che Mr Kevin si avvicinasse e gli sussurrasse: "L'ho uccisa". Mr. Singh si è spinto allora sino in bagno e li ha visto nella vasca una donna dai capelli corvini e gli occhi spalancati. Il viso era ormai cereo, quasi bianco come la vasca. Mr. Singh però l'ha riconosciuta lo stesso: era la moglie di Mr. Kevin. Con il ventre orrendamente squarciato. Un caso semplice per la squadra omicidi di Toronto? Con un reo confessato e delle prove evidenti? (Alice)

Rotstein, Nancy-Gay

Vetri di donna. – Roma: Robin, 2002

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 31129

Tre donne che non si conoscono, ma che la vita unisce in maniera drammatica. Judy, dopo essere stata lasciata dal marito per una donna più giovane, è combattuta dal desiderio di occuparsi del figlio e quello di accettare un'offerta di lavoro. Barbara, anche lei legata a un matrimonio non riuscito, lavora faticosamente alla stesura del suo primo romanzo che si rivela un polpettone della peggior specie. Dede, infine, rinuncia ai propri interessi e ai propri spazi per appoggiare il marito nella sua scalata politica e sociale. Le tre donne si incontrano per caso alle terme di Itaro, in Italia, e stringono amicizia. Ma la parentesi di quiete è bruscamente interrotta da un telegramma che annuncia la morte per droga di uno dei loro figli. (Alice)

Saul, John

La casa maledetta. – Milano: Baldini Castoldi Dalai, 2006 (Romanzi e racconti, 386)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Saul

Angel è una ragazzina di quindici anni, sensibile, timida e insicura, spesso presa di mira senza motivo dai coetanei a scuola. La speranza di un cambiamento nella sua vita arriva quando la madre Myra, ossessivamente religiosa, e il padre Marty, alcolista e violento, decidono di trasferirsi in un'antica casa a Black Creek Crossing nella ricca comunità di Roundtree, sebbene giri voce che chiunque vi abbia vissuto sia morto in circostanze sinistre. Da subito, fenomeni inquietanti arrivano a sconvolgere le loro menti e a turbare i loro sogni, contribuendo a destabilizzare un equilibrio familiare già molto precario: improvvise visioni che emergono dal fumo che invade le stanze, un gatto nero che si materializza dal nulla e una ragazza che appare in uno specchio. Angel trova conforto soltanto in Seth, un compagno di scuola come lei emarginato, incompreso e bistrattato da genitori e amici, e come lei attratto dal lato più misterioso, intimo e oscuro delle persone e delle cose, che cerca di cogliere negli scatti delle sue fotografie. Dopo la scoperta, niente affatto casuale, di un antico libro di rimedi magici forse appartenuto alla madre e alla bambina della prima famiglia vissuta a Black Creek Crossing - entrambe poi arse vive perché accusate di stregoneria - i due giovani si ritrovano a investigare sulla storia della vecchia dimora e su un potere oscuro che, una volta fatto proprio, offrirebbe loro una possibilità di riscatto per gli innumerevoli torti subiti. (Alice)

Sawyer, Robert J

La genesi della specie. – Roma: Fanucci, 2004 – pp. 317

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 31109

Durante un esperimento di calcolo quantistico Ponter Boddit, uno scienziato Neandertal, supera accidentalmente le barriere che separano il suo mondo da quello della specie umana e si ritrova in un universo parallelo, che gli appare carico di contraddizioni e di ambiguità. Messo in isolamento, l'alieno diviene un oggetto di studio per un gruppo di ricercatori ed esperti, e un'attrazione irresistibile per i media e per i politici delle varie nazioni, che ne reclamano l'ideale proprietà. Nello stesso tempo, nella dimensione dei Neandertal, il compagno di Ponter, Adikor Huld, viene accusato del suo omicidio. Riuscirà a provare la propria innocenza, pur non potendo neppure immaginare quanto gli è accaduto? (Alice)

Schmitter, Elke

Quella che chiamano la vita. – Milano: Ponte delle Grazie, 2001

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 21420

(Disponibile anche la versione in tedesco: BCB Iani 830 Schmitter)

Primi anni Settanta. Margarethe Sartoris conduce un'esistenza simile a quella di molte donne: casa, lavoro, una figlia che cresce sempre più estranea, un marito senza qualità. Una vita molto diversa da quella che aveva desiderato da giovane, quando sognava un futuro di attrice e credeva ancora nell'amore. E invece l'amore, inaspettato, arriva di nuovo. Margarethe investe tutte le energie inutilizzate in una relazione con un uomo sposato, padre di famiglia: una passione che la travolge completamente, spingendola a pianificare la fuga dalla vita monotona della provincia. Ma l'uomo non si presenta all'appuntamento e la lascia ad aspettarlo inutilmente al buio e al freddo di un parcheggio. (Alice)

Schogt, Philibert

La bottega del cioccolato. – Milano: Garzanti, 2003 – pp. 337 (Narratori moderni)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Schogt

Joop Daalder gestisce da sempre una rinomata pasticceria di Toronto: i suoi dolci e le sue praline vengono apprezzati da adulti e bambini. Ma un giorno, nel grande centro commerciale costruito vicino alla sua bottega, apre una nuova cioccolateria: un locale alla moda che gli ruba i clienti anche perché Daalder rifiuta i compromessi e resta fedele alle sue ricette e a quello che da sempre è il suo ideale: la ricerca della perfezione, anche nel cibo. Da bambino, in una famiglia di intellettuali e di artisti, la sua passione per il cioccolato l'aveva emarginato. Ora il suo negozio sta per essere sostituito da un parcheggio... (Alice)

Schogt, Philibert

La moglie del filosofo. – Milano: Garzanti, 2008 – pp. 174 (Nuova biblioteca Garzanti ; 54)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Schogt

Tempi duri per Vera Samson: è stata al fianco di Luuk per anni, sostenendolo economicamente e psicologicamente mentre lui inseguiva il sogno di scrivere un saggio sul controverso filosofo francese François Malmédy. E proprio quando un editore si mostra interessato a quanto Luuk ha scritto, ecco che lui la pianta in asso per un'altra. Poi l'opera arriva in libreria e Vera scopre che non solo Luuk l'ha citata nel suo libro con nome e cognome, ma che, sbandierando dettagli imbarazzanti della loro vita privata, l'ha dipinta per novecento pagine come una «sirena della mediocrità», l'emblema del «nemico» da sconfiggere di cui ogni «eroe» ha bisogno per affermare sé stesso. Mentre il libro viene osannato dalla critica, i genitori di Vera vorrebbero che lei ne pretendesse il ritiro dal mercato, mentre la sua amica Angela la spinge a lanciarsi in una controffensiva mediatica. Vera temporeggia, teme gli effetti controproducenti di entrambe le iniziative e però, man mano che nuovi, mortificanti particolari del saggio le giungono all'orecchio, sente sgretolarsi la fiducia in sé stessa. Non le resterà che corazzarsi e trovare il modo di far fronte a questo spietato attacco alla sua personalità. (Alice)

Shamsie, Kamila

Kartografia. – Milano: Ponte delle Grazie, 2001 – pp. 383

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 31101

Karim e Raheen crescono insieme come fratello e sorella, legati da un'empatia che non ha bisogno di parole. Attorno a loro i conflitti etnici disgregano il Pakistan e quelli tra i genitori di Karim disgregano la sua famiglia. Karim si trasferisce a Londra. Anni dopo il matrimonio di una comune amica fa rincontrare Karim e Raheen, ormai adulti, nella caotica e turbolenta città in cui sono cresciuti insieme. Scopriranno che il tempo e gli avvenimenti li hanno cambiati, ma immutato è il legame che li unisce. Anche se ora ha cambiato nome. (Alice)

Shamsie, Kamila

Sale e zafferano. – Milano: Ponte delle Grazie, 2000

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Shamsie

Una terribile leggenda percorre la storia pluricentenaria dell'aristocratica famiglia indiana dei Dard-e-Dil: la maledizione dei quasi-gemelli, fratelli nati a pochi minuti di distanza ma a cavallo del vecchio e del nuovo anno, o nati contemporaneamente dallo stesso padre, ma da madri diverse. Secondo i Dard-e-Dil è per colpa di due quasi-gemelli se non sono divenuti sovrani dell'India intera; ed è per colpa di tre quasi-gemelli se la famiglia si è divisa al momento della Partizione del Pakistan dall'India, nel 1947. (Alice)

Shields, Carol

A meno che. – Milano: Ponte delle grazie, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Shields

versione inglese

Unless. – London: Fourth Estate, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 30084

Reta Winters ha tutte le ragioni per essere una persona felice: tre figlie ormai cresciute, un matrimonio solido da 25 anni, un lavoro gratificante. Quando all'improvviso la figlia Nora, in seguito a una delusione d'amore, lascia la famiglia, vive agli angoli delle strade, diventa una vagabonda. Reta si domanda cosa ha spezzato la vita della figlia e cosa fare. Saranno le piccole cose della vita quotidiana, i piccoli gesti femminili a ricostruire il filo della vita. (Alice)

Shields, Carol

La festa di Larry. – Milano: Ponte delle Grazie, 2004

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Shields

Larry fa il paesaggista: disegna e realizza giardini e parchi, e la sua specialità sono i labirinti. E proprio il labirinto sembra essere il simbolo della sua vita, l'apparentemente semplice, normale esistenza di un uomo medio. I suoi rapporti con i genitori, la sorella, con le due donne che l'hanno sposato e da cui ha divorziato e con il figlio sono altrettanti percorsi, intricati e ostacolati da apparenti vicoli ciechi, ma rigogliosi e colorati come le siepi che Larry progetta. Vent'anni della sua vita, che culminano con una festa indimenticabile. (Alice)

Shields, Carol

In cerca di Daisy. – Milano: Rizzoli, 1994 (La scala)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24257

The stone diaries. - London : Fourth Estate, 1994 – pp. 361

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLA 33376

L'autrice racconta episodi storici regionali attraverso le vicende di personaggi inventati. Per questo romanzo l'autrice ha vinto il maggior premio canadese ("Prix du Gouverneur général") nonché il Pulitzer americano.

Shields, Carol

Mary Swann. – Roma: Voland, 2007 – pp. 377 (Amazzoni ; 42)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Shields

Mary Swann, oscura poetessa canadese, vissuta nel rurale Ontario, viene uccisa brutalmente a cinquant'anni. Dopo la morte, il suo genuino talento diviene preda delle brame del mondo accademico finché, inspiegabilmente, le prove tangibili della sua esistenza (fotografie, appunti, un misterioso diario) cominciano a svanire nel nulla. I quattro protagonisti, legati per diverse ragioni all'enigmatica figura di Mary Swann, cercheranno di trattenerne la memoria, di ricostruire l'immagine di un'artista che esiste ormai solo nei ricordi di chi l'ha amata. (Alice)

Smith, Taylor

Il club degli innocenti. – Milano: Harlequin-Mondadori, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Smith

Sono passati trent'anni dalla morte del padre, scrittore venerato come il nuovo Hemingway, ma Mariah Bolt, talentuosa agente della CIA, ancora non può evitare di ricordarlo come l'uomo che ha abbandonato la moglie incinta e la figlia per scappare in Europa con l'amante. Quando accetta un nuovo incarico, l'inarrestabile conto alla rovescia ha inizio. L'incontro con la vecchia amante del padre, Renata, mette in moto un meccanismo più grande di lei e per arrivare a scoprire la verità Mariah sarà costretta a passare attraverso prove dolorose: un vecchio amico la tradisce, un altro viene ucciso, Renata viene trovata morta su una spiaggia. I contorni sfuocati di un intrigo internazionale minacciano la sua vita e quella della figlia adolescente. (Unilibro)

Skvoreckey, Josef

Il sax basso . – Milano: Adelphi, 1993 (Fabula, 67)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 26280

Nel racconto, "Il sax basso" ad attivare la storia è questo strumento, strano, imponente, misterioso. L'io narrante, un giovanetto che vive nella cittadina boema di Kostelec (cittadina inventata da Skvorecky e che ritorna più volte nelle sue opere) al tempo dell'occupazione tedesca, viene letteralmente risucchiato dall'enorme ingombro del sax basso nell'albergo in cui alloggia "Lothar Kinze mit seinem unterhaltungsorchester", quando, nella misteriosa stanza dell'albergo, si concede la voluttà di suonarlo, alla prima nota compaiono, come evocati dal suono, gli incredibili orchestrali, un vero museo degli orrori, impassibili mostruosità fisiche, incubi della guerra, incubi di chi sogna stando al centro della tempesta. Come nel racconto precedente, il punto di vista tutto interno è assolutamente radicalizzato: la lingua sembra formarsi e strutturarsi da sola, secondo scarti e bizzarrie che il narratore non riesce a dominare.

Lo stare al centro dell'azione non ci garantisce mai di capire meglio le cose, l'adolescente vive la sua storia nel cuore di un'Europa in cui stanno succedendo cose tremende e orribili, di cui egli non ha percezione; ciò che vede, e che lo cattura, è il sax basso: ma miracolosamente la magia della sua musica fa prima precipitare agli inferi, tra le miserie umane degli orchestrali, poi magicamente la misteriosa figura del suonatore di sax si riprende il suo strumento e gli permette di capire quanto di libero e di tremendo ci sia nella vita. Ancora una volta lo scontro tra autenticità e inautenticità, se non garantisce conoscenza, apre la possibilità di una speranza, la possibilità di un progredire, al di là della nebbia e degli errori, guidati dal quasi inutilizzabile suono del sax basso. (L'indice)

Thien, Madeleine

Certezze. - Milano : Mondadori, 2008 – pp. 269 (Scrittori italiani e stranieri)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Thien

Gail Lim, produttrice di documentari, vive a Vancouver, Canada. È tormentata, quasi ossessionata, dal misterioso passato dei suoi genitori nell'Asia lacerata dalla seconda guerra mondiale. Durante l'occupazione giapponese del Borneo, il padre di Gail, Matthew, nutre un intenso e ricambiato amore infantile per la deliziosa Ani. I tragici avvenimenti bellici separano i due ragazzi, che prenderanno strade diverse senza però dimenticare il passato. Un passato pieno di segreti che Matthew porterà con sé emigrando, insieme alla moglie Clara, nel Canada occidentale. La narrazione segue la vita, la carriera, il matrimonio di Gail, e la sua ostinata ricerca della verità sulle proprie origini, passando attraverso svariati decenni, luoghi e avvenimenti storici, in un andirivieni temporale e spaziale tracciato con mano sicura dall'autrice. (Alice)

Toews, Miriam

Un complicato atto d'amore. – Milano: Adelphi, 2005

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Toews

Nomi Nickel ha sedici anni e vive in un posto chiamato East Village. Che non è il famoso quartiere di New York (dove lei vorrebbe scappare), ma un paese sprofondato nelle praterie canadesi, popolato da un'austera comunità religiosa mennonita - agli occhi della ragazza "la sottosetta più sfigata del mondo" - che ha scelto di isolarsi dal resto dell'umanità trasformando la vita in un "facsimile della morte". E proprio questo ordine ossessivo e claustrofobico, a cui anche i Nickel soggiacciono, sarà all'origine di una catastrofe familiare che lascerà Nomi attonita e straziata. (Alice)

Torgov, Morley

E Dio disse: scordati il pianoforte : romanzo. - Milano : Salani, 2007 – pp. 211

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Torgov

Maximilian ha tredici anni e una sola passione: la musica. Ma nessuno, nella sua famiglia, è disposto ad assecondarlo... Amatissimo figlio e nipote, il ragazzo è però soffocato dalle attenzioni dei genitori e dei nonni: chi lo vorrebbe medico, chi avvocato o giudice o scienziato. Decide allora di ricorrere all'aiuto di due formidabili alleati: il giovane rabbino che ne sta seguendo la formazione religiosa - ma che coltiva segretamente l'ambizione di fare il comico - e il maestro di pianoforte, un tipo stravagante e anarchico di cui, in città, si mormora che sia una spia... Ecco il ritratto vivace e divertente di un ragazzo alle soglie dell'età adulta e di una famiglia affettuosa e imperprotettiva. Età di lettura: da 11 anni. (Alice)

Urquhart, Jane

Niagara. – Milano: La Tartaruga, 2000

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Urquhart

La romantica Fleda è sposata con uno storico, uomo alquanto noioso, seguace di un positivismo di maniera e ossessionato da una ricerca sulla guerra canadese contro gli Inglesi. La coppia va a vivere in una tenda al limite della foresta, dove il fiume Niagara sta per precipitarsi nelle cascate. Qui giunge Patrick, poeta senza fortuna, che spia la donna con un binocolo e la idealizza come una specie di divinità silvana. Anche la donna si innamora di lui che però non la ricambia per non scendere a patti con l'immagine ideale che si è costruito di lei. (Alice)

Vanderhaeghe, Guy

The englishman's boy. - London : Abacus, 2005 – pp. 404

BZ-Biblioteca cantonale - Lettura. Segnatura: BCB Iani 820 Vanderhaeghe

The Englishman's Boy brilliantly links together Hollywood in the 1920s with one of the bloodiest, most brutal events of the nineteenth-century Canadian West – the Cypress Hills Massacre. Vanderhaeghe's rendering of the stark, dramatic beauty of the western landscape and of Hollywood in its most extravagant era – with its visionaries, celebrities, and dreamers – provides vivid background for scenes of action, adventure, and intrigue. Richly textured, evocative of time and place, this is an unforgettable novel about power, greed, and the pull of dreams that has at its centre the haunting story of a young drifter – “the Englishman's boy” – whose fate, ultimately, is a tragic one. (McClelland)

Vanderhaeghe, Guy

The last crossing. - London : Abacus, 2006 – pp. 468

BZ-Biblioteca cantonale - Lettura. Segnatura: BCB Iani 820 Vanderhaeghe

Set in the second half of the nineteenth century, in the American and Canadian West and in Victorian England, The Last Crossing is a sweeping tale of interwoven lives and stories. Charles and Addington Gaunt must find their brother Simon, who has gone missing in the wilds of the American West. Charles, a disillusioned artist, and Addington, a disgraced military captain, enlist the services of a guide to lead them on their journey across a difficult and unknown landscape. This is the enigmatic Jerry Potts, half Blackfoot, half Scottish, who suffers his own painful past. The party grows to include Caleb Ayto, a sycophantic American journalist, and Lucy Stoveall, a wise and beautiful woman who travels in the hope of avenging her sister's vicious murder. Later, the group is joined by Custis Straw, a Civil War veteran searching for salvation, and Custis's friend and protector Aloysius Dooley, a saloon-keeper. This unlikely posse becomes entangled in an unfolding drama that forces each person to come to terms with his own demons. The Last Crossing contains many haunting scenes – among them, a bear hunt at dawn, the meeting of a Métis caravan, the discovery of an Indian village decimated by smallpox, a sharpshooter's devastating annihilation of his prey, a young boy's last memory of his mother. Vanderhaeghe links the hallowed colleges of Oxford and the pleasure houses of London to the treacherous Montana plains; and the rough trading posts of the Canadian wilderness to the heart of Indian folklore. At the novel's centre is an unusual and moving love story. (McClelland)

Van Vogt, Alfred Elton

Crociera nell'infinito. – Roma: Compagnia del fantastico, 1994 (Il fantastico economico classico, 3)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24238

Van Vogt, Alfred Elton

Il cervello trappola. – Roma: Compagnia del fantastico, 1994 (Il fantastico economico classico, 13)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24240

Van Vogt, Alfred Elton

L'impero dell'atomo. – Roma: Compagnia del fantastico, 1995 (Il fantastico economico classico, 40)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24241

Van Vogt, Alfred Elton

Il segreto degli Slan . – Roma: Compagnia del fantastico, 1994 (Il fantastico economico classico, 28)
BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24239

Van Vogt, Alfred Elton

Lo stregone di Linn . – Roma: Compagnia del fantastico, 1996 (Il fantastico economico classico, 47)
BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 24242

Vassanji, M.G.

The book of secrets. – Edinburgh : Canongate, 2006 – pp. 371

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB lani 820 Vassanji

In 1988, a retired schoolteacher named Pius Fernandes receives an old diary found in the back room of an East African shop. Written in 1913 by a British colonial administrator, the diary captivates Fernandes, who begins to research the coded history he encounters in its terse, laconic entries. What he uncovers is a story of forbidden liaisons and simmering vengeance, family secrets and cultural exiles--a story that leads him on an investigative journey through his own past and Africa's. (Fantasticfiction.co.uk)

Vassanji, M.G.

Il mondo sospeso di Vikram Lall. – Milano: Frassinelli, 2005 (I blu)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB lani 82/89 Vassanji

"Mi chiamo Vikram Lall e sono nella lista degli uomini più corrotti del continente africano. Sono indiano ma il mio sangue è il Kenya, la mia coscienza - fino a quando c'è stata - è stata nera e si chiamava Nyoroge, e l'arte che più mi appartiene è stare in bilico, sempre, tra mondi e culture." Si presenta così Vikram Lall, protagonista di questa saga che si nutre dei colori e del profumo dell'Africa e che nel 2003 ha vinto il Giller Prize, prestigioso premio letterario canadese per le opere in lingua inglese. (Alice)

Von Waberer, Keto

Sorella. – Milano: Ponte delle Grazie, 2004

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB lani 82/89 Waberer

Un romanzo costruito per scene, brevi flashback di giorni ed episodi qualunque, banali momenti che nascondono i drammi più laceranti di una famiglia in equilibrio precario. Chi scrive è la figlia minore. E "minore" si è sempre sentita, perché l'amore della madre sembra essere stato tutto per l'"altra", a causa della sua salute cagionevole. La famiglia ha trovato una sorta di equilibrio nell'alleanza fra la protagonista e il padre, che stabilisce con lei un legame quasi incestuoso, fino al trauma del distacco, al lutto per la morte dei genitori e per la stessa sorella. (Alice)

Wallis, Velma

Due donne. – Parma: Guanda, 1994 (Prosa contemporanea)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB lani 82/89 Wallis

C'è un'usanza dei popoli del Nord che impone l'abbandono dei vecchi, divenuti inutili alla comunità, all'approssimarsi dell'inverno. Un'antica leggenda narra che un giorno due anziane donne, abbandonate fra i ghiacci, decisero di opporsi a questa legge crudele e di lottare per sopravvivere. Insieme riscoprirono l'antica perizia nel fabbricarsi racchette da neve e ripari per la notte, l'abilità nella caccia e nella pesca, la capacità di orientarsi nell'immenso paesaggio bianco dell'Alaska e di sfuggire a nemici e predatori. Ma soprattutto riscoprire il gusto di vivere e l'orgoglio di farcela. E giunte alla fine del lungo inverno polare, ritrovarono anche la loro gente, cui diedero una grande lezione di vita e di cuore. (Alice)

Wallis, Velma

Due ribelli. – Parma: Guanda, 1998 (Narratori della Fenice)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Wallis

In questa leggenda dei nativi dell'Alaska, popoli fieri e temprati da un ambiente ostile, che trovano nelle ferree leggi della comunità l'unica garanzia di sopravvivenza, i protagonisti sono un uomo e una donna, accomunati da una scelta di ribellione. Jutthunvaa' è una giovane che respinge il ruolo tradizionale di moglie e di madre per rispondere alla sua profonda vocazione, quella di essere cacciatrice; Daagoo, suo inquieto coetaneo appartenente a un'altra tribù, sfida genitori e capi per intraprendere un difficile e rischioso viaggio verso quella leggendaria Terra del sole, a sud, di cui parlano tanto le storie della sua gente. (Alice)

Wan, Michelle

La maledizione dell'orchidea. - Milano : Garzanti, 2007 – pp. 350 (Narratori moderni)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Wan

Dordogna, sudovest della Francia. Il designer d'interni Mara Dunn sta coordinando i lavori di ristrutturazione nell'antica magione di Christophe de Bonfond, discendente di una prestigiosa famiglia francese, quando si imbatte in una scoperta agghiacciante. In una cavità segreta, dietro un muro secolare, giace il cadavere mummificato di un bambino di poche settimane. È avvolto in uno scialle blu su cui è ricamata l'immagine della Lady Sleeper, una specie rarissima di orchidea selvatica. I risultati dell'autopsia confermano i sospetti degli inquirenti: l'orrendo delitto risale a quasi centocinquanta anni prima. Scoprirne il colpevole a distanza di così tanto tempo pare impossibile, soprattutto di fronte alla mancanza di collaborazione di Christophe, che cerca in tutti i modi di dissipare i sospetti sulla sua nobile casata. Ma c'è un particolare, insignificante per la polizia, che Mara e l'amico Julian Wood, esperto di orchidee, non possono ignorare: l'immagine del fiore ricamato sullo scialle che avvolge il cadavere. Un fiore misterioso, mai ritrovato, le cui segnalazioni tracciano una strada antica di anni. Quando la violenza erompe di nuovo, Mara e Julian capiscono che proprio l'orchidea è la chiave del mistero. Un mistero che lega il passato e il presente della Dordogna in una rete di bugie e ricatti, manipolazioni e tradimenti, odio e brutalità. (Alice)

Wan, Michelle

Il mistero dell'orchidea selvatica. - [Milano] : Garzanti, 2006 – pp. 313 (Narratori moderni)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Wan

Nel 1984 una giovane donna scompare in Dordogna, regione del sud ovest francese. Si chiamava Bedie Dunn, era un'appassionata di orchidee ed era approdata lì, facendo l'autostop, perché in Dordogna le orchidee si trovano in gran quantità e con una varietà di specie tutta particolare. Da allora sono passati venti anni. Mara non ha mai dimenticato la sorella, giudicata all'epoca vittima di un incidente e il suo caso sbrigativamente archiviato dalla polizia francese. Ma Bedie è morta per una tragica fatalità o è stata uccisa? Per Mara questa domanda è un semplice gioco della fantasia che non si rassegna alla realtà, fino a quando, entrando in un negozietto del posto, riconosce la macchina fotografica di Bedie in vetrina... (Alice)

Wan, Michelle

Morte in Dordogna. - Milano : Garzanti, 2008 – pp. 256 (Narratori moderni)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Wan

È una fredda mattina di marzo quando la violenza irrompe nel pacifico capoluogo della Dordogna. In un sol giorno vengono rinvenuti due cadaveri. Sono quelli dello spacciatore Yvan Bordas e dell'ottantacinquenne Amelie Gaillard. Per la polizia non ci sono legami tra le due morti: nel primo caso si tratterebbe di un regolamento di conti, nel secondo di una banale caduta da una terrazza. Eppure Mara Dunn, amica dei Gaillard, non crede alla versione degli inquirenti: le incongruenze sono troppe. Prima di tutto la misteriosa assenza della figlia ai funerali di Amelie, e poi la dinamica dell'incidente: perché mai la prudente Amelie sarebbe salita su quella terrazza dalle scale così ripide? E chi era veramente Yvan Bordas? E perché negli ultimi tempi il negozio di gastronomia degli Ismet, famiglia turca immigrata, è oggetto di aggressioni? La scomparsa del primogenito, Kazim, è solo l'ultimo di una serie di episodi inquietanti. A Mara non resta che indagare con l'aiuto di Julian, che più di chiunque altro conosce il territorio e i segreti dei suoi abitanti. Ma mentre gli interrogativi o i sospetti si rincorrono sempre più numerosi, la violenza scoppia di nuovo e il pericolo aumenta anche per Mara. che si avvicina a scoprire una rete di avidità e traffici illeciti, odio e brutalità. (Alice)

Wharton, Thomas

La leggenda del libro che non c'è. – Milano: Sperling & Kupfer, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Wharton

In uno spettacolare castello gotico, pieno di passaggi segreti, pavimenti oscillanti e scale in movimento, vive il conte Ostrov. La sua intera vita è mossa da un'ossessione: collezionare il maggior numero possibile di puzzle e libri di storie. Per questo ha incaricato Nicholas Flood, leggendario tipografo inglese, di realizzare il libro infinito, il racconto assoluto, senza inizio e senza fine. Ad assistere Flood nell'impresa c'è Irena, figlia di Ostrov, di cui il giovane si innamora. Ma Ostrov venuto a conoscenza della cosa rinchiude Nicholas nelle segrete del castello e Irena in una remota abbazia. Passeranno anni prima che Nicholas venga liberato e cominci il suo viaggio per ritrovare l'amore e terminare il libro infinito. (Alice)

Wyatt, Rachel

Il giorno che morì Marlene Dietrich. – Roma: Volland, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Wyatt

Il 6 maggio 1992, a Parigi, muore Marlene Dietrich, novantun anni. Come in tutto il mondo, la notizia di questa morte attraversa il Canada da un capo all'altro, da Vancouver a Toronto a Montreal, giunge in città e villaggi, lasciando una traccia nelle vite delle persone. La sua voce unica, diffusa dai media, risveglia sentimenti di cui non ci si libera, ossessioni che attraversano l'esistenza come fantasmi. Il suo ricordo è legato a illusioni e sogni, momenti di tristezza e svolte cruciali. Venti racconti solo apparentemente autonomi: attraverso una fitta rete di corrispondenze infatti formano un insieme compatto che è quasi romanzo. Sullo sfondo l'icona enigmatica della star, il suo volto fatale, il corpo seducente, le mitiche gambe. E la voce, colonna sonora di tutto il libro. (Il Gazzettino)

York, Alissa

La quarta moglie . - Firenze : Giunti, 2008 – pp. 478 (Giunti Blu)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 York

Utah, 1867: nel buio notturno della prateria americana, un piccolo drappello si avvicina a una fattoria isolata. Un uomo tarchiato monta un cavallo nero sulla cui sella biancheggia un animale; un secondo cavallo trasporta altre forme scure, a fianco trotta agile un indiano. Una ragazzetta con una massa di capelli neri e incolti li attende sulla soglia del fienile. Ai suoi piedi, gli uomini scaricano le carcasse di una splendida lupa bianca, un maschio e tre cuccioli: toccherà a lei, esperta impagliatrice e quarta moglie del mormone Erastus, ricreare la famiglia dei lupi per la galleria di trofei del marito cacciatore. Bizzarra, inquieta, isolata da tutti, ogni notte Dorrie sogna di essere un corvo che sorvola terribili scene di violenza e nei suoi incubi affiorano i brandelli di un segreto che soltanto l'indiano conosce. Intanto, rivalità e insolenze fra le mogli di Erastus e gli altri abitanti della fattoria avvelenano i pasti e turbano il sonno, mentre un lupo va in cerca del suo piccolo branco perduto. In un crescendo straordinario, le ossessioni di umani e animali si intrecciano fino al culmine in cui ciascuno troverà il suo destino. Ispirato al massacro di Mountain Meadows perpetrato nel 1857 dai Mormoni e dai loro alleati indiani, questo romanzo è un canto alla libertà che gli esseri viventi si ritagliano anche nei contesti più duri. (bol.it)

Young, W. Paul

Il rifugio. - Milano : Rizzoli, 2008 – pp. 335 (Rizzoli best)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Young

Mack Phillips è un uomo alla deriva, alle prese con il dolore più grande, la perdita di una figlia. Un giorno, nella sua cassetta postale compare un biglietto qualcuno che si firma Pa, nomignolo affettuoso con cui la moglie di Mack si rivolge a Dio, lo invita a recarsi "al rifugio", il luogo del suo personale incubo. Lì, qualche anno prima, Mack ha trovato un vestitino macchiato di sangue, l'ultima traccia della piccola Missy, strappata all'affetto della famiglia dalla follia omicida di un maniaco. Mack sembra chiamato a fare i conti con un passato che non lo abbandona, e con quel dolore che ha silenziosamente scavato un solco tra lui e Dio. Così, in un pomeriggio d'inverno, si mette in viaggio. L'incontro con l'autore del biglietto, che gli si manifesterà in modi del tutto inaspettati, è destinato a cambiare per sempre la sua vita, e a restituirgli, dopo quattro anni di buio, la capacità di amare. W. Paul Young ha scritto questo libro come un regalo per i suoi bambini; lo ha pubblicato a sue spese, supportato solo dall'entusiasmo della famiglia e degli amici; lo ha visto diffondersi tra la gente e arrivare al primo posto della classifica del "New York Times", dove rimane ancora oggi, a più di un anno dalla pubblicazione. A dimostrazione che le domande a cui questo romanzo coraggioso tenta di dare risposta sono le grandi domande da sempre scolpite nel cuore di ognuno di noi. (Alice)

Opere presenti in altre biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese

(E' indicata solo la prima biblioteca del sistema bibliotecario ticinese che possiede l'opera, è possibile che altre biblioteche ne abbiano una copia)

Atwood, Margaret

Il canto di Penelope: il mito del ritorno di Odisseo. – Milano: Rizzoli, 2005 (Rizzoli miti)

ME-Biblioteca cantonale . AARDT – Segnatura: AARDT II.1 ATWO/CANT

Atwood, Margaret

Il rude Ramiro ed altre storie. – Milano: Mondadori, 2004 (Contemporanea)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL ATWO/RUDE

Barfoot, Joan

Vi amavo, giuro che vi amavo . – Milano: Tranchina, 1995 (Le scimmie, 5)

LO-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BRLNA 6519

Carson, Anne

Autobiografia del rosso. – Milano: Bompiani, 2000 (Narratori stranieri)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL CARS/AUTO

Cohen, Leonard

L'energia degli schiavi. – Roma: Minimum fax, 2003 (Sotterranei, 56)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL COHE/ENER

Cohen, Leonard

Il gioco preferito. – Roma: Fazi, 2005 (Fazi Tascabili, 71)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL COHE/GIOC

Cohen, Leonard

Poems: 1956-1968. – London: J.Cape, 1971 (Cape Poetry Paperbacks)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL 820(73) COHE/POEM

Cohen, Leonard

I simulacri della bellezza. – Viterbo: Stampa Alternativa nuovi equilibi, 2003 (Romanzi e racconti, 95)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL 784.76 COHE

Coupland, Douglas

Eleanor Rigby. – Milano: Feltrinelli, 2005 (Narrativa, 312)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL COUP/ELEA

Coupland, Douglas

La fidanzata in coma. – Milano: Feltrinelli, 1998 (I canguri)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL COUP/FIDA

Coupland, Douglas

Hey Nostradamus! – Milano: Frassinelli, 2007 - pp. 241 (Strade ; 49)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL COUP/HEYN

Coupland, Douglas

JPod. – Milano: Frassinelli, 2006 – pp. 516 (Strade ; 46)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL COUP/JPOD

Coupland, Douglas

Miss Wyoming. – Milano: Feltrinelli, 2001 (Narrativa, 202)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL COUP/MISS

Coupland, Douglas

La sacra famiglia. – Milano: Feltrinelli, 2003 (Narrativa, 242)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL COUP/SACR

All families are psychotic. - London : Flamingo, 2001 – pp. 279

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLA 24196

Christensen, Kate

Il lamento di Epicuro. – Vicenza: Neri Pozza, 2004 (I narratori delle tavole)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL CHRI/LAME

LU-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: LG 813 CHRI/Lame

Davies, Robertson

Angeli ribelli . – Parma; Guanda, 1993 (Narratori della fenice)

LO-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BRLNA 5127

Davies, Robertson

Lira di Orfeo. – Parma; Guanda, 1995 (Narratori della fenice)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL DAVI/LIRA

Davies, Robertson

The lyre of Orpheus: a novel . – London: Penguin Book, 1989 (A penguin Book. Fiction)

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLA 33042

Davies, Robertson

Mondo delle meraviglie. – Parma; Guanda, 1991 (Narratori della fenice)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL DAVI/MOND

Doctorow, Cory

X. - Roma : Newton Compton, 2009 – pp. 331 (Nuova Narrativa Newton ; 192)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL DOCT/X

Doody, Margaret

Aristotele e l'anello di bronzo. – Palermo: Sellerio, 2003 (La memoria ; 587)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL DOOD/ARIS

LU-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: LG 813 DOOD/Aris

ME-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCM 820-3 DOODY

Doody, Margaret

Gli alchimisti. – Palermo: Sellerio, 2002 (La memoria ; 529)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL DOOD/ALCH

Doctorow, Cory

X : romanzo. - Roma : Newton Compton, 2009 – pp. 331 (Nuova Narrativa Newton ; 192)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL DOCT/X

Findley, Timothy

Le ultime parole famose. – Vicenza: Neri Pozza, 2003 (I narratori delle tavole, 65)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL FIND/ULTI

Findley, Timothy

L'uomo che non poteva morire. – Vicenza: Neri Pozza, 2003 (Neri Pozza Tascabili, 35)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL FIND/UOMO

Gallant, Mavis

Un fiore sconosciuto : e altri racconti. - Milano : Rizzoli, 2009 – pp. 213 (BUR. Scrittori contemporanei original)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL GALL/FIOR

Gallant, Mavis

Varietà di esilio. - Milano : BUR, 2007 – pp. 292 (BUR. Scrittori contemporanei original)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL GALL/VARI

Galloway, Steven

Il violoncellista di Sarajevo. - Milano : Mondadori, 2008 – pp. 201 (Strade blu)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL GALL/VIOL
Der Cellist von Sarajevo : Roman. - München : Luchterhand, 2008 – pp. 238
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLA 42466

Gibb, Camilla

Acqua in bocca. - - Milano : Marcos y Marcos, 2005 – pp. 218 (Gli alianti ; 121)
ME-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCM 820-3 GIBB

Huston, Nancy

Dolce agonia : roman. - Arles : Actes Sud, 2001 – pp. 500 (Un endroit où aller ; 91)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL 840 HUST/DOLC

Itani, Frances

Il silenzio intorno. - [Milano] : Frassinelli, 2004 – pp. 369 (Narrativa ; 268)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL ITAN/SILE

La Roche, Mazo de

Le destin de Wakefield: roman. – Paris: Plon, 1948
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: COLL 67 D 6

La Roche, Mazo de

La fille de Renny: roman. – Paris: Plon, 1951
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: COLL 67 D 8

Finch Whiteoak: roman. – Paris: Plon, 1948

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: COLL 67 D 5

La Roche, Mazo de

Les frères Whiteoak: roman. – Paris: Plon, 1954
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: COLL 67 D 9

La Roche, Mazo de

L'héritage des Whiteoaks: roman – Paris: Jeheber, 1945
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: LGC LD 947

La Roche, Mazo de

Jalna: roman – Paris: Librairie Plon, 1942
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: LGC 068 B 116/3

La Roche, Mazo de

La jeunesse de Renny: roman. – Paris: Plon, 1954
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: COLL 67 D 9

La Roche, Mazo de

La maison de Jalna: roman – Paris: Jeheber, 1944
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: LGC LD 946

La Roche, Mazo de

Le maître de Jalna: roman – Paris: Jeheber, 1943
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: LGC 068 B 115

La Roche, Mazo de

Mary Wakefield: roman. – Paris: Plon, 1950
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: COLL 67 D 2

La Roche, Mazo de

La naissance de Jalna. – Paris: Plon, 1951
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: COLL 67 D 1

La Roche, Mazo de

Retour à Jalna: roman. – Paris: Plon, 1949
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: COLL 67 D 7

La Roche, Mazo de

Les sortilèges de Jalna: roman. – Paris: Plon, 1955
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: COLL 67 D 10
Die Familie auf Jalna: Roman. – Zürich: Schweizer Druck-und Verlagshaus, 1955
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRLA 39160

La Roche, Mazo de

Les Whiteoak de Jalna: roman. – Paris: Plon, 1951
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: COLL 67 D 4

La Roche, Mazo de

Whiteoak harvest. – London: MacMillan, 1938
LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: LGC A 4116

Lau, Evelyn

Ho vissuto in un mondo di plastica con fiocchi color cocco. – Milano: Tropea, 1996 (Le gaggie)
LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 7297

Laurence, Margaret

Cavalli della notte . – Milano: La Tartaruga, 1992 (Narrativa)
ME-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BCM 820-3 LAUR

Laurence, Margaret

La figlia della pioggia: racconti africani . – Milano: La Tartaruga, 2001 (Narrativa)
ME-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCM 820-3 LAUR

Levine, Karen

La valigia di Hana: una storia vera . – Milano: Fabbri, 2003
LO-Alta scuola pedagogica . Libero accesso – Segnatura: asp R LEVI

MacLeod, Alistair

Island: the complete stories. – New York: Vintage, 2002
ME-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCM 820-3 MACL

Martel, Yann

Io, Paul e la storia del mondo . – Roma: e/o, 1995 (Dal mondo)
ME-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCM 820-3 MART

Martel, Yann

Vita di Pi. - Casale Monferrato : Piemme, 2003 – pp. 379
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLNA 12815
Schiffbruch mit Tiger : Roman. – Frankfurt am Main : S. Fischer, 2003 – pp. 381
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLA 38546

Maxwell, William

Come un volo di rondini ; con un'intervista di Mavis Gallant . - Milano : Rizzoli, 2009 – pp. 221
(BUR. Scrittori contemporanei original)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL MAXW/COME

Michaels, Anne

La cripta d'inverno. - Firenze : Giunti, 2009 – pp. 335 (Giunti blu)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL MICH/CRIP

Mistry, Rohinton

Firozsha Baag. – Roma: Fari, 2003 (Le strade ; 67)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL MIST/FIRO

Mistry, Rohinton

Un perfetto equilibrio. – Milano: Mondadori, 2002 (Scrittori italiani e stranieri)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL MIST/PERF

Mistry, Rohinton

Questioni di famiglia. – Milano: Mondadori, 2003 (Scrittori italiani e stranieri)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL MIST/QUES

Mlynowski, Sarah

Single Jungle : uomini, drink e caccia grossa . – Milano: Harlequin Mondadori, 2002 (Red Dress Ink)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL MYLN/SING

Moore, Brian

La caccia . – Roma: Fazi, 2002 (Fazi tascabili, 23)

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 11669

Moore, Brian

Cielo gelido .. – Roma: Fazi, 2003 (Le strade, 66)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL MOOR/CIEL

Moore, Brian

Menzogne del silenzio. – Milano: Leonardo, 1991

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 5733

Moore, Jeffrey

Una catena di rose. - Milano : Marcos y Marcos, 2002 – pp. 383 (Gli alianti ; 91)

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 11264

Mowat, Farley

Una donna tra i gorilla . – Milano: Rizzoli, 1989

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 3105

Mowat, Farley

Il popolo dei caribù. – Milano: Rizzoli, 1954 (Sidera, 4)

LU-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: LGC COLL 7 F 4

Munro, Alice

Chi ti credi di essere . – Roma: e/o, 1995 (Dal mondo. Ovest)

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 6520

Munro, Alice

La danza delle ombre felici . – Milano: La Tartaruga, 2001 (Narrativa)

ME-Biblioteca cantonale . AARDT – Segnatura: AARDT II.3 TART/MUNR

Munro, Alice

Hateship, friendship, courtship, loveship, marriage. – London : Vintage, 2002 – pp. 323

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLA 26935

Munro, Alice

Il percorso dell'amore . – Torino: Einaudi, 2005

ME-Biblioteca cantonale . AARDT – Segnatura: AARDT II.1 MUNR/PERC

LU-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: LGC 830 MUNR/Perc

LO-Biblioteca cantonale . Libero accessoi – Segnatura: BCL MUNR/PERC

Munro, Alice

Stringimi forte, non lasciarmi andare . – Milano: La Tartaruga, 1998 (Narrativa)

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 8037

Munro, Alice

Tricks : acht Erzählungen. – Frankfurt am Main : Fischer Taschenbuch, 2008 – pp. 379 (Fischer Taschenbuch ; 16818)

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 40092

Notaro Dietrich, Barbara

Mio marito Maigret : il racconto di un amore . – Roma: e/o, 2004 (Dal mondo: vite narrate)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL NOTA/MIOM

LU-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: LG 853"21/1" NOTA/miom

Ondaatje, Michael

Anil's ghost . – London : Picador, 2000 – pp. 311

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL 820(73) ONDA/ANIL

Ondaatje, Michael

Buddy Bolden's Blues . – Milano: Garzanti, 1995

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 6194

Ondaatje, Michael

The English patient. – London ; Basingstoke : Pan books, 1993 – pp. 307 (Picador)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL 820(73) ONDA/ENGL

Ondaatje, Michael

Le opere complete di Billy the kid: bravate, amore, ammazzamenti e morte del ragazzo più cattivo del West. – Milano: Garzanti, 2002 (Gli elefanti)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL ONDA/OPER

Ondaatje, Michael

Le patient anglais (l'homme flambé). – [Paris] : Éd. de l'Olivier, 1997 – pp. 319

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 36433

Ostenso, Martha

The young man Moon . – Leipzig: s.n., 1930

LU-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: LGC SLE 518

Ostenso, Martha

Die tolleren Carews . – Leipzig: s.n., 1928

LU-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: LGC SLE 1910

Reichs, Kathy

Cadaveri innocenti. – Milano: Rizzoli, 1999 (La scala)

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 8686

ME-Biblioteca cantonale Libero accesso – Segnatura: BCM 820-3 REIC

Reichs, Kathy

Carne e ossa. – Milano: Rizzoli, 2006 (La scala)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL REIC/CARN

ME-Biblioteca cantonale Libero accesso – Segnatura: BCM 820-3 REIC

Reichs, Kathy

Déjà dead. – London: Arrow, 1998 – pp. 508

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL 820(73) REIC/DEJA

Reichs, Kathy

Resti umani. – Milano: Rizzoli, 2000 (La scala)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL REIC/REST

ME-Biblioteca cantonale Libero accesso – Segnatura: BCM 820-3 REIC

Reichs, Kathy

Skeleton. – Milano: Rizzoli, 2007 – pp. 394

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL REIC/SKEL§

ME-Biblioteca cantonale Libero accesso – Segnatura: BCM 820-3 REIC

Reichs, Kathy

Viaggio fatale. – Milano: Rizzoli, 2001 (La scala)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL REIC/VIAG

ME-Biblioteca cantonale Libero accesso – Segnatura: BCM 820-3 REIC

Fatal voyage. - London : W. Heinemann, 2001 – pp. 363

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL 820(73) REIC/FATA

Richler, Mordecai

Barney's version : a novel. – London : Vintage, 1998 – pp. 407

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLA 33316

Richler, Mordecai

Un mondo di cospiratori. – Milano: Adelphi, 2007 – pp. 199 (Piccola Biblioteca Adelphi ; 553)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL RICH/MOND

Richler, Mordecai

Solomon Gursky was here. – Markham : Penguin Books, 1990 – pp. 557

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLA 33371

Richler, Mordecai

This year in Jerusalem. – London : Vintage, 1996 – pp. 291

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL 820(73) RICH/THIS

Saul, John

Voci di mezzanotte . – Milano: Baldini Castoldi Dalai, 2005 (Romanzi e racconti, 322)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL SAUL/VOCI

Saul, John

I cacciatori del sottosuolo . – Milano: Baldini Castoldi Dalai, 2004 (Romanzi e racconti, 289)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL SAUL/CACC

Saul, John

Il paradiso spezzato . – Milano: Interno Giallo, 1990 (Iperfiction)

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 3635

Shamsie, Kamila

Versi spezzati. – Milano: Ponte delle Grazie, 2005 BCL SHAM/VERS Iani 82/89 Shamsie

Shield, Carol

Diari di pietra. - Roma : Volland, 2009 – pp. 360 (Amazzoni ; 53)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL SHIE/DIAR

Smart, Elizabeth

Assunzione di farabutti e mascalzoni . – Genova: Il Melangolo, 1993 (Nugae, 39)

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 5856

Smart, Elizabeth

Sulle fiumane della Grand Central Station mi sono seduta e ho pianto . – Roma: Theoria, 1993
(Riflessi, 91) LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 5058

Skvoreckey, Josef

Il miracolo: racconto giallo su sfondo politico . – Roma: Fandango, 2001 (Mine vaganti, 10)
LU-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: LGC 891.8 SKVO/Mira

Urquhart, Jane

Altrove . – Milano: La Tartaruga, 1998 (Narrativa)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL URQU/AALTR

Urquhart, Jane

Cime tempestose . – Milano: La Tartaruga, 1997 (Narrativa)
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini – Segnatura: BRLNA 7663

Van Vogt, Alfred Elton

Al di là del futuro . – Bologna: Libra Ed., 1982 (I classici della fantascienza, 72)
LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 1417

Van Vogt, Alfred Elton

Armi di Isher . – Milano: Ed. Nord, 1988 (Cosmo: Classici della fantascienza, 33 Serie oro)
LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLNA 6034

Van Vogt, Alfred Elton

Non-A . – Milano: Ed. Nord, 1988 (Cosmo: Classici della fantascienza, 9 Serie oro)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL VANV/NONA

Van Vogt, Alfred Elton

Non-A3: epilogo . – Roma: Fanucci, 1988 (Libro d'oro della fantascienza, 15)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL VANV/NONA

Von Waberer, Keto

I misteri della bottega di gastronomia: racconti erotici . – Milano: Ponte delle Grazie, 2006
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL WABE/MIST

Autori francofoni

(le opere indicate possono anche essere reperibili presso altre biblioteche del sistema bibliotecario ticinese, nella bibliografia è indicato unicamente il riferimento per la Biblioteca cantonale di Bellinzona)

Arcand, Bernard

Il giaguaro e il formichiere. - Milano : Garzanti, 1995 – pp. 307 (Saggi Blu)

BZ-Biblioteca cantonale. Studio - Segnatura: BCB 392.6 ARCA

Barcelo, François

Cadaveri. – Milano: Marcos y Marcos, 2003 (Le foglie, 69)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Barcelo

Il protagonista di "Cadaveri" è un tizio un po' goffo, forse di buona famiglia, che vive in una specie di antro. Un semplice perseguitato dalla sfortuna, un eccentrico sbandato, vittima di una società senza cuore. Dotato di umorismo sornione, rovinoso ottimismo, ingenuità estrema, perfino poco credibile. O è un pericoloso maniaco, un pazzo che camuffa orrende atrocità, un abilissimo malvivente? Di sicuro è uno che molla il cadavere della mamma sul bordo del fiume per due giorni. (Alice)

Béroalde de Verville, François

L'arte di fare fortuna. – Torino: Einaudi, 1989 (I millenni)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 13383

Pubblicata per la prima volta intorno al 1610, questa "Arte di fare fortuna" del medico, matematico, chimico, filosofo e poeta François Béroalde de Verville ha avuto curiose vicissitudini. Più volte ristampata nel Settecento, ammirata da Nodier, citata da Baudelaire, sembra essere stata confinata, da un secolo in qua, negli scaffali dei bibliofili, accanto ai bei volumi dorés sur tronche dei suoi numerosi imitatori settecenteschi, o negli enfers delle biblioteche pubbliche. In Italia solo Giovanni Macchia - cui si devono anche le pagine introduttive di questa edizione - sembra averne riconosciuto l'originalità e l'importanza; e il suo intervento è stato doppiamente benefico, perché sul libro di Béroalde ha saputo richiamare l'attenzione di uno scrittore arguto ed estroso come Augusto Frassinetti, che si è cimentato nell'ardua impresa della traduzione. L'ossatura dell'opera non ha, di per sé, nulla di rivoluzionario: la materia, secondo i modi della novellistica italiana diffusasi con successo in Francia, è consegnata a una "cornice".

Ma al tema classico del simposio, pretesto al raccontare, Béroalde sovrappone quello allegorico, di ascendenza medievale, della "beata mensa" dei sapienti, rovesciando burlescamente il motivo per eleggere il disordine a fondamento di poetica: "dato che poi in pancia si rimescola tutto", egli offre le sue portate alla rinfusa. E i protagonisti del convivio, i "favellatori" chiamati a reggere le fila del discorso, non sono gentildonne e nobiluomini in allegra brigata, ma personaggi antichi e moderni, famosi e sconosciuti, tra i quali Esiodo, Rabelais, Macrobio, Cesare, Lucrezio, Nicolo da Cusa. Sotto il segno dell'incoerenza e della licenza, essi fanno lievitare un indiato dialogo dei morti dove la digressione, l'interruzione, la scaramuccia verbale conducono il gioco. La struttura del racconto perde la sua autonomia, si sgretola e si scheggia e condensa in motti, battute, paradossi, aneddoti, indovinelli, nonsenso e ammonimenti buffoneschi. (LiberOnWeb)

Bismuth, Nadine

La fedeltà non fa notizia. – Roma: Voland, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Bismuth

Disincantata opera prima di Nadine Bismuth, giovanissima autrice canadese che si è fatta conoscere in Québec con questo testo d'esordio, "La fedeltà non fa notizia" raccoglie tredici racconti che con lucida ironia e spietato cinismo colgono l'istante in cui la vita svela il suo diabolico trucco e l'amore mostra i suoi inganni, tredici storie di quotidiana infedeltà, piccoli e grandi tradimenti che attraversano la vita delle persone. (Alice)

Brault, Jacques

Agonia. – Napoli: Dante & descartes, 2005

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Brault

AGONIA di Jacques Brault è stato vincitore nel 1985 del più importante premio letterario canadese, il Premio del Governatore Generale. Tradotto dal francese, è una storia breve e intensa, particolare per contenuto e stile, che prende le mosse dai nove versi di "Agonia" del grande poeta italiano Giuseppe Ungaretti. (Ambasciata Canadese – Roma)

Brossard, Nicole

La lettera aerea. – Firenze: Esro, 1990

BZ-Biblioteca cantonale . CDS – Segnatura: CDS SO DO X /16

La Lettera aerea raccoglie dodici testi scritti nell'arco di dieci anni, dal 1975 al 1985. E' come una lunga traiettoria di pensiero attraverso la scrittura. Questi testi sono intervallati da frammenti di opere scritte nel frattempo: testimonianze di un percorso che consente di cogliere – ed è ciò che vorrei fare in questa presentazione – come si evolvono alcune parole-chiave del discorso poetico, narrativo e teorico di Nicole. Queste parole-chiave sono: scrittura, corpo, desiderio, godimento, amore tra donne, essenziale. Parole-chiave tra loro interconnesse, e tutte inestricabilmente legate alla prima di esse: la scrittura. Sin dal testo iniziale del libro, Nicole evoca in modo estremamente intenso l'immagine di una scrittura desiderante e desiderata. Scrivere è "realizzare il desiderio che si realizza quasi"; e scrivere è desiderabile in quanto implica "memoria, potere di presenza e proposta". Ma liberare il desiderio, per una donna, e per una donna che scrive, significa contemporaneamente aprire il conflitto con un mondo e con un sistema di linguaggio patriarcali strutturati sulla repressione del desiderio femminile. La scrittura desiderante è dunque anche una scrittura guerriera: "quando scrivo, lo faccio in lotta e per la mia sopravvivenza", afferma Nicole, che definisce esplicitamente i propri testi una "scrittura di combattimento". (Fuori campo)

Carpentier, André

Rue Saint-Denis. – Torino: L'Harmattan Italia, 2003

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Carpentier

Nove racconti fantastici ambientati nella Rue Saint Denis, arteria del quartiere latino di Montreal. Tutto è prossimo ad accadere in questa strada che conduce al cuore antico della città. Fra librerie, caffè, ristoranti, teatri e ogni genere di luogo di incontro. (Sinuos)

Chen Ying

Le lettere cinesi. – Roma: Voland, 2005

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Chen

Tre giovani si scambiano lettere tra Shanghai e Montréal, tre esistenze si intrecciano e si allontanano attraverso le parole. Sassa e Yuan si amano di un sentimento profondo ma il giovane, insofferente a ogni limitazione, è emigrato in Canada e si lascia attrarre sempre di più dalla cultura occidentale. Sassa, legata alle tradizioni del suo paese, esita a partire e rifiuta di vedere nell'esilio la soluzione ai propri problemi. Anche Da Li, amica di entrambi e forse da sempre innamorata di Yuan, parte per cercare fortuna nella città canadese. Le lettere sono pervase da un'inquietudine profonda e come sospese tra mondi distanti, che ci parlano di culture differenti e di sradicamento. Ma anche della tormentata ricerca di un'identità. (Alice)

Chen Ying

Tempo immobile. – Milano: La Tartaruga, 2004 (Narrativa)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Chen

La giovane protagonista, sposata con un archeologo, scienziato e razionalista, sembra essere sempre perduta in un sogno, ossessionata dal ricordo di un'esistenza passata nell'antica Cina, dov'era la sposa di un principe in esilio, abitava in un castello e sapeva cantare come un angelo. La vita passata getta la sua ombra sul presente, nonostante gli sforzi del marito attuale di strapparla al sogno ricorrente. Ma ogni speranza di salvezza si vanifica, non resta che diventare una pietra sul terreno, un masso immobile che nessuno può spostare. (Alice)

Courtemanche, Gil

Una domenica in piscina a Kigali. – Milano: Feltrinelli, 2005-08-08

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Courtemanche

Valcourt, giornalista canadese, approda in Ruanda dopo aver già visto gli orrori del Vietnam e del Nicaragua e, lo intuimmo per qualche allusione, dopo il tragico naufragio di un legame affettivo. Deciso a fare un reportage sull'Aids, Valcourt gira gli ospedali dove si ammassano malati per i quali non ci sono medicine. È così che conosce finalmente la gente del posto, che cerca di avere la meglio sul lutto e sulla morte attraverso l'allegria e la fraternità. Travolto pian piano dal feroce amore per la vita di questo paese, Valcourt trova proprio in Ruanda qualcosa che assomiglia a una patria. Ancor più quando si innamora di Gentile, giovane e bella cameriera, simbolo assurdo di questo paese perché è una sangue misto, di origine hutu e tutsi. (Alice)

Cousture, Arlette

Ces enfants d'ailleurs: roman. – Paris: Albin Michel, 1994

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 7918

L'histoire est inspiré par celle du Québec des années 40 et 50 où des milliers d'immigrants fuyant l'Europe en flammes sont venus s'installer au Canada. Comme beaucoup d'entre eux, Jerzy, Elisabeth et Jan Pawulski, ses nouveaux personnages, ont été arrachés à la Pologne de leur enfance, à leurs parents, à leurs racines. Pour ces "enfants d'ailleurs", le Canada est une terre promise où ils auront enfin le droit de vivre libres et d'être heureux. Avec pour armes la passion de la terre, l'idéal d'un foyer, l'amour de la musique et le désir de revanche, chacun à sa façon commence une longue lutte pour s'adapter, s'enraciner, tout réapprendre. (Lisons info)

D'Alfonso, Antonio

La passione di Fabrizio. – Isernia: Cosmo Iannone, 2002

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 D'Alfonso

Il romanzo affonda le dita nella piaga del nazionalismo. I fili narrativi che si intrecciano nel romanzo sono però legati al senso esistenziale che l'autore vuole rappresentare. Antonio D'Alfonso narra la storia della famiglia Notta, una tra le tante storie del dopoguerra italiano e dell'emigrazione, che dalla specifica condizione di una famiglia contadina e meridionale scivola nelle profondità di questioni di grande rilievo per la sopravvivenza dei popoli e per la loro lotta con le nazioni di appartenenza. (Editore)

Dorion, Hélène

La vita e i suoi fragili passaggi: poesie. – Pisan di Prato: Campanotto, 2000 (Zeta internaz. ; 7)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Dorion

Étienne, Gérard

La regina Sol Levante. - Milano : Aquilegia, 2003 – pp. 229

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 82/89 Étienne

Edito nel 1987, dopo la caduta del regime di Duvalier figlio, *La Reine Soleil Levée* è il primo romanzo di ambientazione haitiana scritto da Gérard Étienne, scrittore, giornalista e saggista haitiano che fino a quel momento aveva preferito come scenario il Canada, terra dell'esilio. Una scelta che aiuta Étienne a liberarsi dai fantasmi della prigione e della tortura. Definisce i suoi romanzi "cris de révolte", e *La regina Sol Levante* non fa eccezione. La rivolta non si limita agli abusi politici, Étienne mira soprattutto a liberare la femme noire dalle litanie negative e dagli stereotipi cari alla letteratura delle Antille. Protagonista del romanzo è Mathilda, una donna forte, fiera, dall'indole rivoluzionaria. Mathilda dopo la morte di Jo, suo marito, si ribella contro tutto ciò che lo ha ucciso: le credenze dei sacerdoti vudù, l'inefficienza delle strutture sanitarie, la carenza dei medicinali e l'ignoranza dei medici. Seguita da una folla di ribelli, la donna si scaglia contro la corruzione del regime e dei ministri vudù ma inutilmente perché muore massacrata dalla barbarie di una dittatura sanguinaria. (Editore)

Farhoud, Abla

La felicità scivola tra le dita. – Roma: Sinnos, 2002

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Farhoud

L'immagine in questione non è di un paesaggio o di una figura astratta, ma di un volto. E' quello di una ragazza, giovanissima, con indosso il vestito bello della domenica, lo sguardo perduto nel vuoto e i ricordi che scorrono tra nostalgie e rimpianti nel racconto di Dounia, la protagonista del romanzo. Dounia è un'anziana donna libanese, capace di esprimersi solo nella sua lingua madre, l'arabo, che tuttavia non sa leggerlo né scriverlo perché nessuno nella sua famiglia di uomini si è mai curato della sua istruzione. Quando con il marito e i cinque figli ancora piccoli emigra in Canada, neanche più la sua lingua le sarà di alcuna utilità per comunicare, e così la sua vita si riduce ad un'esistenza silenziosa tra le mura domestiche, occupata nelle faccende domestiche e nella cura dei figli. In terra straniera l'annientamento di Dounia come persona diventa totale: Dounia non esiste se non per il marito Salim, i figli e i nipoti, figure attorno alle quali si snoda tutta la sua vita e dalle quali dipende per qualsiasi contatto con l'esterno. Ormai anziana, la figlia Myriam, scrittrice di successo in Quebec, le chiede di raccontare la sua vita per un romanzo. La donna inizialmente disapprova, scoraggiata dalla sua educazione al silenzio e a nascondere le sofferenze considerate fonte di vergogna se esternate. Ma Dounia non potrà sottrarsi alla sua mente, che come in una pellicola inizia a ruotare senza più briglie, a ritroso, costringendo l'anziana donna a ripercorre le tappe della sua vita. Sarà allora che Dounia prenderà consapevolezza di quella che è stata la sua vita: una semplice sopravvivenza per amore dei figli. I suoi pensieri si popolano di rimorsi: per avere permesso di ridurre in tanti cocci la sua dignità di donna e persona, per non essere stata capace di difendere i suoi figli, per non avere fatto nulla per modificare il suo destino. Perché per Dounia la felicità è sempre stata sfuggibile e avara, e quando finalmente l'hai afferrata dopo averla rincorsa per un'intera vita, ricercata negli occhi senza luce di un figlio disabile, nell'amore non ricambiato di un marito violento, nell'ospitalità di una terra straniera e ostile, la felicità si divincola dalla presa, e abile come un felino, quasi a tradimento, scivola tra le dita. "La felicità scivola tra le dita" è il primo romanzo di Abla Farhoud, drammaturga libanese emigrata in Quebec. Pubblicato la prima volta a Montreal nel 1998 con il titolo "Le bonheur a la queue glissante" (La felicità ha la coda che scivola), la storia di Dounia resta quasi del tutto sconosciuta in Italia, benché questo romanzo sia stato insignito del prestigioso Prix France-Quebec e più volte ristampato nel Canada francofono. "La felicità scivola tra le dita" è un romanzo che merita di essere letto, soprattutto per lo stile linguistico attraverso cui la scrittrice Abla Farhoud presta la voce e il pensiero alla sua creatura: semplicemente divino. (Marzia Pomponio)

Gauvreau, Claude

Bellezza Barocca : romanzo monista. - Torino: L'Harmattan Italia, 2003

BZ-Biblioteca cantonale. Magazzino - Segnatura: BZA 31086

Beauté baroque est la chronique au jour le jour d'une passion, celle que l'écrivain et poète Claude Gauvreau, disparu en 1971, a éprouvé pour la comédienne Muriel Guilbeault, qui se suicida en 1952. Un jeune homme est habité tout entier par "la plus fière, la plus douce, la plus étrange des passions" pour une actrice rousse, "éternelle désirée", femme inaccessible et blessée à mort par la loi d'un autre homme. Le chant d'amour de Gauvreau – il a 27 ans quand il écrit ce premier roman – a des accents d'une naïveté bouleversante. La mort de la "déesse" ne délivrera pas le poète, dont la vie et l'œuvre seront marquées au sceau de cet amour fou qui a aujourd'hui rejoint la légende. (Amazon)

Hébert, Anne

Il torrente. – Roma: Sinnos, 2005

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Hébert

In un paesaggio infinito delle Laurentidi si compie un dramma familiare, incentrato sul rapporto di amore/odio fra una ragazza madre e suo figlio. La scrittura della Hébert esprime una carica simbolica esplosiva che non lascia in nessun caso indifferenti . (Sinnos)

Hébert, Anne

L'ultimo giorno d'estate. – Ferrara: Tufani, 2002

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Hébert

Postfazione di Vilma Porro a L'ultimo giorno dell'estate

In principio è il caos. Sappiamo solo che è accaduto qualcosa di atroce, che ci sono sofferenze e colpe orrende, che le menti sono rese folli da intollerabili ossessioni e visioni. Quindi, gradualmente, senza che mai la tensione si allenti, affiora la verità, nei suoi variegati aspetti, riflessa nelle voci narranti di vittime e di colpevoli. Nelle sei parti del romanzo i cinque protagonisti e «altri» rievocano la breve estate del 1936. Le tecniche narrative si alternano, e ogni genere trasgredisce alle proprie convenzioni. Il monologo di Nicolas Brown non è solo diario, ma incontrollato flusso di coscienza, si muove disordinatamente tra presente e passato, tra prima e terza persona. Le lettere di Stevens Brown hanno più dello sfogo intimista che della convenzione epistolare, si può pensare che non siano mai state spedite, certamente non ricevono risposte. Nel diario di Perceval è talvolta difficile distinguere, anche dal linguaggio – a tratti frammentato e in apparenza incoerente, a tratti molto chiaro e articolato – se il narratore sia Perceval, Nicolas o qualcun altro. Il monologo di Olivia è una finissima prosa poetica, che si sdoppia in un “adesso” atemporale in prima persona e un “allora” in terza inteso a distanziare, e per sempre rifiutare il tragico evento. L'ambiente è, culturalmente, a scatole cinesi: un'autrice di lingua francese e di formazione cattolica scrive di Griffin Creek, piccola enclave protestante e anglofona nel Québec cattolico e francofono, a sua volta parte di un Canada protestante e di lingua inglese. Il villaggio è un microcosmo ripiegato su se stesso nell'esclusione dell'altro, un ambito angusto pieno di frustrazioni, pulsioni e segreti inconfessati. Una comunità costituita da poche famiglie, nata da una migrazione di duecento anni prima, quando, con l'indipendenza americana, parecchi coloni del New England si trasferirono in Canada, «per fedeltà a un re folle», Giorgio III. Eloquenti qui il duplice rimando: al tema della regalità – Stevens è visto come re da Nora –, e al tema della follia, che, a partire dal titolo originale, *Les Fous de Bassan* – i grandi uccelli di mare dai movimenti scoordinati, folli – introduce tutta una serie di manifestazioni di anomalia mentale, demenza, delirio di onnipotenza, infantilismo, marasma senile, continuamente ribadito da echi linguistici e da immagini ricorrenti. In questo noir corale, gli abitanti sono stretti in multipli vincoli di parentela, legati da ipocrisie, egoismi e ambiguità. È una storia tenebrosa, pervasa dal senso del peccato, dove ognuno trasferisce le proprie colpe sugli altri. Comunità rigida e in via di estinzione, il villaggio sopravvive in un ordine apparente ma precario, infranto per sempre da due irreparabili trasgressioni alla norma patriarcale: Stevens, a quindici anni, ingaggia una lotta fisica contro il padre; Nora, a quindici anni, rifiuta la passività e la subordinazione del ruolo femminile, si pone allo stesso livello degli uomini, a partire dal primo, Adamo, e ribalta ogni consuetudine; non più preda, segue e provoca Stevens, «oggi sono io la cacciatrice». Già nelle prime pagine appare uno dei temi conduttori del romanzo, quello dell'identità... (Editore)

Hémon, Louis

Maria Chapdelaine: récit du Canada français. – Paris: Grasset, 1954

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 12390 (Edizioni diverse reperibili in altre biblioteche)

Maria Chapdelaine est un roman rédigé en 1913 par l'écrivain français Louis Hémon, alors résident au Québec. Le roman le plus célèbre, encore à ce jour, du Canada français a été victime, comme tant d'autres de son succès. Insistant sur ce côté « roman de la terre » porteur de valeurs que l'histoire, bien après sa parution, a pu lui attribuer, il a été considéré parfois comme un modèle si parfait du genre que l'on a pu y voir un pastiche inégalé de la littérature « terroiriste » du Québec. Louis Hémon, de fait, se borne apparemment à donner un récit très simple d'une histoire d'amour presque silencieuse, sur fond de la vie d'une famille du Saguenay–Lac-Saint-Jean (à Péribonka, sur le bord de la rivière Péribonka). L'hiver, les valeurs traditionnelles (terre, famille et religion) et les motifs caractéristiques d'une certaine littérature québécoise traditionnelle ont même pu faire parler de pastiche à son propos. Le fait que le romancier reproduise le français québécois de façon très nuancée et fournisse un inventaire foisonnant de québécismes et d'emplois locaux a pu sembler s'inscrire dans cette perspective. Mais c'est ignorer ce qui fait, au-delà de l'aspect banal, minimaliste, volontairement réduit à l'aspect terrien, de ce texte, sa grandeur et son souffle poétique.

Quand bien même il y aurait là pastiche de la littérature régionaliste québécoise, le pastiche dépasserait si largement ses modèles qu'il aurait pris valeur universelle, et c'est cette ouverture et cette ampleur qui donnent à ce roman ce statut si particulier et, à vrai dire, unique. Il est très difficile de l'analyser sans tenir compte de ce statut problématique. (Wikipedia)

Huston, Nancy

Il canto delle pianure. – Milano: Rizzoli, 1994

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 26241

" J'essaie de lire ton manuscrit. La grande majorité des pages sont indéchiffrables. La page de titre contient cinquante titres provisoires, dont le seul non barré est suivi et précédé de points d'interrogation : En temps normal. " Ce dont dispose Paula pour retracer la vie de Paddon, son grand-père, ce sont des bribes de souvenirs, quelques notes presque illisibles et son amour pour lui. Sa vie fut ordinaire, rythmée par les hivers âpres et les étés canadiens écrasants. Mais l'ordinaire, avec les mots de Paula, devient captivant. Elle raconte l'enfance difficile de ce fils de pionniers, son mariage avec la vertueuse Karen, ses espoirs littéraires déçus, sa découverte d'un autre monde avec Miranda, la métisse. Le plus fidèlement possible, avec tendresse, parfois avec violence. Elle rassemble les fils de cette vie et les tisse bien serrés, en une toile qui doit résister à la déchirure du temps. Le temps, que Paddon cherchait inlassablement à saisir, à comprendre, et dont ce superbe Cantique vient un instant suspendre le vol. (Editore)

Huston, Nancy

Un difetto impercettibile. – Milano: Rizzoli, 2007 – pp. 309 (La Scala)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB lani 82/89 Huston

Sol, Randall, Sadie ed Erra hanno sei anni. Vivono in luoghi e momenti lontani, ma le loro storie tornano tutte a Kristina, bambina nella Germania nazista poi divenuta famosa e geniale cantante. A unirli, più ancora del vincolo del sangue, è la violenza di una bugia che ha scavato un solco bruciante attraverso le generazioni. Solo squarciando il mistero delle vere origini di Kristina il filo spezzato della memoria potrà essere riannodato, e il presente acquisterà un senso che il passato si ostina a negargli. In un romanzo coraggioso e trascinate, vincitore del prestigioso Prix Femina, Nancy Huston intreccia i fili di quattro vite solo apparentemente distanti, per affrontare con i temi incandescenti dell'identità e della colpa. (Alice)

Huston, Nancy

L'impronta dell'angelo. Milano: Mondadori, 1999 (Strade blu)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB lani 82/89 Huston

Parigi 1957: Saffie, misteriosa fanciulla tedesca, è la nuova cameriera del giovane flautista Raphael. Il musicista se ne innamora immediatamente, lei gli si concede e accetta di sposarlo. Ma non smette di trattarlo con diffidenza e distacco, probabilmente oppressa da qualche incubo del passato che non la fa vivere né dormire. Fino a quando incontrerà Andràs, liutaio ebreo da poco approdato a Parigi. E con lui immediatamente si scioglierà in una risata liberatoria, l'inizio di un amore folle. (Alice)

Lamy, Suzanne

La convenzione. – Roma: Sinnos, 2005 (Segni, Laurentide)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB lani 82/89 Lamy

La storia di un uomo, di una donna e del medico di lui: l'uomo si ammala seriamente e decide di non farsi operare. In questo frangente la moglie inizia a tenere un diario in cui registra l'evolversi del rapporto, più stretto e intrecciato, fra lei, il marito e il dottor F. Sinnos)

Moore, Jeffrey

Gli artisti della memoria. – Milano: Marcos y Marcos, 2005

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB lani 82/89 Moore

Noel Burun ha una memoria prodigiosa. Secondo Norval, il suo migliore amico, è addirittura "l'ultimo dei grandi geni del mondo". Tuttavia, come molti uomini straordinari, soffre di una strana patologia: la sinestesia. Lettere e numeri si fissano indelebilmente nella sua mente in combinazioni di colori, distraendolo un po' troppo dalla realtà. Noel non sarebbe granché socievole, ma nella sua vita, ultimamente, complice il chiacchierato psichiatra Émile Vorta, sono comparsi personaggi eccentrici e affascinanti: Norval, che coltiva un assurdo progetto di "arte esecutiva", ovvero sedurre un intero alfabeto di donne, JJ, che colleziona barzellette da sbadiglio, ma sa tutto su tutto, e Samira, che tutti e tre bramano, ma che non sa decidersi su chi dei tre amare. (Alice)

Roy, Gabrielle

Il viaggio di Eveline. – Roma: Sinnos, 2005 (Segni, Laurentide)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Roy G

Éveline, 73 ans, reçoit une lettre de son frère de trois ans son aîné qui la réclame en Californie. Elle part donc du Canada pour la Californie, en autobus retrouver son fréro qu'elle n'a pas vu depuis 30 ans. Dans l'autobus, elle se fait bien des amis avec lesquels elle partage des souvenirs. C'est une courte histoire de 100 pages, légère mais pleine de la tendresse et de la sagesse de cette grande dame. J'ai retrouvé là Gabrielle Roy telle que je l'aime, sage mais en même temps très jeune de cœur ! (Guide de la bonne lecture)

Roy, Gabrielle

Che cosa ti manca, Eveline? – Torino: L'Harmattan Italia, 2002 (Laurentide)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Roy G

Éveline, 73 ans, reçoit une lettre de son frère de trois ans son aîné qui la réclame en Californie. Elle part donc du Canada pour la Californie, en autobus retrouver son fréro qu'elle n'a pas vu depuis 30 ans. Dans l'autobus, elle se fait bien des amis avec lesquels elle partage des souvenirs. C'est une courte histoire de 100 pages, légère mais pleine de la tendresse et de la sagesse de cette grande dame. J'ai retrouvé là Gabrielle Roy telle que je l'aime, sage mais en même temps très jeune de cœur ! (Guide de la bonne lecture)

Soucy, Gaétan

L'assoluzione. – Milano : Marcos y Marcos, 2007 - pp. 156 (Gli alianti ; 148)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Soucy

Che cosa spinge Monsieur Bapaume, giovane organista della Cattedrale du Notre Dame di Montréal, ad affrontare diciotto ore di viaggio nella neve per tornare al paesino di Saint Aldor? Vent'anni prima, era stato costretto ad andarsene. Di quale colpa si è macchiato? Che peso porta da tanti anni sulla coscienza? Che cosa ha fatto alle due gemelle che gli sono state affidate, anzi, solo a una delle due? Torna in una notte gelata, giunge al paese in slitta. Cerca un'assoluzione. (Alice)

Soucy, Gaétan

La bambina che amava troppo i fiammiferi. – Milano : Marcos y Marcos, 2003 – pp. 191 (Gli alianti ; 98)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 Soucy

Un castello in rovina in mezzo al bosco. Due fratelli vittime di un padre folle, cresciuti isolati, in un mondo fittizio. Un mondo di ossessioni, violenze, angherie. Un mattino, al risveglio, i fratelli si accorgono che il padre si è impiccato in camera sua. Ora, per la prima volta, sono liberi: attraversano il bosco, raggiungono il villaggio, affrontano la realtà. Dove si scopre che chi si credeva un uomo è invece una donna; chi si credeva povero è invece ricco sfondato; due fratelli sono in realtà due sorelle e un fratello. Fino alla rivelazione di un segreto morboso, cruento, ripugnante. E l'origine di tutto, la tragedia che ha condotto il padre alla follia. Tutta colpa di una bambina che non la smetteva di giocare con i fiammiferi. Un romanzo in cui sublime e terribile, comico e passionale, remoto ed eterno si intrecciano e si intersecano continuamente. (Alice)

Soucy, Gaétan

Music-Hall. – Milano: Marcos y Marcos, 2004

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 31099

Xavier Mortanse è un tipo strano. Esile e gentile, lavora nei cantieri di demolizione circondato da uomini brutali che si fanno continuamente beffe di lui. È l'unico lavoro che è riuscito a trovare appena sbarcato a New York. Si consola scrivendo alla sorella, bevendo cioccolata con Peggy, la sua vicina di casa, e giocando con la sua rana che balla e che canta. Fino a quando, dopo una serata al music-hall, Peggy muore. Xavier è distrutto, si chiude in casa e quando ne esce non trova più il cantiere. Cede alle lusinghe di un proprietario di teatri che vorrebbe far esibire la sua rana. Ma quando questa si rifiuta di cantare, Xavier è costretto a lavorare nei locali più abbietti, facendosi picchiare dai clienti. Ma una prova ancora più dura lo attende... (Alice)

Thériault, Yves

Agaguk : l'ombra del lupo. – Firenze: Giunti, 1993 (Narratori Giunti, 14)

BZ-Biblioteca cantonale . Magazzino – Segnatura: BZA 18021

Agaguk, giovane esquimese, abbandona la propria tribù per vivere con la donna che ama. Esperto nelle arti del suo popolo, il protagonista sa come difendersi dalle minacce di una natura ostile e si trova a proprio agio in un ambiente ai limiti della sopravvivenza. Ma quando un uomo bianco viene ucciso e la polizia comincia a indagare tra i componenti della tribù, si apre lo scontro tra due diverse civiltà, fra due modi opposti di vedere il mondo. (Editore)

Tremblay, Michel

Hôtel Bristol New York, N.Y. : roman. - Montréal : Leméac ; Arles : Actes Sud, 2000 – pp. 90

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 840 Tremblay

Jean-Marc, le narrateur, est un écrivain québécois réfugié à New York afin d'y écrire le plus sereinement possible une lettre à son ami Dominique, psychanalyste à Paris. En couchant des mots sur le papier de l'Hôtel Bristol où il est descendu, il réalise une véritable confession. Il tente d'expliquer le pourquoi de son désarroi. Pourquoi à cinquante-cinq ans, il est plus que jamais obsédé par sa très forte ressemblance avec son frère Richard, qu'il déteste depuis toujours. Michel Tremblay, auteur à succès au Québec, a écrit ce roman à la manière d'une lettre dont on suit l'écriture, étapes par étapes. Point de monologue barbant à l'horizon, étant donné qu'il arrive parfaitement à rendre dynamique le récit, lequel est ponctué d'anecdotes, de retours en arrière, de digressions. De plus, le narrateur parvient à faire parler son ami psychanalyste à travers sa lettre, ce qui renforce encore plus le caractère dynamique de la lecture. C'est un livre sur les relations parfois conflictuelles entre les membres d'une même famille. Sur les amitiés anciennes et sur l'homosexualité (bien que présente, elle est cependant à peine effleurée dans le récit). Le narrateur explique, ou plutôt tente de s'expliquer, l'origine de son mal-être et également l'origine de sa haine pour son frère aîné. Dans cette introspection, on découvre les secrets d'une famille tout ce qu'il y a de plus normale. Avec ses liens qui se font et se défont et ses inimitiés, parfois vieilles de plusieurs décennies. Le lecteur se retrouve tantôt psychanalyste, écoutant la confession d'un patient, tantôt voyeur, découvrant au fil de l'histoire des détails, des anecdotes sur la vie du narrateur. Et ce n'est pas sans déplaire. (Ceci.dit)

Tremblay, Michel

Les vues animées : récits. - Montréal : Leméac ; [Arles] : Actes Sud, 1999 – pp. 229 (Babel ; 389)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Iani 840 Tremblay

A Montréal, dans les années cinquante, le cinéma ne s'appelait pas cinéma. On disait plutôt les "vues animées", comme un écho aux motion pictures américaines. En douze récits autobiographiques et initiatiques, Michel Tremblay raconte ainsi sa découverte, enfant, des cinémas français, américain et québécois. Les Vues animées, c'est douze temps forts dans la formation d'une identité d'écrivain, douze scènes attachantes où la vie quotidienne d'un petit garçon du Plateau Mont-Royal s'alimente à la vie merveilleuse que déploient sous ses yeux Bambi, La fille des marais, Vingt mille lieues sous les mers, Cendrillon, Blanche-Neige et les sept nains, C?ur de maman, Les visiteurs du soir. (Renaud-Bray.com)

Prima opera canadese o incentrata sul Canada francese tradotta in italiano:

Lahontan, Louis Armand, baron de Lom d'Arce

Viaggi del barone di Lahontan nell'America settentrionale. – Milano: G.Truffi, 1831

LU-Biblioteca cantonale . Libro antico (Solo consultazione) – Segnatura: LGC 76 1

Jack Kerouac, anche se risiedeva negli Stati Uniti, era di origini canadesi (erede di un barone francese e di un'indiana). Si è sempre definito ironicamente: démocrates-cornualo-bretono-aristo-américano-iroquo-canadien-français. Quindi anche i suoi romanzi potrebbero far parte di questa bibliografia.

Opere presenti in altre biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese

(E' indicata solo la prima biblioteca del sistema bibliotecario ticinese che possiede l'opera, è possibile che altre biblioteche ne abbiano una copia)

Béroalde de Verville, François

Le moyen de parvenir. – Paris: Gallimard, 2006 (Folio Classique, 4426)

LU-Biblioteca cantonale . Magazzina – Segnatura: LGC MA 4062

Blais, Marie-Claire

Dans la foudre et la lumière. – Paris: Seuil, 2002

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL 840 BLAI/DANS

Bocorisvili, Elena

Pioggia sottile. – Roma: Voland, 2002 (Libri piccoli Voland, 4)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL BOCO/PIOG

Bouchard, Michel Marc

Teatro. - Milano : Ubulibri, 2003 – pp. 191 (I testi Ubulibri)

LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL BOUC/TEAT

Contiene: Le mammole ; Il viaggio dell'incoronazione ; Il sentiero dei passi pericolosi ; I manoscritti del diluvio ; Il pittore di madonne, o, La nascita di un quadro

Chen, Ying

L'ingratitude. – Milano: Baldini & Castoldi, 1999 (Romanzi e racconti, 164)

LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL CHEN/INGR

Gauvin, Lise

La Fabrique de la langue : de François Rabelais à Réjean Ducharme. - Paris : Editions du Seuil, 2004 – pp. 342 (Points. Essais ; 512. Lettres)

LU-Biblioteca universitaria. Biblioteca - Segnatura: BUL A 840.9 GAU FAB

Godbout, Jacques

Salut, Galarneau ! : roman. - Lausanne : La Guilde du Livre, 1968, La Chaux-de-Fonds, Impr. des Coopératives Réunies – pp. 204 (La Guilde du livre ; vol. 773)

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLA 3290

Hébert, Anne

Kamouraska. – Lausanne: Le Guilde du Livre, 1976

LO-Biblioteca cantonale . Magazzini – Segnatura: BRLA 17393

Hémon, Louis

La Belle que voilà. – Paris : [s.n.], 1923 – 1 vol.

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: LGC SLF 1395

LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLA 17676 (edizione 1920)

Hémon, Louis

Colin-Maillard : roman. – Paris : Bernard Grasset, 1924 – pp. 278

LU-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: LGC 46 BIS D 10

Hémon, Louis

Un vestito di luce. – Ferrara : L. Tufani, 2007 – pp. 122 (Elledi ; 29)
ME-Biblioteca cantonale. AARDT- Segnatura: AARDT II.3 TUFA/HEBE

Huston, Nancy

Dolce agonia: roman. – Arles: Actes Sud, 2001 (Un endroit où aller, 91)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL 840 HUST/DOLC

Moore, Jeffrey

Una catena di rose. – Milano: Marcos y Marcos, 2002 (Gli alinti ; 91)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL MOOR/CATE

Libri per ragazzi

Ellis, Deborah

Città di fango. – Milano: Fabbri, 2004 – pp. 156 (Smarrito ?)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Ir 82/89 J Ellis

La protagonista del libro che chiude la trilogia di Deborah Ellis è Shauzia, l'amica di Parvana già incontrata in "Sotto il burqa", che con lei vendeva tè al mercato travestita da ragazzo. Parvana non ha mai smesso di pensare a Shauzia e di inviarle lettere immaginarie, per non spezzare il filo dell'amicizia che le lega. Ora Shauzia vive in un campo profughi in Pakistan: muri di fango, desolazione e fame. Ma ha un sogno: raggiungere il mare e imbarcarsi per la Francia, dove finalmente potrà vedere le immense distese di lavanda. È proprio per realizzare questo sogno che, insieme al suo fedele cane Jasper, Shauzia decide di andare a cercare lavoro nella vicina città. Età di lettura: da 10 anni. (Alice)

Ellis, Deborah

Sotto il burqa. – Milano: Fabbri, 2003 – pp. 160

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Ir 82/89 J Ellis

Protagonista della storia è Parvana, una ragazzina undicenne di Kabul che vive con la madre, il padre e le due sorelle, Nooria e Mariham, e il suo fratellino di due anni, Ali. Conduce una vita normale finché non arrivano i talebani. Così lei perde la scuola, gli amici ed è costretta a cambiare spesso casa. All'improvviso, una notte, il padre finisce in carcere, per un motivo completamente sconosciuto, e Parvana, con gli altri suoi familiari, sprofonda in una situazione difficile. Poi a sua madre ed a una sua amica, la signora Weera, viene la brillante idea di camuffare Parvana da maschio per poterle permettere di lavorare e mantenere la famiglia, dato che alle donne era vietato lavorare. Un giorno la madre decide di portare la figlia più grande, Nooria, a Mazar, un luogo in cui avrebbe potuto continuare gli studi e si sarebbe sposata, senza avere sempre il burqa a coprirle il viso. Una delle tante sere, Parvana, che vive momentaneamente con la signora Weera, incontra una ragazza senza nulla sul volto, era di Mazar ed era scappata da lì perché erano arrivati i talebani cosa che in Parvana fa aumentare la disperazione. Il giorno seguente il padre viene liberato e, assieme alla figlia, si incammina alla ricerca di un luogo sicuro e del resto della famiglia. Parvana saluta così la signora Weera, la sua nuova amica e Shauzia, la sua compagna di scuola con la quale ha condiviso tante esperienze, una volta incontrata al negozio del tè anche lei travestita da ragazzo che sogna di abbandonare Kabul e la sua famiglia litigiosa. (Wikipedia)

Ellis, Deborah

Il viaggio di Parvana. – Milano: Fabbri, 2003 – pp. 189

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Ir 82/89 J Ellis

Parvana è al funerale di suo padre, in un villaggio sperduto nel deserto. Ora Parvana è sola. Deve guardarsi dai Talebani e continua il suo viaggio alla cieca, in un territorio poverissimo, devastato da mine e bombe. Accanto al cadavere di una donna scopre un bimbo piccolo, che chiama Hassan e prende con sé. Al duo si unirà Asif, ragazzino senza una gamba trovato in una caverna, che accetta di malagrazia di obbedire a una femmina; e poi Leila, una bambinetta sudicia che accudisce la nonna in un villaggio abbandonato. Mentre il cammino continua, tra paura e speranza, Parvana continua a spedire lettere immaginarie alla sua amica Shauzia. (Alice)

Latulippe, Martine

Livian Levoski supereroe. – Milano: Ape Edizioni, 2003 – pp. 106 (Metrò ; 3)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Ir 82/89 J Latulippe

Devenir un superhéros, c'est le voeu le plus cher de Lorian Loubier, fils d'un psychanalyste monoparental et garçon excessivement imaginatif. Mais peut-être devrait-il d'abord commencer par se faire respecter par les élèves de sa classe et par son père, qui ne semblent pas le prendre au sérieux... Les criminels en tous genres n'ont qu'à bien se tenir: Super-Lorian veille sur la ville. Et s'il n'y a pas de problèmes, qu'à cela ne tienne: notre héros est prêt à en créer pour se rendre utile! Le saviez-vous? En Italie, Lorian Loubier superhéros est devenu Livian Levoski supereroe. (www.martinelatulippe.net)

McNamee, Graham

Ti odio. – Trieste: Edizioni EL, 1999 – pp. 142 (Frontiere ; 42)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Iani 82/89 J McNamee

Quando era bambina, un incidente familiare dai contorni sinistri ha leso irrimediabilmente le corde vocali di Alice, lasciandole una voce spezzata e dal registro incontrollabile. Alice scrive canzoni, ma non può cantarle. Alice parla, ma la sua voce sembra quella di un alieno. Quel danno subito anni prima ha scavato quindi nel suo spirito, provocandole una profonda frattura interiore che, a diciassette anni, non si è ancora saldata. E poco le giova l'affetto di suo madre e il rapporto appagante con un ragazzo a cui piace così com'è. Alice ha un conto in sospeso con il suo passato, un conto che si chiama responsabilità. Solo pareggiandolo potrà finalmente accettarsi per quello che è e guardare avanti. (Alice)

Oppel, Kenneth

La zona dell'acqua morta. - Milano : Mondadori, 1999 – pp. 117 (Junior fantascienza ; 17)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Ir 82/89 J Oppel

La storia di Sam e Paul, due fratelli di diciassette e sedici anni che si vogliono un gran bene, è avvincente e di facile lettura. I due ragazzi sono diversissimi: Sam è intelligentissimo, quasi un genio, ma debole e malaticcio; Paul, al contrario, non eccelle negli studi ma è robusto e sportivo. Sam, stanco di essere deriso per la sua gracilità, fugge da casa per andare a Idropoli, una bidonville che sorge su un lago da sempre inquinato ai margini della città per diventare forte e veloce come il fratello, Sam beve l'acqua "morta" del lago dotata di poteri meravigliosi ma terrificanti . Non cerca tanto la bellezza esteriore ma vuole assolutamente, anche a costo della vita, diventare invincibile, cioè "l'uomo perfetto. Il suo folle progetto mi ha subito ricordato un problema di grande attualità e di cui si legge spesso sui giornali: il culto del fisico; infatti per l'esigenza esasperata di essere sempre giovani, belli e forti tanta gente ricorre oggi a trattamenti e interventi pericolosi per la salute. Anche per Sam quindi, malgrado la sua grande intelligenza, è più importante il fisico della mente, cioè conta più l'involucro del contenuto. Questo racconto è un mix di fantascienza e thriller dove si susseguono senza posa le avventure mozzafiato che coinvolgono Paul alla disperata ricerca del fratello fra i meandri di Idropoli . Fra un colpo di scena e l'altro affiorano però anche grandi sentimenti e sensibilità : l'enorme affetto che lega i due fratelli e quello di Monica per Paul: è una ragazza davvero speciale, lo segue e lo aiuta in ogni situazione, è una ladra ma dal cuore d'oro . Le scene horror sono forse troppe e troppo esagerate, fanno stare col fiato sospeso, ma restano per me le più belle. Il libro è davvero interessante e lo consiglio a tutti senza limiti di età. (kidslink.bo.cnr.it)

Pelletier, Maryse

La musica delle cose. – Trieste: EL, 2000 – pp. 130 (Ex Libris, 86)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Ir 82/89 J Pelletier

Vincent, figlio di genitori musicisti, studia il piano seguito dal maestro Henry, che, oltre ad insegnargli la tecnica dello strumento, lo esorta a ricercare 'la musica delle cose', cioè la capacità di cogliere gli aspetti positivi della vita che ci circonda. Proprio la mancanza di questa capacità impedisce a Vincent di dare anima alla propria interpretazione; annoiato e svogliato il ragazzo vorrebbe abbandonare lo studio della musica. Durante un'assenza della madre, giunge a Vincent una telefonata inattesa: è la nonna paterna, mai conosciuta né udita prima a causa di vecchi contrasti familiari, che lo invita a casa sua. Vincent per curiosità accetta... Età di lettura: da 13 anni. (Alice)

Richler, Modecai

Jacob due-due agente segreto.- Milano: Adelphi, 2005 – pp. 148 (I cavoli a merenda, 16)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura – Segnatura: BCB Ir 82/89 J Richler

Terza avventura per Jacob Due-Due, il bambino che dice sempre tutto due volte perché la prima non lo sente mai nessuno. Stavolta il piccolo è alle prese con con i mille travestimenti dell'agente segreto: insieme a un nuovo e misterioso vicino di casa, il nostro eroe userà trovate e trucchi ingegnosi per mandare all'aria i piani di chi vuol far venire il mal di pancia a tutta la scuola... Età di lettura: da 6 anni. (Alice)

Scrimger, Richard

Nasi rossi. – Roma: e/o, 2003 – pp. 211 (Il baleno)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Ir 82/89 J Scrimger

Un libro per ragazzi e ragazze dai nove anni in su. Una divertentissima avventura fra canoe, grandi laghi, partite a poker, campeggi estivi, serpenti ed orsi abbastanza simpatici, ma pur sempre orsi e naturalmente alieni impiccioni ed impertinenti. (Editore)

Wynne Jones, Tim

Il ragazzo in fiamme . – Milano: Mondadori, 2005 – pp. 208 (Junior Gaia ; 137)

BZ-Biblioteca cantonale. Lettura - Segnatura: BCB Ir 82/89 J Wynne-Jones

Dal giorno della misteriosa scomparsa di suo padre, Jim Hawkins si è limitato a sopravvivere, cercando di alzare una bandiera fra sé e il resto del mondo. Poi Ruth Rose irrompe con rabbia nella sua vita e gli fa un incredibile rivelazione: il suo patrigno, autorevole pastore di una chiesa locale, è un assassino. Ma tutti sanno che la ragazza è violenta, incontrollabile, forse pazza, e Jim si sforza di star lontano da lei, di non darle retta. Eppure nella feroce convinzione di Ruth c'è qualcosa che non gli dà pace, che gli accende dentro il desiderio di scoprire la verità. Età di lettura: da 11 anni. (Alice)

Wynne Jones, Tim

Stephen l'Oscuro . – Milano: Mondadori, 2000 – pp. 189 (Juniorsuper, 59)

BZ-Biblioteca cantonale . Lettura – Segnatura: BCB Ir 82/89 J Wynne Jones

Stephen ha un "Acchiappasogni", un quaderno dove annota i suoi incubi, stranamente identici a quelli del fratello perduto Marcus...

Opere presenti in altre biblioteche del Sistema bibliotecario ticinese

(E' indicata solo la prima biblioteca del sistema bibliotecario ticinese che possiede l'opera, è possibile che altre biblioteche ne abbiano una copia)

Allan, Ted

Ciuffo, il toscoiattolo. – Bergamo: Janus, 1984 – pp. 76 (Mosaico, 2)
LO-Alta scuola pedagogica . Libero accesso – Segnatura: asp R ALLA

Ellis, Deborah

Io sono un taxi. - Milano : Fabbri, 2007 – pp. 186
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL ELLI/IOSO

Ellis, Deborah

La trilogia del burqa. - Milano : Rizzoli, 2008 – pp. 498
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL ELLI/TRIL

Hébert, Anne

Clara, che a quindici anni disse sì. – Trieste: E.Elle, 1995 – pp. 65 (Frontiere ; 15)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL HEBE/CLAR

Korman, Gordon

Avventura fra i ghiacci. - Casale Monferrato : Piemme, 2004 – pp. 146 (Everest / Gordon Korman ; 2)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL KORM/AVVE

Korman, Gordon

In fuga. - Casale Monferrato : Piemme, 2002 – pp. 158 (Survival / Gordon Korman ; 3)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL KORM/FUGA

Korman, Gordon

Il grande sogno. - Casale Monferrato : Piemme, 2004 – pp. 145 (Everest / Gordon Korman ; 1)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL KORM/GRAN

Korman, Gordon

L'isola. - Casale Monferrato : Piemme, 2002 – pp. 158 (Survival / Gordon Korman ; 2)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL KORM/ISOL

Korman, Gordon

Il naufragio. - Casale Monferrato : Piemme, 2002 – pp. 158 (Survival / Gordon Korman ; 1)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL KORM/NAUF

Korman, Gordon

L'ultima sfida. - Casale Monferrato : Piemme, 2004 – pp. 146 (Everest / Gordon Korman ; 3)
LO-Biblioteca cantonale. Libero accesso - Segnatura: BCL KORM/ULTI

Montgomery, Lucy Maud

Anna dai capelli rossi . – Milano: Fabbri, 1988 – pp. 253 (I cristalli)
LO-Alta scuola pedagogica . Libero accesso – Segnatura: asp R MONT

Richler, Modcai

Jacob due-due contro zanna incapucciata.- Milano: Adelphi, 2003 – pp. 94 (I cavoli a merenda, 6)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL RICH/JACO

Scrimger, Richard

Un alieno dentro al naso. – Roma: e/o, 2002 – pp. 189 (Dal mondo: ragazzi ; 1)
LO-Biblioteca cantonale . Libero accesso – Segnatura: BCL SCRI/ALIE

Selvadurai, Shyam

Funny boy. - Milano : Il Saggiatore, 2000 – pp. 281 (Scritture ; 83)
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLNA 9610

Selvadurai, Shyam

I giardini di Ceylon. - Milano : Il Saggiatore, 1999 – pp. 347 (Scritture ; 72)
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLNA 8669

Wallace, Ian

Cometa di Lucifero. - Bologna : Libra ed., 1982 (Gli slan ; 72)
LO-Biblioteca cantonale. Magazzini - Segnatura: BRLNA 3695